

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



**Inghilterra, Olanda, Belgio, Svizzera
hanno vinto i "Premi Italia 1954,,**

Vedere nell'interno i servizi da Firenze

IN COPERTINA



I premi del Concorso internazionale radiofonico « Premio Italia 1954 » sono stati così assegnati: all'Oreste, opera radiofonica di Henk Badings su libretto di Jan Starink (Olanda) ed a Messer Francesco, cantata per voce recitante, baritone e coro di Pierre Kaelin su poemi di Léon Chancerel (Svizzera) per la sezione opere musicali; a Sotto la selva lattaia di Dylan Thomas, canti di Daniel Jones (Gran Bretagna) ed al Viaggio del Prigioniero di Louis MacNeice (Gran Bretagna) per la sezione opere letterarie; a Un mondo si sveglia in Africa di Paul Louyet (Belgio) per la sezione documentari.

Nella foto (da sinistra) alcuni fra gli autori delle opere durante la proclamazione dei vincitori a Palazzo Vecchio: Douglas Cleverdon, regista di Sotto la selva lattaia (in rappresentanza insieme con il sig. Laurence Gilliam, direttore del Programma Speciali della BBC, di Dylan Thomas, scomparso com'è noto lo scorso anno e di Louis MacNeice impegnato negli Stati Uniti); Henk Badings, Jan Starink, Paul Louyet e Pierre Kaelin.

XXXVIII «quaderno dell'Radio»

I PRIMITIVI, OGGI

L. 350

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, Via Arsenale, 21 - Torino

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta I 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2						Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 { Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A I { Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 { Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2						Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 { Agrigento 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli P. 2 Biella 2 Bressanone 2 Cuneo 2 Foggia 2 Gorizia 2 Merano 2 Potenza 2 Reggio C. 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 { La Spezia I Verona I			Stazioni locali e ripetitrici 1115 269,1 B 2 { Ancona 2 Bari 2 Bologna 2 Catania 2 Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I Udine I						Stazioni ripetitrici 1578 190,1 { Livorno 3 Pisa 3		
Stazioni locali e ripetitrici 1578 190,1 { Ancona I Brindisi I Catanzaro I Lecce I Perugia I Taranto I Terni I			Modulazione di Frequenza 1448 207,2 C 2 { Ancona 2 Bari 2 Bologna 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2 Udine 2						Onde corte 3,995 - 75,09 Roma O. C.		
Onde Corte 6,24 48,08 { Caltanissetta O. C. 9,42 31,85			Modulazione di Frequenza 89,9 Monte Venda M.F. II 93,7 Milano M. F. II 94,9 Genova M. F. II 95,9 Torino M. F. II 97,4 Monte Penice M.F. II						Modulazione di Frequenza 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M.F. 92,9 Trieste M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 96,9 Genova M. F. 98,3 Venezia M. F. 98,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		
Autonome 818 366,7 Trieste			Stazioni a onda corta per l'Estero 6,01 49,92 9,63 31,15 15,32 19,58 6,21 48,31 9,71 30,90 15,40 19,48 7,29 41,15 9,78 30,67 17,77 16,88 7,30 41,10 11,81 25,40 17,80 16,85 9,57 31,35 15,12 19,84 21,56 13,91						Stazioni a onda corta per l'Estero 6,26 47,92 Palermo O. C.		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA	980	306,1	Franciaforte	593	505,9	INGHILTERRA		
ANDORRA	998	360	Monaco	6190	48,49	North	692	434
Andorra	5980	50,17	Amburgo e Langenberg	800	375	Scotland	809	370,8
AUSTRIA			Trasmittitore del Reno	971	308,9	Wales	881	340,5
Salzburg	1250	240	Norimberga	1016	295,3	London	908	330,4
Linz	773	388,0		1602	187,3	West.	1052	285,2
BELGIO			LUSSEMBURGO			Programma leggero		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Lussemburgo (diurna)	233	1288	Droitwich	200	1500
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	» (serale)	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
FRANCIA			MONTECARLO			Programma onde corte		
Programma nazionale	710	422,5	Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
Marselle I	863	347,6		6035	49,71	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
Paris I	120	249,0		7349	40,82	» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Bordeaux I	1349	222,4	NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Gruppo sincronizzato			Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Programma parigino			OLANDA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
Lyon I	602	498,3	Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Limoges I	791	379,3	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Toulouse I	944	317,8	SPAGNA			RADIO VATICANA		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	Barcellona	611	491	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lille I	1376	218,0	Madrid	584	513,6	ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticana - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	SVEZIA			» 21: S. Rosario: «Incontri con Dio» - m. 196; 384.		
Programma "Inter."			Motala	191	1570,7	» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Hörby	1178	254,7	» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.		
Allouis	164	1829,3	SVIZZERA			» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
GERMANIA			Beromünster	529	567,1	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7	Monteceneri	557	538,6	» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
			Sottens	764	393			

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

A FIRENZE IN PALAZZO VECCHIO

PROCLAMATI I VINCITORI



Il ministro Cassiani, mentre pronuncia il suo discorso nel Salone dei Duecento



Il sindaco La Pira rivolge agli autori premiati, ai Delegati, alle autorità ed a tutti gli ospiti, il saluto di Palazzo Vecchio

Firenze, settembre
Il giorno 23 settembre nel Salone dei Duecento a Palazzo Vecchio, in Firenze, sono stati proclamati i vincitori del «Premio Italia 1954» destinato ad opere musicali, letterarie o drammatiche, documentari, appositamente create per la radio, tali cioè per cui l'espressione radiofonica convenga loro meglio di ogni altra.

Le ventitré opere presentate

Anche quest'anno, il suo sesto di vita, il successo del Premio è stato prima di tutto convincentemente riconfermato dalla vasta ed eletta partecipazione di undici organismi internazionali di radiodiffusione: Austria, Belgio, Ente Radio Trieste, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Monaco, Olanda, Stati Uniti, Svizzera che hanno in complesso inviato ventitré opere così ripartite:

10 opere musicali (*Agamemnone deve morire*, Austria; *La fine di un mondo*, Germania; *Il ritorno*, Germania; *Arianna*, Francia; *Antigone*, Gran Bretagna; *Mio fratello è morto*, Gran Bretagna; *Oreste*, Paesi Bassi; *Il gatto con gli stivali*, Svizzera; *Messer Francesco*, Svizzera; *La parete bianca*, Ente Radio Trieste).

7 opere letterarie o drammatiche (*Il re con la corona*, Stati Uniti; *Sotto la selva lattea*, Gran Bretagna; *Affanni e canzoni del padre di Bertoldo*, Italia; *Pilato*, Italia; *Ippocrate padre della medicina*, Svizzera; *Hanno rubato il Gulf-Stream*, Svizzera; *Il viaggio del prigioniero*, Gran Bretagna).

6 documentari (*Barche senza ritorno*, Germania; *Un mondo si sveglia in Africa*, Belgio; *Nasce la legge*, Stati Uniti; *Sia la musica!*, Francia; *Sinai*, Italia; *I figli del vento*, Monaco).

Una cosa interessa qui sottolineare: il Premio, attraverso una serie di perfezionamenti, è oggi il mezzo più qualificato e di maggior prestigio per svolgere un'opera di valorizzazione e perfezionamento in quella produzione nata esclusiva-

mente per la radio e che rappresenta già una non trascurabile letteratura specializzata. L'aver ad esempio stabilito, fin dal 1952, la composizione di tre giurie, una per ogni categoria di opere concorrenti (vale a dire: opere musicali, letterarie o drammatiche, documentari) e l'aver deciso che gli Organismi radiofonici facenti parte di una giuria non possano concorrere con opere della categoria cui la giuria stessa è preposta, ha senza dubbio assicurato al «Premio Italia», per unanime concorso di opinioni, ogni mezzo idoneo per un giudizio veramente selezionatore, senza alcuna possibilità di interferenze. Una formula, questa, che rappresenta la spina dorsale del Premio e che basta a giustificare la fiducia internazionale che ha ottenuto ed i suoi inconfondibili risultati.

I lavori delle Giurie

I lavori hanno avuto inizio il 15 settembre scorso nella sede di palazzo Corsini sul Prato. Lontano quanto basta dal via via multicolore delle grosse macchine targate «Nevada» o «Indiana», dalla folla dei turisti in sandali di corda, con le enormi camicie fiorate svolazzanti, palazzo Corsini con il suo dolce, indulgente silenzio, aiuta veramente a ritrovare l'autentico volto di Firenze.

Eletti i loro presidenti nelle persone del sig. Paul Gilson della «Radiodiffusion et Television Françaises» per le opere letterarie e drammatiche; del sig. Henry Leff dell'Associazione Nazionale delle Radio Educative» (Stati Uniti) per le opere musicali; del sig. Stelio Molo della «Société Suisse de Radiodiffusion» per i documentari, le Giurie decideranno, dopo avere deciso mediante estrazione a sorte, l'ordine di ascolto delle opere, hanno immediatamente cominciato l'esame dei lavori: primi nell'ordine, i documentari, poi le opere letterarie o drammatiche, quindi le opere musicali.

A questo proposito, i lettori ricorderanno che sul numero 38 del «Radiocorriere»,

prima cioè che la macchina del «Premio Italia» si mettesse in moto, venne pubblicato un resoconto completo delle opere ammesse al Concorso. Era un resoconto necessariamente sintetico, sommario, e tuttavia abbastanza indicativo per documentare quale fosse, almeno nella maggioranza dei casi, la struttura, l'ampiezza degli assunti, la carica emotiva dei lavori partecipanti.

Primo incontro con Palazzo Vecchio

Ad uno sguardo anche superficiale, appariva prepotente la loro vocazione, di volersi immergere nell'affanno moderno (anche se rivissuto attraverso classici simboli e figurazioni convenzionali) ed in certi moti dell'anima contemporanea; d'esprimere cioè con un linguaggio ne-

cessario, non cifrato, il paesaggio spirituale del nostro tempo, certe sue urgenti tematiche.

Il pomeriggio del giorno 18, primo momento di sosta nel concentrato lavoro delle Giurie: è primo incontro con Palazzo Vecchio per il ricevimento che il Sindaco La Pira si è compiaciuto dare in onore dei Delegati.

Non è facile dire di Palazzo Vecchio, così come non è facile dire di Firenze e far rivivere la cronaca di questo sesto «Premio Italia» che è giorno per giorno si svolge entro la cerchia dei suoi colli: certo ci vorrebbe qualcosa di più che un articolo, oppure la rapidissima, miracolosa folgorazione di una immagine che comprenda il flusso dei sentimenti e delle emozioni.

Palazzo Vecchio, palazzo di pietra della Signoria, tutto serrato nel suo bugnato rustico come in un'armatura, da una torre attraversata da ombre brune, è il centro ideale dell'attività del Premio. Dal cortile di Michelozzo per le scale dei Vasari, attraverso il Salone dei Cinquecento, gli ospiti (tra cui numerose personalità del mondo politico, artistico e culturale) giungono allo studio del Sindaco situato nella sala di Clemente VII, una delle sei sale, cioè, che insieme ad uno «scrittoio» e ad una cappella formavano il quartiere di Leone X. Qui i rappresentanti degli organismi Radiofonici e quelli della RAI, con a capo l'amministratore delegato ing. Filiberto Guala, s'intrattengono col sindaco La Pira che nonostante l'impegno, ha voluto presenziare al ricevimento e interessarsi ai lavori del Premio ed alle sue finalità. Tutti gli ospiti, poi, salgono sulla Terrazza di Saturno da cui si gode uno dei più splendidi panorami di Firenze.



Il signor Laurence Gilliam (al centro) direttore dei Programmi Speciali della BBC e rappresentante di Dylan Thomas e di Louis MacNeice vincitori per la sezione opere letterarie, davanti ai microfoni della RAI

E nel contemplarlo e nell'esprimere la propria ammirazione, le distanze imposte dalle diverse lingue, si annullano. Nella stessa serata, corsa notturna tra gli ulivi e le colline per raggiungere Siena in pullman, ospiti del Conte Chigi Saracini che offre nel salone del suo palazzo un concerto di musiche sacre di Antonio Vivaldi. Il concerto, diretto da Manno Wolf Ferrari, si avvale della collaborazione dei cantanti Licia Rossini Corsi, Nicoletta Panni, Ann Sofi Rosenberg, Felice Luzi, Giuliano Ferrein; orchestra dell'Associazione Scarlatti di Napoli e Coro dei Madrigalisti dell'Accademia Chigiana.

L'Assemblea Generale

Il giorno 19 si concludono gli ascolti delle opere concorrenti ed il giorno 20 le tre Giurie, in riunione plenaria, redigono processo verbale dell'attività svolta. Nello stesso pomeriggio è la RAI che offre a Palazzo Corsini un ricevimento per i Delegati. Fanno gli onori di casa il presidente della RAI, prof. Carrelli, il direttore generale ing. G. B. Vicentini, il vice direttore generale dott. Marcello Bernardi. Fra gli ospiti, i padroni di casa, i principi Elena e Tommaso Corsini.

Cadono le prime ombre, quando uno spettacolo insolito si offre ai presenti: un numero infinito di tremuli lumi si accendono dappertutto nel parco, sui basamenti delle statue del viale prospiciente il grande loggiato del palazzo: ed è come il saluto di un'epoca trascorsa, l'incontro, grazie ad un'idea ingegnosa e raffinata, fra due epoche attraverso le infinite distanze del tempo. Una trovata pittoresca del dott. Gianfranco Zaffrani, segretario generale del Premio, che oltre ad essere un meticoloso organizzatore, un abile interprete di regolamenti, norme, paragrafi statuti, sa anche offrire ai propri ospiti parentesi di squisita gentilezza. Ed è anche un poco l'addio di palazzo Corsini ai Delegati, agli ospiti, a tutti coloro che sotto diverse forme han-

no lavorato per questo «Premio Italia 1954».

Infatti con la sessione dell'Assemblea Generale del giorno 21, si concludono le attività del Premio e se ne caratterizzano ed approfondiscono i compiti immediati.

Presiede l'Assemblea Marcel Bezençon, direttore della «Société Suisse de Radiodiffusion». Sono presenti i due vice-presidenti Lindsay Welington e César Charles Solamito, i signori Hans Brack, Heinrich Kralik, André Guery, Graham Hovey, Paul Gilson, Odette J. Duchateau, Jean Tardieu, Cyril Conner, Florent Fels, P. A. M. Speet, Stelio Molo, Ronald R. Rim, Walter M. Harrison, José G. Y. De Garate, oltre alla delegazione della RAI.

Nel corso della riunione, nessuno dei componenti propone di apportare sostanziali modifiche e varianti al regolamento del Premio, la cui formula pertanto, si conferma strumento efficientissimo e perfettamente rispondente alle necessità ed agli interessi di ogni singolo Organismo radiofonico. In considerazione poi dei risultati raggiunti in questi primi sei anni di attività, viene approvato il progetto di elevare la durata prevista per i documentari, da trenta minuti primi, a sessanta. Inoltre, su intervento del Direttore Generale della RAI, l'Assemblea Generale è stata concorde nel mettere al centro dello studio la possibilità di conferire per il futuro un premio anche a lavori concepiti per la televisione.

Ormai il cerchio si è stretto intorno al nome dei vincitori: cinque, fra i ventitré concorrenti, hanno in loro favore più di ogni altro, il vento della poesia, di una tecnica pronta a raccogliere le correnti più pure e trasparenti dell'arte radiofonica; e su di loro il rapporto delle Giurie si è già pronunciato.

Ma fino a questo punto, nulla è ancora dato ufficialmente sapere. Solo in serata, nel foyer del Teatro Comunale, dove si rappresenta in onore degli ospiti La scala di seta di Rossini, qualcuno, forse per caso,

va confusamente borbottando certi versi finali di una famosa poesia di Dylan Thomas: « Oh possa la verità del mio cuore - essere ancora cantata - su questa alta collina... », mentre altri si scambiano sommesse confidenze sul Congo...

La sala bianca di Palazzo Pitti

Infine la Sala Bianca di Palazzo Pitti, con la colazione del prof. Carrelli, risponde Marcel Bezençon, presidente della RAI, apre il giorno 22 la cronaca delle ultime ore che precedono la proclamazione dei vincitori. Al saluto del prof. Carrelli, risponde Marcel Bezençon, presidente della RAI, apre il giorno 22 la cronaca delle ultime ore che precedono la proclamazione dei vincitori. Al saluto del prof. Carrelli, risponde Marcel Bezençon, presidente della RAI, apre il giorno 22 la cronaca delle ultime ore che precedono la proclamazione dei vincitori. Al saluto del prof. Carrelli, risponde Marcel Bezençon, presidente della RAI, apre il giorno 22 la cronaca delle ultime ore che precedono la proclamazione dei vincitori.

Numerosi, oltre i Delegati degli Organismi delle radio estere, i rappresentanti di Enti radiofonici, tra cui abbiamo notato padre Beslay, della Radio Vaticana.

La sera, è ancora Palazzo Vecchio che apre ai vincitori giunti dai paesi di origine, all'ultima ora, agli ospiti, agli invitati, le porte del Salone dei Duecento.

Le luci che filtrano attraverso le bianche bifore della facciata, dicono chiaramente che Palazzo Vecchio ha interrotto il suo secolare monologo interiore per qualcosa di molto importante. Le macchine scivolano ancora più lentamente sotto la torre di Arnolfo, più a lungo i turisti restano a guardare con la testa rivolta verso l'alto.

Nel salone dei Duecento

Alle 22 circa, il Salone dei Duecento è pressoché completo. Alla normale illuminazione, si aggiungono i riflettori della televisione, la folgora dei flash degli operatori: il fondo azzurro dello stupendo soffitto, dovuto a Giuliano da Maiano, diviso in quella miriade di formelle che s'inseguono e s'incalzano in un perenne ritmo decorativo intorno agli scudi dove campeggia il giglio di Firenze, assume aspetti irreali. E così pure gli arazzi alle pareti, fanno lampeggiare, a gara, le loro vaste figure. Poi gli squilli di tromba



Paul Louyet (a sinistra), il giovanissimo autore del documentario belga premiato. Nel fondo, due dei valletti municipali che, negli antichi costumi, hanno salutato coi tradizionali squilli di tromba la proclamazione dei vincitori

degli araldi e il discorso del Sindaco La Pira, saluto di Firenze ai vincitori e riconoscimento di ciò che il « Premio Italia » significa in modo particolare in questa sua edizione fiorentina.

Voi lo sapete — dice tra l'altro il Sindaco — Firenze è stata definita, con espressione dantesca, città irradiatrice, per tutto il mondo, « di bellezza teologale »: una bellezza cioè che è specchio di quella celeste; che è strutturata e sostanziata di verità e di bontà; bellezza, perciò che, — come la grazia da cui fiorisce — restaura, pacifica ed in certo modo perfeziona la persona umana e la civiltà umana. Ebbene, signori: questo « faro irradiatore e televisivo » che è Firenze non è senza valore paradigmatico ed orientatore per l'opera che Voi siete chiamati a svolgere nella vita degli uomini: opera di seminazione nella coscienza, nella mente, nel cuore, nella fantasia ed in tutta la complessa e misteriosa spiritualità e sensibilità umana! Opera quindi, cui si connettono impegni gravi e gravi responsabilità.

Cosa Vi dice Firenze? Siate anche Voi, sempre più, gli irradiatori di questa bellezza teologale che restaura, pacifica, eleva e perfeziona la persona umana e la civiltà umana.

Voi, signori, ne avete ormai viva e personale esperienza. In questo punto così drammatico della storia umana, i valori richiesti dai singoli e dai popoli sono, nonostante le apparenze superficiali, valori di verità: sono i valori più alti della grazia, della bellezza, della

moralità, della poesia: nonostante le apparenze contrarie, la nostra epoca ricerca le cose più alte dello spirito!

Quale compito per Voi, Signori, essere di questi valori i seminatori generosi su tutti i popoli e su tutti i continenti!

Altro e più alto augurio — conclude La Pira —

Firenze non può farVi: che questa semente che Voi seminate fruttifichi in tutto il mondo per la edificazione di una unica casa umana ove gli uomini si ritrovino fratelli, retti da un costume di giustizia e di purezza, grati e gioiosi del dono della vita, ricchi di speranza per i supremi guadi della eternità.

La proclamazione dei vincitori

Quindi Paul Gilson della « Radiodiffusion - Television Française » dà lettura del rapporto della Giuria per la proclamazione dei vincitori. Fra l'altro dichiara:

Le tre Giurie, nell'assegnare i premi, hanno tenuto conto dell'art. 3 del Regolamento che prescrive: « Le opere devono essere create appositamente per la radiodiffusione ed avere un carattere tale per cui questo mezzo di espressione consenta loro meglio di ogni altro. Esse devono presentare delle qualità estetiche notevoli e contenere degli elementi che perfezionino e arricchiscano l'esperienza radiofonica ».

La Giuria musicale ha scelto fra le dieci opere presentate:

per il Premio Italia, del valore di 13.500 franchi svizzeri: ORESTE, opera per la radio; musica di Henk Badings, testo di Jan Starink. Opera presentata dalla Nederlandsche Radio Unie; per il Premio della Radiotelevisione Italiana, del valore di un milione di lire: MESSER FRANCESCO, cantata per voce recitante, bariton, cori e strumenti su poemi di Léon Chanceler, musica di Pierre Kaelin. Opera presentata dalla Société Suisse de Radiodiffusion.

La Giuria letteraria e drammatica ha scelto fra le sette opere presentate:

per il Premio Italia, del valore di 13.500 franchi svizzeri: SOTTO LA SELVA LATTEA, di Dylan Thomas, canzoni di Daniel Jones, regia di Douglas Cleverdon. Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation;

per il Premio della Radiotelevisione Italiana, del valore di un milione di lire: IL VIAGGIO DEL FRIGIONIERO, di Louis MacNeice. Opera presentata dalla British Broadcasting Corporation.

La Giuria per i documentari, ha scelto fra le sei opere presentate:

per il Premio della Federazione della Stampa Italiana, del valore di un milione di lire: UN MONDO SI SVEGLIA IN AFRICA, documentario sul Congo di Paul Louyet. Opera presentata dall'Institut National Belge de Radiodiffusion.

E Paul Gilson non manca di concludere la necessariamente fredda e schematica esposizione del documento ufficiale, con una improvvisa postilla suggeritagli dalla sua sensibilità raffinata ed in particolare dall'amicizia per Firenze che così saluta: « Firenze, la ville de la fleur, est la fleur des villes ».

Prende poi la parola il presidente della RAI Carrelli, che dopo avere sottolineato come nella storia del « Premio Italia » non poteva mancare la tappa di Firenze, così si esprime:

« Le opere presentate — e lo diciamo con vivo compiacimento — sono di altissimo livello artistico dimostrando con ciò che l'istituzione del « Premio Italia » è stata feconda e si è rivelata veramente atta a produrre quei effetti che s'erano proposti chi appunto l'aveva ideato.

Ma non solo abbiamo qui la soddisfazione di poter segnalare cinque opere che eccellono rispetto alle altre, ma col più vivo compiacimento vediamo che il « Premio Italia » diventa indirettamente una fonte notevole di programmi radiofonici perché le qualità delle opere premiate e di quelle stesse che non hanno conquistato l'alta distinzione sono tali da costituire un rilevante contributo ai programmi radiofonici.

In base a questi risultati del sesto « Premio Italia » — prosegue il Presidente — possiamo essere sicuri che siamo sulla giusta via per un sempre maggiore sviluppo dell'arte radiofonica e di una sempre più stretta comunità d'intenti fra le Organizzazioni radiofoniche per la diffusione della cultura, per l'elevamento del gusto, per la maggiore comprensione di tutti i popoli.

Il saluto del Ministro Cassiani

Ed infine il ministro Cassiani, in rappresentanza del Governo, precisa che « alle anime non si perviene soltanto ammannendo notizie una dopo l'altra ma commuovendole con spettacoli di bellezza.

Voi sapete — continua il Ministro — quel che fu

l'arte per il popolo greco: veicolo di politica, di scienza, di filosofia di perfezione umana.

Noi dobbiamo ricondurre il popolo dinanzi alla bellezza.

Quale responsabilità la nostra di fronte a questo risvegliarsi di moltitudini umane, a questa sempre più larga partecipazione di folle di diritti politici.

Movimento incoercibile, di fronte al quale il nostro compito è uno solo: operare perché non vengano meno quelle forze educative onde l'umanità di ciascuno di noi si preservi e si accresce.

La radiodiffusione può diventare ogni giorno di più strumento potente attraverso il quale, in questo particolare settore, si passa dalla idea al fatto: attraverso l'arte; che diventa operosa forza educativa a nostra disposizione e ci può darci il modo perché il costume si ingentilisca e gli occhi torvi di odio si chiariscano e le leggi dell'amore ritornino a ricomporsi tra gli uomini ».

I vincitori sono visibilmente commossi al grande applauso del pubblico tra cui figurano, oltre ai principali esponenti della città e della migliore mobilità fiorentina, l'ispettore generale delle Telecomunicazioni Albino Antinori, i massimi dirigenti della RAI, ai quali si sono aggiunti i vice-presidenti on. Bannani e avv. Paces. Notiamo nel gruppo degli ospiti, il dott. Uberto Fedele dell'Associazione Nazionale della Stampa Toscana, delegato

occasionale « La BBC — precisa il signor Gilliam — si sforza ormai da anni di portare alla Radio poeti e scrittori assumendoli direttamente negli organici. Ecco allora che l'attività radiofonica non è più per loro un transitorio rifugio ed un espediente per vivere. Tramite la Radio, è evidente, questi autori acquistano di colpo un pubblico immenso. Ciò serve a spiegare come essi facciano via via per abbandonare i loro piccoli « clans letterari » col risultato che tutta la loro produzione artistica ne guadagna in bellezza, profondità... e perché no, in chiarezza ».

L'impressione del signor Léonce Gras dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, è che le opere drammatiche sono state quelle di maggior rilevanza. « Specie l'opera di Dylan Thomas — dichiara Gras — è una delle migliori finora uscite dal « Premio Italia ». Comunque l'impegno di tutte le opere indistintamente, dimostra il prestigio di questa manifestazione all'estero. Un prestigio — conclude Gras — di cui forse voi, stando nel vostro Paese, non potete rendervi esattamente conto ».

Dal Salone dei Duecento gli autori delle opere vincitrici e gli ospiti si trasferiscono tra le ombre potenti e gli echi arcani del Salone dei Cinquecento. Henk Badings, l'autore della musica dell'Oreste, che già conosce Firenze, cerca di rievocare fra le mura di Palazzo Vecchio le antiche emozioni; altri invece ne cercano di nuove. E certamente in questa ricerca di ideali di bellezza,



Intervista con Douglas Cleverdon (a sinistra) che ha messo in onda « Sotto la selva lattea » di Dylan Thomas

a rappresentare dal presidente dell'Associazione Nazionale Stampa Italiana, Azzarita, l'Associazione stessa.

Dichiarazioni di Gilliam e Gras

Assenti tra gli autori premiati, i poeti Dylan Thomas, scomparso com'è noto lo scorso anno e Louis MacNeice che si trova attualmente negli Stati Uniti. Assente anche Léon Chanceler. Rappresentano i due autori inglesi il regista Cleverdon che ha curato la messa in onda del lavoro di Thomas — e non nuovo d'altra parte negli anni del « Premio Italia », per avere già ottenuto nel 1953 un premio ex-aequo — e il signor Laurence Gilliam, capo dei Servizi Speciali della BBC.

Al signor Gilliam anzi, abbiamo chiesto se la presenza di due poeti in questa edizione del « Premio Italia » abbia un valore solamente

troveranno sicuro e confortevole aiuto in quell'omaggio che la segreteria del Premio ha voluto fare ai vincitori, ai Delegati, agli esponenti delle radio estere: un prezioso volume di Bernard Berenson dedicato ai maestri della pittura toscana del '400, magistralmente curato da Alberto Mantelli negli stabilimenti della ILTE ed edito a cura della EDIZIONI RADIO ITALIANA.

E il nostro mestiere di cronisti è finito. Ma sentiamo il dovere di chiudere la cronaca col trame una precisa convinzione: essere cioè il « Premio Italia » non tanto un severo consenso di giudici che rilascia lauree con lode, ma un incontro di uomini e di esperienze per la maggiore diffusione della cultura e della comprensione fra i popoli. Ecco perché, mai come questa sera, quei versi di Dylan Thomas « E morte non regnerà » ci hanno a lungo martellato nella memoria.

GINO BAGLIO (Serv. fotogr. Levi e Fotonova)



Gli autori dell'opera musicale « Oreste ». Da sinistra: il librettista Jan Starink ed il compositore Henk Badings

Questo "dramma marinaresco", di Mascagni, che ebbe il battesimo alla "Scala", nel marzo 1895, verrà trasmesso **Mercoledì alle 21**, per la Stagione Lirica della RAI



Pietro Mascagni

(Foto Luzardo)

Su Mascagni non esiste a tutt'oggi un volume critico che consideri la sua opera in tutti i suoi differenti aspetti, che informi sui particolari di ogni singolo melodramma, che dia perfino notizia completa di tutte le sue composizioni. Pare incredibile, ma è così. Ora a Livorno si sta preparando qualcosa, e speriamo che si giunga presto a una conclusione. Ma se qualcuno volesse avere notizie particolareggiate sul *Silvano*, le troverebbe a fatica: o si ha della cronaca o — come avviene spesso per Mascagni — lodi sperticate o stroncature. Giannotto Bastianelli per esempio, che è stato uno dei

pochi critici musicali « aggiornati » del suo tempo che avesse sincera ammirazione per l'autore della *Cavalleria*, ha maltrattato il *Silvano* in maniera incredibile: « Il mare » — scriveva nel 1910 — « che pur è stato il benigno custode dell'adolescenza del maestro e a cui pur questi deve tanta salute di sangue e d'ispirazione, non gli ha dettato nessuna immagine viva... Il mare in quest'opera non è che un ridicolo mare di cartapesta, quale in certi teatri di burattini vien rappresentato con strisce di cartone dipinte e rumorosamente agitate con delle corde ». Sarebbe eccessivo per un nel 1895 aspettarsi da un

musicista italiano dell'impressionismo musicale, del « colore » che non sia un po' di maniera.

In pratica invece Mascagni ha fatto il possibile per rendere una certa atmosfera « marinaresca » che facesse onore al « dramma marinaresco » scrittagli dal fedele Targioni-Tozzetti. Sin dal piccolo coro con cui s'inizia il primo atto, sino a quello più famoso con cui s'apre il secondo è tutto un succedersi di allusioni alle onde, alle paranze, alla pesca. S'è lasciato trascinare qualche volta, il musicista livornese, da una facile vena melodica, ma ciò non deve portare all'eccesso di negargli qualsiasi felicità inventiva in questo *Silvano*. A guardar un po' più da vicino i personaggi, si vede che prima di tutto siamo in un'atmosfera schiettamente « verista », direi quasi « naturalista »; e poi che si ritrova spesso l'autore, anzi gli autori (c'è anche Targioni-Tozzetti), per essere più esatti, di *Cavalleria rusticana*. Anche qui è la gelosia, giustificata del resto, che fa divampare il dramma; anche qui c'è una vecchia mamma che è stata in pena per il figliolo, che l'ama teneramente. Non c'è un contrasto tra donna — poco accentuato del resto anche in *Cavalleria*, dal punto di vista musicale — ma tra uomini; e alla fine invece di un colpo di coltello, c'è un colpo di pistola. E anche qui *Silvano* trova accenti sinceramente patetici quando parla alla sua mamma e gli dice: « Pensa al di che, vicina al focolare — dove con me sedevi a novellare — potrai baciarli il capo risciolto — d'un bambino nato da me... ». In generale si può dire che *Silvano* è il carattere meglio disegnato di tutta l'opera, anche se a Matilde vien riservato uno spunto melodico, che ha un certo fascino, con un leit-motiv. Ma, all'infuori di questo accento, non c'è alcuna infiltrazione esotica o comunque intellettuale: Mascagni è ancora a poca di-

stanza dalla *Cavalleria*, e si sente in ogni senso.

Il nostro tempo, dopo essere passato attraverso esperienze estreme, considera ormai con un certo distacco, ma con rinnovata simpatia i compositori del periodo « verista ». Una ripresa di *Silvano* è per moltissimi ascoltatori, certo una sorpresa, e si può dire con sicurezza che un pubblico moderno troverebbe in questa dimenticata opera del musicista livornese meriti e difetti che non vi senti il pubblico del suo tempo.

RODOLFO PAOLI

La vicenda

La trama si svolge in un piccolo villaggio di pescatori. Nel primo atto è in primo piano una fontana, a destra la casa di Matilde, costituita da una stanzetta modesta, piena di panni con una Madonna a una parete. Sul fondo si vede il mare. Giungono delle acquairole che attingono alla fontana a turno e cantano, mentre Matilde nella sua stanzetta pensa con tristezza al suo fidanzato *Silvano*, che ama di tutto cuore, mentre un altro pescatore, approfittando del fatto che *Silvano* è in carcere per contrabbando, l'ha sedotta. Mentre Matilde si rivolge ancora alla Madonna, giunge proprio *Silvano*, che ha goduto, si vede, di una amnistia. Si ha una scena d'amore, in cui Matilde dapprima si rifiuta di diventare la moglie di *Silvano* ma poi, vinta e commossa, cede e gli si abbandona tra le braccia. Ma in quel momento viene Renzo (il pescatore innamorato di Matilde) col coro; si fanno feste perché egli ha comprato una nuova barca. Si cantano versi di gioia e canzoni marinaresche, e *Silvano*, già compagno ed amico di Renzo, vuol andare a salutar la comitiva, per quanto Matilde lo trattenga. Renzo infatti non lo vuole più compagno alla pesca e lo insulta. Allora *Silvano* si sfoga e, con uno de-



Il soprano Renata Herédia Corsi alla cui interpretazione è affidato il personaggio di Matilde (Foto Luzardo)

gli accenti più sentiti di tutta l'opera racconta perché divenne « bandito » o meglio contrabbandiere: per miseria, per dar da vivere alla madre. Questa giunge commossa e lo saluta con affetto. Poi *Silvano* rimprovera ancora Renzo e questi, sollecitato da mute implorazioni di Matilde gli stringe infine la mano. L'atto si chiude con un duetto drammatico tra Renzo e Matilde. Il primo, innamorato furioso di lei, le impone di trovarsi quella notte sopra un certo scoglio, altrimenti ucciderà *Silvano*. Matilde, intimorita, cede.

Il secondo atto è molto più

breve: la scena presenta una spiaggia solitaria, con barche lontane e il famoso scoglio da una parte, a cui è ormeggiata la barca di Renzo. Coro di marinai, poi duetto di *Silvano* colla madre, poi corretto gaio di donne, che mettono in guardia il pescatore. Aria patetica, una delle migliori, di *Silvano* che sogna di Matilde. Mentre egli si allontana giunge Matilde, inseguita da Renzo, che la vuol trattenere ancora. *Silvano* ha udito: torna e interroga violentemente Matilde, ingiuriando il vile che si è nascosto (dietro lo scoglio, naturalmente). Appena lo vede, gli spara. Renzo cade, Matilde fugge.

CANTI POPOLARI ISPIRATI ALLA VERGINE

Nell'imminenza della chiusura dell'Anno Mariano la RAI ha predisposto una serie di trasmissioni nelle quali saranno raccolti i più significativi canti popolari ispirati alla Vergine. Il tema, che è stato tra le massime fonti di ispirazione artistica tanto nella poesia come nelle arti figurative ed anche nella musica, non ha mancato di commuovere non solo sommi

sensibilità moderna, tentando di superare, nella comunità del sentimento, la diversità delle lingue, dei testi e della stessa espressione musicale. Così dal Carol inglese dell'Annunciazione alla *Ladàta* sicliana che scolpisce la dolorosa stupefazione della Vergine nello scorgere i ferri del supplizio e nell'apprendere che essi sono preparati per il Figlio, dall'ingenua *Canzone dell'ulivo* ciociara che ritrae un delizioso quadro della vita familiare dei primi anni di Gesù allo *Spiritual* del negro d'America, dalle semplici preghiere iterative alle dolcissime effusioni delle *Ave Maria* serali, è tutta una serie di documenti ingenui e toccanti che rievocano nei suoi momenti cruciali la passione di madre di Maria e quindi la sua glorificazione ed assunzione celeste. Si può ancora dire che ognuno di questi momenti sia stato colto nel suo più umano significato dalla poesia e dalla musica popolari, così da rispecchiare non tanto i caratteri liturgici e la solennità del culto, quanto la confidente partecipazione e le emozioni sempre vive della gente semplice di fronte alle gioie serene, alle ansie, al dramma e infine alla gloria di Colei che è chiamata Mater admirabilis.



Giovanni Bellini: «Madonna su fondo di paese» (Londra: National Gallery)

DOMENICA ORE 15,45
DA LUNEDÌ A SABATO ORE 18,15

artisti, ma anche, e forse prima di tutti, l'anonimo artista popolare che talvolta ha saputo raggiungere espressioni molto elevate. Il soggetto ha radici universali nell'animo popolare e perciò le trasmissioni comprenderanno canti regionali italiani e di molte altre nazioni, che formano nel loro insieme un monumento di pietà e di fede.

Questi canti popolari saranno presentati non nella loro forma originale di documento folkloristico, ma in una veste musicale oculatamente scelta che più li avvicini alla



Ricorda il fresco e selvaggio profumo alpestre. Un nuovo segreto per il Vostro fascino

RUGIADA DI BOSCO



ad una certa età

per le rallentate funzioni dell'organismo, l'alimentazione non garantisce alle cellule ed ai tessuti i principi biologici indispensabili per la loro difesa.

farmalac

Il Farmalac, latte in polvere integrato da vitamine e sali minerali, compensa ogni deficit senza gravare sui processi digestivi.

REPERIBILE IN OGNI FARMACIA

Opuscolo a richiesta



Famitalia

S. A. FARMACEUTICI ITALIA (Gruppo Montecatini)-MILANO

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI A FIRENZE

Dieci concerti con l'Orchestra stabile del "Maggio Musicale", e con direttori e solisti di fama internazionale

Una delle più interessanti novità nel campo della specifica attività sinfonica, che la RAI svolgerà tra l'ottobre 1954 e il giugno 1955, è costituita dalla stagione concertistica che è stata studiata e preparata in collaborazione con l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze. Così il giorno 7 ottobre a Firenze si darà il via a una nutrita serie di manifestazioni concertistiche di altissima qualità, sia in virtù degli interpreti, direttori d'orchestra e solisti, sia per le musiche che verranno presentate. Il cartellone comprende dieci concerti sinfonici i quali saranno realizzati — nello spazio di due mesi — con il prezioso apporto artistico dell'Orchestra sinfonica del "Maggio Musicale".

Il concerto inaugurale, la sera del 7 ottobre, verrà affidato a Nino Sanzogno. Questo giovane e varioso interprete, da alcuni mesi titolare dell'orchestra di Milano della RAI, è troppo noto ai nostri pubblici perché sia necessario presentarlo. Le conclusioni su di lui potranno trarle gli stessi ascoltatori, se terranno conto della qualità dei concerti sinfonici da lui eseguiti in questi ultimi tempi, e del dignitoso, equilibrato eclettismo con cui egli passa da un autore classico a un romantico, da questo al più audace rap-

presentante di movimenti contemporanei d'avanguardia. Nel concerto di giovedì Sanzogno presenterà una Sonata a cinque di Tomaso Albinoni, la Sinfonia «Italiana» di Mendelssohn, i Quadri d'esposizione di Musorgsky-Ravel. Scritta da Albinoni e pubblicata nell'opera sesta questa *Sonata a cinque* in sol minore fa meditare sulle risorse sorprendenti della musicalità veneziana negli anni medesimi del Vivaldi. In que-

basata sul procedimento imitativo, cioè fuggato (quarto ed ultimo movimento, Allegro, in forma di Giga).

Il periodo di maggior entusiasmo conoscitivo, quello cioè delle più accese aspirazioni e delle più umane esperienze, nella vita di Mendelssohn può essere limitato tra il 1829 e il 1833. In questi anni egli intraprende un avventuroso viaggio lungo i mari settentrionali: viaggio che frutterà la *Sinfonia scozzese* nonché l'ouverture *Le*

suo agio nella descrizione dei suoi sentimenti, delle sue emozioni e delle sue esaltazioni poetiche.

Nel 1874 Modesto Mussorgsky scrisse una suite per pianoforte dal titolo: *Piccoli quadri d'una esposizione*.

In quello stesso anno era morto l'architetto Victor Hartmann, amico intimo di Mussorgsky, e fu allestita una mostra postuma di suoi disegni, tele, acquerelli, ecc. Mentre Mussorgsky visitava la mostra, un sentimento misto di tristezza e di rassegnazione si faceva strada nel suo animo, tanto che ogni quadro o disegno gli appariva assorbito, animato, reso vivo da quel dolificante stato d'animo determinato in lui dal ricordo dell'amico scomparso e dalla ineluttabilità della morte. Questo sentimento è stato significato dal musicista russo in un tema nobilissimo e pieno di canto che viene intercalato tra un quadro e l'altro a cui viene dato il titolo di «passeggiata». I quadri descritti sono dieci: «Gnomus», «Il vecchio castello», «Tuilleries», «Dispetto del farfallone al gioco», «Bydlo» (carro polacco), «Ballo dei pulcini nel guscio», «Samuele Goldenberg e Schmuyle» («Pebro ricco e l'ebreo povero»), «Il mercato di Limoges», «Catacombe», «Baba-Yaga», «La grande porta di Kiev», Maurice Ravel curò poi una trascrizione orchestrale di questi *Quadri*: fece opera ben degna del capolavoro mussorgskiano.

GIOVEDÌ ORE 21
PROGR. NAZIONALE

Giovedì 7 ottobre (sera): Nino Sanzogno
Domenica 10 ottobre (pomeriggio): Maazel, pianista Scarpini
Domenica 17 ottobre (pomeriggio): Schuricht
Venerdì 22 ottobre (sera): Van Kempen
Domenica 24 ottobre (pomeriggio): Kleiber
Domenica 31 ottobre (pomeriggio): Kleiber
Domenica 7 novembre (pomeriggio): Caracciolo, violoncellista Piatigorsky
Domenica 14 novembre (pomeriggio): Moralt
Domenica 21 novembre (pomeriggio): Rossi, pianista Fikovsky
Domenica 28 novembre (pomeriggio): Barbiroli

sta composizione dell'Albinoni si noteranno una dilatata aspirazione al canto strumentale (il tema del primo tempo), una prepotente e variata contrappuntistica (fuga a cinque voci del secondo tempo), una sostanziosa personalità melodica nell'ispirazione piena e grave (terzo tempo), infine una spigliatezza discorsiva,

Ebridi, nota come *La grotta di Fingal*; ma dall'algore delle leggende dell'Edda, Mendelssohn si libera allorché prova il sole dell'Italia. L'itinerario lungo la penisola darà i suoi ottimi frutti: la *Sinfonia italiana*: la più perfetta delle sinfonie mendelssohniane, quella in cui è facile avvertire quanto lo spirito del compositore sia a

Processo ad un delirio

Questo lavoro di A. M. Rimoaldi e V. Allemand, in onda Sabato ore 21 Progr. Nazionale, ha vinto il Premio della RAI 1954 per adattamenti radiofonici

Negli annali delle grandi epidemie europee, la peste di Milano del 1630, periodo in cui la città era dominata dagli spagnoli, è ricordata non solo per i suoi guasti e per l'elevatissimo numero delle vittime, ma per la crisi morale e psicologica che ne derivò e che ben maggiori guasti aggiunse a quelli materiali. E' ormai risaputo che la peste non era entrata in Milano, come si diceva e come si tendeva caparbiamente a far credere, né tramite i quattro fantomatici cavalieri che si proclamavano partiti dalla Spagna con quella specifica missione; né tramite il demonio in persona, che si sussurrava avesse stabilito in città addirittura degli uffici nei quali si fabbricava l'unguento pestifero che gli untori si incaicavano e cercavano di diffondere; né, tanto meno, per una tenebrosa e interessata congiura ordita dai medici d'accordo con i monatti, ai quali ultimi spettava — dietro congruo compenso — l'ufficio di seppellire gli appestati. La peste, molto più semplicemente, era entrata in Milano trasportata da un soldato, Pietro Paolo Locato, che tornando a casa in licenza, aveva acquistato da certi tedeschi degli indumenti contagiati. Ricoverato all'ospedale, il Locato vi moriva cinque giorni dopo e l'autopsia rivelava i bubboni pestiferi sotto le ascelle e all'inguine. Il contagio raggiunge anche il direttore e il barbiere dell'ospedale, ma i due guarirono. Questo bastò per rassicurare i milanesi, che ridevano quando un appestato mostrava bubboni e gonfiori chiamandoli effetti di libidine.

L'irresponsabilità giunse a tanto che Ludovico Settala, il più eminente scienziato milanese del tempo e uno dei pochi che osasse contrastare la pubblica opinione, fu deriso e minacciato.



Da sinistra: Vittoria Allemand e Anna Maria Rimoaldi (Foto Luzardo)

Anche il Senato, per non allarmare l'opinione pubblica, preferì assecondare l'ottimismo della maggioranza. Per prevenire, anzi, possibili agitazioni, di concerto con gli spagnoli, esso aprì le porte alla moltitudine di affamati provenienti dal contatto e la alloggio alla meglio nei Lazzaretti, dapprima, e poi dovunque si trovasse posto, e finalmente nelle strade. Fu in mezzo a questa moltitudine, e favorita dalla miseria crescente e dalla carezza di misure igieniche, che la peste scoppiò tremenda all'inizio dell'anno e aprì i primi vuoti. Malgrado ciò, i milanesi ancora non volevano credere al terribile destino che li attendeva. Per convincerli, il Governo, finalmente consapevole, dovette ricorrere ad uno stratagemma.

Un giorno che i milanesi si trovavano riuniti al foppone di San Gregorio, fece sfilare una lunga teoria di carri sui quali erano stati ammucchiati gli appestati morti quel giorno. Risultato dello strattagemma fu che si poterono prendere i primi provvedimenti. Si fece ricorso, allora, ai rimedi celesti. Si indissero processioni e novene, ci si sacrificò e ci si punì. Ma invano. Il solo risultato fu di stuzzicare le fantasie e di sollecitare verso credenze che facevano a pugni con il più elementare buon senso e che solo portarono alla condanna e alla morte di nove disgraziati innocenti.

La storia di questo processo, o piuttosto di questo errore giudiziario, si incaricò di stenderla, due secoli dopo, Alessandro Manzoni nella sua *Storia della colonna infame*. L'adattamento dell'opera teatralmanzoniana — curato da Anna Maria Rimoaldi e Vittoria Allemand, con musiche originali di Fernando Candia e vincitore del Premio per gli adattamenti radiofonici nel recente Concorso della RAI — si incaricò di rievocare, con abbondanza di particolari e con esemplare fedeltà, la colpevole testardaggine e cecità dei giudici e il senso di stupore che fu in Manzoni e rimane in noi.

La storia recente ha riveduto questo giudizio e lo ha proporzionato alle condizioni economiche e sociali esistenti nella Milano del 1630. E' ad esse, perciò, che abbiamo creduto opportuno riferirci, premettendo all'ascolto del radiodramma della Rimoaldi e della Allemand (che il giudizio manzoniano sostanzialmente ricalca) le poche note storiche necessarie a intendere la natura del «delirio» che, per sei mesi, sconvolse le menti dei milanesi.

V. P.

**SECONDO
PROGRAMMA**

SE VOLESSI...

Tre atti di Paul Géraldy e Robert Spitzer
Protagonisti: Evi Maltagliati e Luigi Cimara



Paul Géraldy, con l'aiuto della lingua francese, che tanto si presta a dire con incanto le cose minori, ha affascinato una precisa, ma vastissima categoria di persone con un libretto di versi che è stato forse il più letto di questo secolo dappertutto nel mondo. E non a caso. Poiché da tempo non s'era dato che si realizzasse, da un poeta, una così perfetta corrispondenza con ciò che dalla poesia esige un così gran numero di uomini e di donne, di età variabile dalla adolescenza alla tarda maturità. Se ciò, a ben guardare, sia poi soltanto un titolo di merito, non è detto; né questa è la sede per specificarlo. Basti dire che ancor oggi, che tante cose serie sono passate sulla pigrizia del mondo, vi sono milioni di persone per

sura, con una finezza, con un garbo che ne riscattano ad usura la banalità sostanziale. Essa accoglie come protagonisti due sposi, che hanno realizzato agli occhi propri e del mondo, un matrimonio perfetto: Filippo e Germana. Ma poiché essi sono agiati e, per quanto i tre atti ci mostrano, oziosi, hanno tempo da perdere, e pertanto lo spendono a sciogliere una sottile casistica sentimentale e psicologica. Per la verità, chi la muove, è la donna. Essa, dopo undici anni di unione esemplare, solleticata dalle varie fortune erotiche di una amica, si chiede se non potrebbe, volendo, suscitare anche lei il desiderio negli uomini che l'accostano; un po' stufa, in definitiva, della adorazione sterilizzata di cui il mondo la gratifica, della pacata abitudine con cui il marito l'ama. Profondamente onesta com'è, e innamorata ancora di Filippo, le basterebbe sapere che, almeno per lui, essa non è soltanto una creatura angelicata o una dolce consuetudine; e che, non foss'altro in passato, ai suoi occhi o a quelli di qualcun'altro, ha spirato quel vento di calda seduzione che costituisce, le sembra, la vera essenza della femminilità, l'unica dimostrazione per una donna di non aver fallito il proprio destino. Ma undici anni di tepore e di quiete hanno un poco atutito la sensibilità di Filippo; ed egli non prende sul serio il problema che angustia Germana. La quale, pertanto, cerca presso altri uomini la risposta al suo dubbio; e ne tenta un terzo: quanti cioè son lì, disponibili per i suoi esperimenti. Senonché il marito la sorprende appunto nell'istante in cui uno di questi, invogliato dal suo contegno, la bacía; e, giunto prima della sua reazione, la sospetta di nequizia, lunga ipocrisia, e tradimento. Vistolo tutto infocato di gelosia, e preso atto che un tal sentimento svegliava in lui il più torbido e aspro desiderio, Germana felice, felicissima anzi, rivela il gioco al marito, e tutti contenti si ridispongono a qualche dozzina d'anni di una felicità, che oramai, dopo la difficile prova, non sembra più corruttibile da dubbio veruno.

LUNEDÌ ORE 21

cui la poesia si identifica con Paul Géraldy, e più precisamente con *Toi et moi* che, per i rarissimi a non rammentarlo, è il titolo del fortunato libretto.

Il commediografo, nei primi lavori, tenne fede alle promesse del poeta, ed effuse in commedie famose quel discreto romanticismo borghese, quella sommessità « intimità » che parevano i contrassegni inequivocabili della sua ispirazione. Poi, preso nella routine, assaporato il successo così diverso della scena ed imparatane ben bene la meccanica, condiscese, il più delle volte associando il suo nome a quello di meno eletti collaboratori, ad opere di qualità più scadente, dove i suoi pur tenui e fragili motivi erano sviluppati con esigenze più grossamente teatrali che non poetiche. A ingentilirne la sua tecnica, espertissima, resistevano però un tocco lieve, una raffinatezza di sensibilità e di lingua che, quando più quando meno felicemente, coloravano e nobilitavano le situazioni superficiali, gli inconsistenti problemi dei suoi personaggi.

È questo il caso della commedia di cui si parla, *Se volessi...*, ormai più che trentenne; dove il futile gioco è condotto con una mi-

surra, con una finezza, con un garbo che ne riscattano ad usura la banalità sostanziale. Essa accoglie come protagonisti due sposi, che hanno realizzato agli occhi propri e del mondo, un matrimonio perfetto: Filippo e Germana. Ma poiché essi sono agiati e, per quanto i tre atti ci mostrano, oziosi, hanno tempo da perdere, e pertanto lo spendono a sciogliere una sottile casistica sentimentale e psicologica. Per la verità, chi la muove, è la donna. Essa, dopo undici anni di unione esemplare, solleticata dalle varie fortune erotiche di una amica, si chiede se non potrebbe, volendo, suscitare anche lei il desiderio negli uomini che l'accostano; un po' stufa, in definitiva, della adorazione sterilizzata di cui il mondo la gratifica, della pacata abitudine con cui il marito l'ama. Profondamente onesta com'è, e innamorata ancora di Filippo, le basterebbe sapere che, almeno per lui, essa non è soltanto una creatura angelicata o una dolce consuetudine; e che, non foss'altro in passato, ai suoi occhi o a quelli di qualcun'altro, ha spirato quel vento di calda seduzione che costituisce, le sembra, la vera essenza della femminilità, l'unica dimostrazione per una donna di non aver fallito il proprio destino. Ma undici anni di tepore e di quiete hanno un poco atutito la sensibilità di Filippo; ed egli non prende sul serio il problema che angustia Germana. La quale, pertanto, cerca presso altri uomini la risposta al suo dubbio; e ne tenta un terzo: quanti cioè son lì, disponibili per i suoi esperimenti. Senonché il marito la sorprende appunto nell'istante in cui uno di questi, invogliato dal suo contegno, la bacía; e, giunto prima della sua reazione, la sospetta di nequizia, lunga ipocrisia, e tradimento. Vistolo tutto infocato di gelosia, e preso atto che un tal sentimento svegliava in lui il più torbido e aspro desiderio, Germana felice, felicissima anzi, rivela il gioco al marito, e tutti contenti si ridispongono a qualche dozzina d'anni di una felicità, che oramai, dopo la difficile prova, non sembra più corruttibile da dubbio veruno.

FABIO BORRELLI

“Delitto e castigo”

Il capolavoro di Dostojewsky in una riduzione radiofonica in sei puntate

Quando nel 1866 apparve *Delitto e castigo* lo scalpore e l'impressione che suscitò furono vivissimi. Mentre il pubblico veniva rapidamente conquistato dalla incalzante, spietata odissea del giovane studente omicida, la critica rimase perplessa — né poteva essere altrimenti — di fronte all'ultimo documento del più polemico, sconcertante Dostojewsky. Ché più deformati e crudeli apparivano qui l'eredità e il ricordo del giovanile esperimento pseudo estremista col Batesevic Petrasevskij, che condusse lo scrittore prima dinanzi alla tragica farsa del plotto-

ne di esecuzione, poi al durissimo carcere siberiano. Ma ad onta di questo, *Delitto e castigo* non è un romanzo autobiografico. È piuttosto il testamento di un « ribelle », il diario interiore

PRIMA E SECONDA
PUNTATA: MARTEDÌ
E VENERDÌ ORE 18

di un « eternamente irrequieto », l'eroe di un'epoca che dall'ultima deformazione romantica si avviava — attraverso drammatiche espe-

rienze — alla realizzazione di un mondo assai meno inconsapevole e contraddittorio. Il personaggio per eccellenza di *Delitto e castigo* è quindi Raskolnicov. Su di lui si concentra l'interesse massimo del libro.

Una riduzione radiofonica che avesse voluto conservarsi il più possibile fedele a questa realtà del « personaggio-universo » non aveva altra soluzione che quella di farlo agire (si legga — radiofonicamente — parlare) in prima persona, con l'azione al tempo presente — come un continuo monologo intercalato da scene più o

meno lunghe — perché non sfuggisse il processo interiore dei sentimenti che dal delitto porteranno al giovane Raskolnicov a riconoscerne la necessità almeno pratica — se non morale — del castigo e della espiazione.

Tale procedimento ha di conseguenza ristretto l'azione assai più vasta del romanzo (ridotto qui in sole sei puntate); ma a ciò si è stati ispirati dal desiderio di suscitare un interesse più squisitamente radiofonico nell'ascolto di questa riduzione del capolavoro dostojevskiano.

a. v.

GENITORI FELICI
GI SCRIVONO

Don. ALBERTO CARDONE
MEDICO CHIRURGO
LA SPEZIA - Via Colombo 1.
26/2/54

FARINA
BISCUCCI
SEMOLINO
PASTINE
CREMA DI RISO

alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

la Vostra pelle
ha bisogno
di Nivea

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

3082 acciaio L. 22.500
8072 oro L. 64.500

3071 acciaio L. 22.500
8093 oro L. 45.000

FABIO BORRELLI

L'orologio Wyler Vetta è l'unico munito del bilanciere brevettato Incaflex a bracci flessibili che annulla gli urti.

È costruito con materiali di primissima qualità e secondo i più progrediti principi dell'orologeria svizzera di alta precisione.

Soddisfa le più raffinate esigenze grazie alla serie dei suoi modelli modernissimi ed eleganti.

L'orologio Wyler Vetta riunisce in sé le migliori caratteristiche tecniche conosciute dall'arte orologiaia.

Wyler Vetta
INCAFLEX

MAR. 1948

VECCHIA BALLATA DELLA DAMA CLISSON

Radiodramma di Margherita Cattaneo



Margherita Cattaneo (Foto Levi)

«La strana e dolorosa avventura della Dama Clisson, e di come essa ebbe ucciso il marito dal Re di Francia e pirateggi sui mari» si ispira ad un'antica leggenda bretone; ad uno di quegli allucinanti racconti che quando più infuriava l'irrosa violenza del mare e più straziante si fa l'ullulare del vento, i marinai rievocano nelle fumose osterie e le donne narrano ai bimbi affascinati e spauriti accanto alla morente fiamma del camino.

Una delle tante leggende nate sulle rive di un mare aspro ed infido, dalle collere improvvise e crudeli, un mare tanto più ostile del nostro benigno Mediterraneo e perciò popolato non da seducenti sirene ma da tragiche anime di dannati scorridori, funesti messaggeri di sventura.

La vicenda

Era stata la Dama di Clisson, prima di divenire dolente fantasma in eterno va-

gare sull'Oceano, una dolce fanciulla di Bretagna. Educata secondo i rigidi costumi dell'epoca (si era nel 1300) da un padre severo, fu da questi destinata ben presto in sposa ad un nobile vicino, Guy De Benthriève, che ella accettò per ubbidienza,

**MERCOLEDÌ ORE 22,15
SECONDO PROGRAMMA**

non per amore. Per un gioco del destino, proprio durante i solenni sponsali Giovanna — questo era il suo nome — conobbe il giovane cavaliere Oliviero di Clisson: fu un vero colpo di fulmine e la giovane sposa ne fu così affascinata da non riuscire a concepire più affetto alcuno per il suo pur degno marito. A tal punto anzi essa giunse a nutrirla rancore da pro-

curargli la morte per veleno. Libera, Giovanna poté sposare il suo Oliviero: vissero felici, ebbero due figli; si amarono per molti anni con un affetto che pareva non aver termine. Ma venne la guerra, una lunga guerra (quella che poi fu chiamata Guerra dei Cento Anni) e nelle alterne vicende di essa, Oliviero, accusato ingiustamente di connivenza con gli inglesi, fu mandato a morte dal Re di Francia. Giovanna di Clisson giurò vendetta agli uccisori del marito e insieme ai suoi figli prese a correre i mari alla caccia delle navi del Re francese. Per lunghi anni essa fu il terrore degli equipaggi di Francia: la sua abilità di comando, il coraggio indomito e le sue efferate crudeltà divennero ben presto famosi: di lei si parlava con paura ed ammirazione. Ma un giorno sei vascelli armati po-

sero fine alla sua vicenda terrena: la Dama di Clisson scese negli abissi dell'Oceano; e da allora la sua anima non placata ricompare ad atterrare i cuori dei naviganti nelle notti di tempesta.

Da questo motivo Margherita Cattaneo ha tratto materia per un radiodramma che non a caso ha intitolato Vecchia ballata della Dama Clisson. Non a caso, perché l'autrice ha saputo conferire al racconto, pur non togliendogli quella carica drammatica che gli è insita, un ritmo di favola, ricco di poetiche risonanze e di commossa dolcezza. Gusto e misura, insieme ad una sicura conoscenza del linguaggio radiofonico, sono i pregi principali del lavoro che ci pare aver ben meritato del premio conferitogli al recente Concorso per lavori radiofonici indetto dalla RAI.

MARCO MARINI

Trasmissioni per i ragazzi

La nuova edizione di "Motoperpetuo", - I romanzi sceneggiati - "Il giornalino di papà,"

Con la prima settimana di ottobre le trasmissioni dedicate ai ragazzi riprenderanno il consueto ritmo: alcuni programmi che già lo scorso anno ottennero la simpatia dei piccoli ascoltatori verranno ripresi, mentre, per appagare la naturale inquietezza e il desiderio di novità dei ragazzi, ne verranno allestiti altri, realizzati in base a formule completamente nuove.

«Motoperpetuo», a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini, tornerà ai microfoni del Secondo Programma ogni lunedì alle 18,05. Questa trasmissione, che fu iniziata lo scorso anno,

tende ad orientare i piccoli ascoltatori verso sempre nuovi interessi. D'altra parte i redattori della rubrica hanno modo, attraverso un atti-

la richiesta di materiale e di corrispondenza, «Motoperpetuo» passa al chiarimento e alla semplificazione di concetti troppo spesso

**LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO
ORE 18,05 SECONDO PROGRAMMA**

vo scambio di corrispondenza, di conoscere e far conoscere le reazioni dei ragazzi di fronte ai miracoli della natura, o alle conquiste dell'ingegno, o ai rapporti familiari e sociali.

Dal giuoco vario delle domande e delle risposte, dal-

presentati in forma astratta ai ragazzi. Il programma nasce, insomma, dal desiderio di esplorare il vero mondo dei ragazzi, e da quello di guidarne i passi, fin dove è possibile, nel più vasto e complicato mondo degli adulti.

Il romanzo sceneggiato, a puntate, sarà presentato ai ragazzi il mercoledì e il sabato. Per i prossimi tre mesi sono in programma: *La scuola del Robinson*, di Giulio Verne, nell'adattamento di Alberto Casella, *Le esplorazioni di Padre Marquette*, di Liliana Scalerò, e *Emilio e i detectives*, di Erich Kästner, sceneggiato da Gian Domenico Giagni.

Mentre il primo e il terzo romanzo narrano avventure di fantasia (uno è ambientato in un'isola deserta, l'altro nella moderna Berlino), il secondo si basa su una realtà storica, poiché rievoca l'esplorazione del corso del Mississippi, compiuta verso la fine del '600 dall'eroico missionario gesuita Padre Marquette, che ne lasciò una celebre *Relazione*.

La descrizione dell'ambiente naturale, selvaggio ed imponente, le innumerevoli avventure che accompagnano la navigazione dell'esploratore, e infine la presenza dei pellirosse, amici o nemici, primitivi o civilizzati, danno alla vicenda un carattere pittoresco e quasi leggendario.

Infine un programma completamente nuovo è «Il giornalino di papà». La compilazione di ogni numero del giornalino verrà affidata ad un diverso scrittore, che sarà libero di intrattenere per quaranta minuti i ragazzi in ascolto, come se parlasse ai propri figli. Ne nascerà un programma un po' sbarazzino, un po' sentimentale: vi troveranno posto i ricordi di infanzia dell'autore e le fiabe che in quell'epoca lontana gli piaceva sentir raccontare; vi torneranno, come in una pantomima, i personaggi che egli ha creato per divertire i ragazzi, vi farà capolino la canzone che i suoi figli gli chiedono sempre di cantare.

Ognuno può ideare un programma per l'infanzia in base ai suoi personali criteri; il criterio base comune a tutti gli autori nella redazione dell'allegro «Giornalino» sarà uno solo: l'affetto che, attraverso i propri figli, li lega a tutti i ragazzi.

«Il giornalino di papà», a cura di Mario Pompei, andrà in onda ogni giovedì. V. R.



Mario Pompei, qui ritratto fra quei piccoli ascoltatori che egli ama incantare con aneddoti e fiabe, darà il via, questa settimana, ad una nuova serie di trasmissioni per ragazzi: «Il giornalino di papà» (Foto Luzardo)



Pucci Mazzoni, uno dei più fedeli ascoltatori e collaboratori di «Motoperpetuo». Ha nove anni ed abita a Parma: le sue poesie sono piene di grazia infantile (Foto Tosi)

La prima settimana di ottobre segna, come di consueto, la ripresa dei corsi di lingua francese, inglese e tedesca. Ogni ascoltatore sarà così in grado di apprendere l'essenziale di queste importantissime lingue

Programma Nazionale ogni giorno ferialo ore 18,45

FRANCESE

Lunedì e giovedì

INGLESE

Martedì e venerdì

TEDESCO

Mercoledì e sabato

I relativi manuali, appositamente redatti dai docenti dei corsi, consentiranno di seguire le lezioni con maggior profitto. I lettori vi troveranno inoltre un vocabolario, un prontuario di conversazione e frasi di uso più comune.

G. VARAL Corso pratico di lingua francese L. 400

E. FAVARA Corso pratico di lingua inglese L. 600

Traduzione degli esercizi di versione del corso L. 125

G. ROEDER Corso pratico di lingua tedesca L. 700

Traduzione degli esercizi di versione del corso L. 125

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenale, 21 - Torino, che invierà i volumi franco di spese contro rimessa dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c. c. postale n. 2/37800.

UN REFERENDUM DI «AUTOSTOP»



Gli automobilisti italiani che sfrecciano con l'acceleratore « a tavoletta » sulle statali della Penisola non s'imbattono mai nel loro cammino in uno scheletro che si spencola sinistramente dal finestrino di una macchina fraccassata: è questa una scena riservata agli utenti della strada americana. Gli addetti al traffico di quel paese pensano che la suggestione, tanto più è violenta, tanto più rappresenta una buona arma per deprimere le velleità velocistiche dei dilettanti del volante. Né si può dire che da noi ci sia bisogno di organizzare macabri trucchi: i giganti della domenica sanno che prima di tornare a casa lo spettacolo di qualche bella fuoriserie attorcigliata ad un platano o del motociclista esanime vicino ad un parapetto, con il consueto accompagnamento di militi, vigili del fuoco, autolettighe e curiosi, riusciranno sicuramente a vederlo. E poi le statistiche parlano chiaro. Lo scorso anno ci ha regalato 10.964 incidenti in cui la velocità rappresenta la componente preponderante. Bilancio: 391 conducenti morti e 6434 feriti. Persone trasportate a bordo: all'obitorio 164, in ospedale 2947. Pedoni deceduti: 109, feriti 1101. Hanno partecipato a questa ginkama della morte: 4481 autovetture, 2605 motoleggere e micromotori, 1842 motocicli e motocarri, 798 fra autocorriere e autocarri, 902 biciclette, 128 veicoli di aziende autoflottranti, 24 veicoli a trazione animale (anch'essi, nel secolo della velocità, si sono messi sulla scia) e 84 veicoli vari, ivi comprese

prodotto in metri entro i quali o vi fermerete o sarete perduti. Sono questi i metri di « buio » che la gran parte degli automobilisti tenta illuminare con la fiducia cieca nello stellone. Si tratta di problemi piuttosto importanti, perché ci va di mezzo la vita di molte persone. Ecco perché la RAI ha pensato di portare il proprio contributo alla soluzione

la velocità sia la maggior causa degli incidenti stradali. Risponde il dottor Amati capo ufficio statistiche dell'ACI: « La velocità non è elemento primo determinante dei sinistri; la potremmo definire una complice necessaria che s'inserisce clandestinamente come elemento concomitante. In una eventuale graduatoria la velocità potrebbe essere messa al se-

dale: maccadam all'acqua o cubetti di porfido (ingegner Enzo Malaspina della Federazione italiana strade). Quest'ultimo ha lanciato una sfida ai paracarri. « Abbatteteli tutti, prima che essi abbattano voi ». Al loro posto l'interrogato farebbe costruire rialzi laterali che riportino le macchine in strada senza danni eccessivi secondo il sistema già in vigore in Germania, Svezia, America.

Ed ecco la parola agli istruttori di scuola guida: delicato tema delle patenti: ne vedono delle belle, questi! A loro parere, per quanto accurati, gli attuali esami di guida non sono sufficienti a garantire le capacità dell'esaminando: dovrebbero essere eseguiti in diversi periodi e differenti condizioni ambientali, come a dire di giorno, di notte, in città con traffico intenso, su strade di campagna. C'è anche chi ventila l'idea di una doppia patente: la prima per vetture comuni e la seconda per vetture veloci; come a dire che chi possiede tanto denaro da acquistare una Supersport deve essere il doppio bravo del conducente di « Balilla » o di « Topolino ».

Per la prima volta viene spezzata una lancia in favore delle donne al volante. Al vecchio proverbio « donna al volante sepoltura aperta » le statistiche sostituiscono quello di « donna al volante polizza favorevole ». Il funzionario di una grande società di assicurazioni preferisce infatti il rilascio di polizze assicurative alle rappresentanti dei gentili sesso per la bassa percentuale proporzionale di incidenti. E anche questa è una novità dell'inchiesta.

Che le donne siano più attente, giudiciose e attente, gli si tenta dal demone della velocità lo dicono anche le attrici Franca Marzi, Lia Amanda e Nadia Fraschi. Ed ecco cosa dice l'attore Steve Barklay, americano: « In Italia si corre troppo. Guai a fare altrettanto in America! ».

Vincent Barbi, il famoso « cattivo » della televisione americana, sogna di possedere una « fuori serie » italiana ed è ammirato per l'abilità di guida degli italiani. E non è il solo. Molti sono gli stranieri che, vedendoci uscire fuori con il sorriso sulle labbra da certi ginepri, confessano: « Noi non sapevamo cosa volesse dire saper guidare ».

E' un bell'elogio; ma noi, da quei pavoni che siamo, ci mettiamo subito a far la ruota, con le conseguenze illustrate dalla statistica.

FILIPPO RAFFAELLI

INCHIESTA SULLA VELOCITÀ

ne del dilemma: correre o non correre? E come? Con una inchiesta condotta dai brillanti autori di *Autostop*, Branaccaci e Lafrancesca, ed il radiocronista Renato Tagliani. Sono state interrogate diverse persone, molto importanti, meno importanti. Filippo Caracciolo, principe di Castagneto, presidente dell'ACI, ha, per così dire, impostato il problema sul piano tecnico. Perché si corre? La velocità è la maggior causa di incidenti stradali? E' opportuna in Italia una limitazione di velocità? Perché le case costruttrici italiane accentuano costantemente nelle loro vetture le caratteristiche di alta velocità in luogo di doti di sicurezza e maneggevolezza? Sono adeguate le strade italiane alle esigenze del traffico moderno e all'alta velocità media tenuta dagli automobilisti? E' congegnato esattamente il meccanismo del rilascio delle patenti?

Ecco uno « stock » di domande per rispondere alle quali sono occorse nove puntate di *Autostop*, suddivise in due parti: il parere dei tecnici e il parere degli altri. L'inchiesta non sarà fine a se stessa, perché tutti gli elementi acquisiti saranno sottoposti al vaglio dei competenti organi governativi.

Tutta l'etica del nostro secolo sembra impernata sulla velocità. Si corre, potrebbero risponderci con un *calombour*, perché tutti corrono. Si corre per le cose utili, per quelle meno utili: andare a prendere il caffè, le sigarette, andare al cinema. Più importante è sapere se

condo posto mentre il primo lo guadagnerebbe la diffusa (e voluta, aggiungerei) ignoranza delle norme di educazione stradale. Va con sé che anche il criterio di stabilire un minimo di velocità consegua al primo assunto (molti lo hanno ammesso): la velocità va adeguata allo stato della strada, all'abilità del pilota, all'efficienza del mezzo, ai famosi « riflessi », alla intensità del traffico. Anche un minimo di velocità (50 chilometri ad esempio) può essere eccessivo nelle nostre caotiche strade del centro.

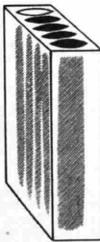
Vogliamo imputare i costruttori di auto nazionali di indulgere alla tendenza di costruire macchine troppo veloci? Ecco come risponde il direttore della sezione progettistica di una nota fabbrica: « Io costruisco macchine veloci per abili piloti e perché la potenza di ripresa consentirà di superare facilmente il periodo critico ». E' una risposta che calza a pennello e non tiene debito conto lo stato medio delle strade italiane. Ecco le grandi imputate: le strade. Non rispondono più alle elevate necessità del traffico. Si dovrebbe evitare che su una strada si incanalino vetture di diverse velocità e differenti caratteristiche (auto, camion, carrozze, corriere, biciclette, moto); per ogni strada un tipo di veicolo (ingegner Carbone dell'Ispettorato Motorizzazione civile); occorre rivedere il sistema di segnalazioni stradali, renderlo più evidente; revisionare il sistema di pavimentazione stra-

AURORA 88

MAI SENZA INCHIOSTRO CON

DUO-CART

PENNA DI QUALITÀ A DUE CARTUCCE



PERFORAZIONE AUTOMATICA PORTA CARTUCCIA CARTUCCIA DI RISERVA

LIRE 10 CARTUCCIA 1300 mm³ D'INCHIOSTRO

L.3800

PER TUTTI GLI STUDENTI

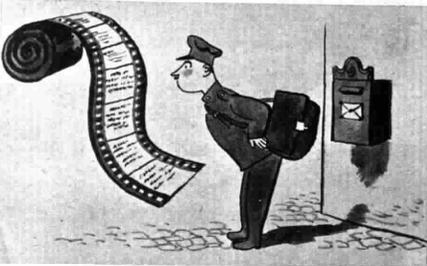
EMERGENCY

DOMENICA ORE 15 SECONDO Progr.

le autoambulanze che trasportavano feriti all'ospedale.

Ma chi pensa alle statistiche quando il motore canta allegramente? E chi pensa alle proprie condizioni fisiche ed alla prontezza dei riflessi quando al fianco c'è una figliola da *epater* con la potenza degli otto o dodici cilindri? Lo psicotecnicista sa che vi occorrerebbe, in caso di pericolo, un *optimum* di 0,25 di secondo dal momento in cui percepite l'eventualità del sinistro a quello in cui attuerete la manovra tendente a sventarlo; ma voi sapete di possedere questo *optimum*? Voi non lo sapete e non sapete neanche che quella frazione di secondo moltiplicata per la velocità con la quale cammina il vostro mezzo dà un

LETTERE D'AMORE AL BROMURO



G iorni fa, sulla linea Brennero-Roma, in mancanza del vagone postale, l'ufficio era stato impiantato in uno scompartimento di prima classe. L'incaricato era un signore enorice; superava certamente i centoventi chili ed occupava da solo con la sua massiccia mole tra quei sedili in peluche rossa che in Italia fanno versare ancora fiumi d'inchostro ai sostenitori della classe unica. Sugi altri tre sedili dirimpetto erano ammassate in patetico disordine centinaia di lettere, di cartoline, di raccomandate, di espressi.

Buste dei più svariati colori, mille calligrafie. Pretenziosi indirizzi scritti a macchina su buste intestate, lunghe e strette; svelti e ben ordinati indirizzi tracciati da mani femminili su buste azzurre che spandevano un leggero olezzo di violette; arampicati e tremolanti indirizzi di mani desunte alla penna, pieni di sbuffate e di incespature, occupanti per intero grosse buste di color paglierino; francobolli dei più svariati colori: dai ciclamino degli espressi, ai verdi cupi del commemorativo di Catalani. La mano pesante dell'ufficiale postale, armata di un grosso timbro che li per li mi piacque indicare — a mo' dei notai — col nome di « tabellone », calava ritmica su tutta quella corrispondenza come un rullo compressore. Il timbro veniva fuori sempre uguale e tondo, sia che si trattasse di una di quelle inutili lettere « da vacanze » dove si informano gli amici di aver transitato per passo Rolle od essere saliti su Falaria sia di

quelle in cui una madre domanda angosciata notizia del figlio o di quelle in cui si chiede alla pregiatissima ditta, in relazione agli accordi verbali già presi con il ragioniere Pescitelli, di voler ecc. Ad ogni fermata il grosso signore si affacciava con fatica al finestrino, chiamava con voce roca qualcuno che avanzava di corsa rigonfiato in uno zinale bigio cenere; gli gettava pacchetti di cartoline o di lettere; gridava: « lo speciale! » o « il fuori sacco! » e via. Solo a Firenze gli riuscì di liberarsi di tutto il suo carico; uscì a fatica dalla porta travolgendo inermi passeggeri che attendevano ansiosi si liberassero dallo scompartimento e si allontanò caracollando lungo

la prospettiva delle pensiline. Ho pensato alla fatica di quest'uomo — anche occupando tre sedili di prima classe aveva sudato abbondantemente — ascoltando quanto andava dicendo Giordano Repposi in una « Terza pagina ». Siamo alla vigilia di una grande rivoluzione di colpa del sistema postale, per colpa dell'*ultrafaz*. Che cos'è l'*ultrafaz*? E' un sistema per cui ogni lettera viene fotografata su una pellicola cinematografica, un fotogramma a lettera. Un rotolino di pellicola sostituisce un intero vagone postale. Il film viene poi trasmesso a distanza su onde radio ultracorte. Per ricevere la lettera basta un apparecchio ricevente simile a quello adoperato per le telefoto. Il fatto saliente di questo nuovo sistema d'invio della corrispondenza è costituito dalla elevatissima velocità di trasmissione. Per le grandi distanze si utilizzerà una catena di ponti radio aerei a microonde. Di aereo in aereo parole d'amore, di speranza, di tristezza, saluti, abbracci, baci, raccomandazioni, ragioniere Pescitelli, pregiatissima ditta, mia adorata Francesca balzeranno nella frazione di un decimo di secondo dal mittente al ricevente. E i giornali umistici perderanno la vetusta vignetta della lettera rimasta nella cassetta postale per quarant'anni e recapitata agli eredi del destinatario.

« FA MOLTO CLOUZOT »



Una delle tante « contesse » che sui giornali e nei rotocalchi dispensano a piene mani la loro conoscenza del mondo acquisita attraverso l'esperienza di anni nel milieu e nell'high life alle « ingenua 33 » e « desolata di Foggia » si lamenta spesso che i giovani reporters, nelle loro cronache mondane, mostrino una assoluta ignoranza dell'almanacco di Gotha, sbagliando l'ortografia di nomi onusti di gloria e facendo una deplorabile confusione fra un blasono e l'altro. Ci troviamo di fronte ad una delle tante manifestazioni « snob » di cui la nostra epoca, che ha messo a riposo tante teste coronate e tanti attributi araldici, riguarda forse per un fenomeno di reazione.

A queste truppe di « snobmaschi e femmine » è stata dedicata una recente rubrica: « Quando amor rima con cuor ». Ecco un piccolo saggio di dialogo fra due esponenti della categoria. Signore: « Eri alla Capannina, ieri sera? ». Signore: « Sì, ma sui tardi. M'hanno bidoato la carcassa sull'arenile. Ho dovuto smontare due ruote. Quando scotta contro ero d'un lurido veramento « clouzot »... ». Signora: « Povera stella mia! ». Signore: « Ma ci credi? Quella sballinata di Mariasole che tangheggiava come quel cubano dell'orchestra, m'ha piantato come un paracarro... ». Dobbiamo questa categoria espressioni come « gettonare la vecchiaia », « fare le vasche », « bere un coyote »; alcuni le attribuiscono anche il ritorno al charleston.

MEVIO (disegni di Apolloni)

PENSIAMO AI LUPI DI MARE



A i miei tempi, parlo di quando navigavo con i bastimenti a vela, sapete, Nielsen, che si mangiava? Carne salata e stoccafisso. E questo per mesi e mesi filati. Ho mangiato tanta galletta con la muffa da fare una pila alta quanto gli alberi del Galatea, uno su l'altro. Ma oggi dove sono i marinai? Stomaci e mani da signorina. Ai miei tempi... ». Così, sulla scia di Vittorio G. Rossi, i vecchi lupi di mare narrano dei bei tempi della loro attività in servizio, tempi durrissimi, s'intende, in cui un marinaio era un vero marinaio e non

uno di quei « rammolliti » che passeggiano oggi sulle loro forniture di radar e di giroscopi per impedire ai « signorini » di soffrire il beccheggio e il rullio. C'è qualcuno che pensa ai vecchi lupi di mare che sulle calate dei porti arrotolano ricordi e avanzati di tabacco nelle cartine di sigaretta? C'è. Una rubrica radiofonica che s'intitola « Comunità umana » ha a cuore non solo i vecchi lupi di mare, ma tutti quanti, nel mondo del lavoro, attento dalla società un riconoscimento alle loro fatiche, presenti e passate.

GRATIS
il dosatore magico

omaggio elegantissimo per tutte le consumatrici di Trim Casa ("lava i piatti in un attimo") e Trim Neve ("il bucato che abbaglia").

È in cartone alluminato e bachelite, con cassetino a parete mobile che si apre automaticamente per versare il contenuto e si riempie, pure automaticamente, chiudendo.

Una piccola meraviglia di praticità!

È GRATIS!
...ma solo per 15 giorni. Chiedetelo subito al vostro fornitore di Trim Casa e Trim Neve.

Con 100 lire un piatto di lusso da Grand Hotel!

Anziché semplici pezzi di carne presentate in tavola carne in gelatina "Ideal"

- il piatto è immensamente più appetitoso
- la carne sembra molta di più
- con 100 lire avete mezzo chilo di gelatina!

Qualunque pasto diventa un pranzo di lusso e fate una magnifica figura!

È facilissimo fare la gelatina! Basta vuotare la scatoletta in acqua e scaldare.

GELATINA Ideal

pronta in 4 minuti!

basta vuotare in acqua e scaldare!

GRATIS Ricettario con bellissime riproduzioni A COLORI, famose ricette, consigli ecc., scrivendo a C. REBAUDENGO & FIGLI, Corso Ferrucci 24, Rep./R - TORINO.

REBAUDENGO TORINO

solennemente celebrato dalla Rai

L'opera geniale e multiforme del grande musicista presentata in un ciclo panoramico di quattordici trasmissioni

In un ciclo di quattordici trasmissioni — di cui diamo più sotto il calendario — la Rai offre agli ascoltatori una visione panoramica ed organica dell'opera geniale, multiforme e complessa di Claudio Monteverdi: uno di quei musicisti-mito, tipo Palestrina, il cui generale ed incondizionato riconoscimento è in ragione inversa della conoscenza che si ha della loro produzione. Di quella monterverdiana viene ora data, e per la prima volta, una immagine che, per essere necessariamente sintetica, non manca tuttavia di cogliere i tratti più significativi ed originali di una personalità gigantesca che non ha cessato di trasformarsi ed evolversi con gli anni: di un artista sempre assetato di novità, sempre giovane fino alla vecchiaia, sempre attento alle invenzioni altrui, senza mai nulla perdere della sua fondamentale originalità. Per la prima volta, ripetiamo per sottolineare l'importanza di questa celebrazione, viene presentata l'opera di Monteverdi nel suo insieme e nella sua straordinaria diversità di aspetti: Madrigali, Opere, Messe, Mottetti, Arie e Canzoni. Così che la sua figura apparirà come una di quelle che non

ta da un serpente. Orfeo non getta che un grido e resta sprofondato nel suo dolore mentre i pastori si abbandonano a delle lamentazioni. Egli non tarda a ritornare in sé e, rivolto contro il Fato, giura di riprendere agli Inferi la loro preda. Al terzo atto, Orfeo perviene sulle rive del fiume infernale, e dopo aver addormentato con i suoi canti

melodiosi il feroce nocchiero, monta sulla barca. Nel quarto atto, Orfeo, vincitore della Morte, ritorna verso la luce, conducendo seco Euridice; gli spiriti furiosi lo inseguono, egli teme di vederli rapire la compagna e, rompendo il patto, si volge a guardare la sposa. Euridice, ridivenuta già ombra fuggitiva, si lamenta un istante e sparisce mentre il

coro infernale inneggia vittoria. Il quinto atto — volto a un finale lieto, dopo la prima rappresentazione monterverdiana del 1607 — è stato restituito da Malipiero al suo originario e tradizionale carattere tragico, col lamento di Orfeo seguito dalla danza delle Baccanti, annuncianti la loro orribile vendetta sull'eroe.

NICOLA COSTARELLI

«ORFEO» Gian Francesco Malipiero,
al quale è affidato l'intero ciclo delle trasmissioni,
precisa i caratteri della nuova edizione dell'opera

Quasi tutti gli storici della musica nulla sapevano dell'arte dei suoni, raccoglievano soltanto date e fatti che ad essa si riferissero. Così l'italiano, il benemerito Angelo Solerti, fra il 1903 e il 1905, dava alle stampe tre opere nelle quali egli riunì i più importanti documenti sulla nascita del melodramma, incominciando naturalmente dalla Cameraata fiorentina.

E' noto, egli scrive, che intorno al 1580 per opera di un'elitaria schiera di letterati e di musicisti, che si adunano presso il conte Giovanni Bardi di Vernio, si era intrapresa la ricerca di quel che fosse la musica antica, de' cui mirabili effetti sugli animi discorrono i poeti e gli scrittori greci, e massimamente si studiava il modo per cui potessero udirsi nette le parole e la musica ne riflettesse ne' suoni il sentimento.

La Cameraata fiorentina è una ritardata espressione umanistica, che dura poco però. Difatti, continua il Solerti: « il 21 gennaio (1599) in casa dei Corsi, si rappresentò la *Dafne* raggiungendo l'intento e l'effetto voluti. Da questa data adunque comincia la storia del melodramma ».

Con lo svilupparsi del melodramma, a poco a poco dell'umanesimo non rimase più traccia, però Alessandro Guidotti, nella prefazione alla *Rappresentazione di anima e di corpo* di Emilio de' Cavalieri (1600) accenna ancora alle « composizioni di musica fatte a somiglianza di quello stile, col quale si dice che gli antichi Greci e Romani nelle scene e nei teatri loro soleano a diversi affetti muovere gli spettatori ». Raccomanda poi che « il cantante abbia bella voce, bene intonato e che la porti salda, che canti con affetto, piano e forte, senza passaggi, et in particolare che

esprima bene le parole che siano intese, et le accompagni con gesti et motivi non solamente di mani, ma di passi ancora, che sono aiuti molto efficaci a muovere l'affetto. Gli stromenti siano bene sonati, e più e meno il

numero secondo il luogo, o sia teatro o vero sala, quale per essere proporzionata a questa recitazione in musica, non doveria esser capace, al più che di mille persone, le quali stessero a sedere comodamente, per



Orfeo in un poco noto dipinto di G. B. Castiglione, detto il « Grechetto »

- 3 ottobre - Terzo Programma
ORFEO, favola pastorale di A. Striggio
- 10 ottobre - Programma Nazionale
SCELTA DEL PRIMO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI
- 14 ottobre - Terzo Programma
SCELTA DEL SECONDO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI
- 17 ottobre - Programma Nazionale
SCELTA DEL TERZO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI
- 21 ottobre - Terzo Programma
SCELTA DEL QUARTO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI
- 24 ottobre - Programma Nazionale
SCELTA DEL QUINTO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI
- 28 ottobre - Terzo Programma
SCELTA DEL SESTO LIBRO DEI MADRIGALI A CINQUE VOCI
- 31 ottobre - Programma Nazionale
MUSICHE CAMERISTICHE E CANZONETTE
- 4 novembre - Terzo Programma
MUSICHE RELIGIOSE
dal Tomo XIV e XV
- 7 novembre - Programma Nazionale
DUE MADRIGALI PER CORO E ORCHESTRA
- 11 novembre - Terzo Programma
SELVA MORALE E SPIRITUALE
Messa a quattro da cappella
- 14 novembre - Programma Nazionale
MAGNIFICAT A SETTE VOCI
- 17 novembre - Programma Nazionale
IL RITORNO DI ULISSE
Opera in tre atti di Giacomo Badoer
- 21 novembre - Terzo Programma
L'INCORONAZIONE DI POPPEA
Opera in un prologo e tre atti di G. F. Busonello

DOMENICA ORE 21,20

trovano, forse, riscontro nello stesso campo della musica, e per la quale bisogna evocare, come suggerisce il Prunières, il sommo Michelangelo, con la sua vulcanica immaginazione, la sua anima eroica, la sua fede religiosa e la sua incredibile facoltà di soffrire...

La fedeltà di queste esecuzioni è assicurata dai testi rivisti e pubblicati dai più appassionati ed autorevoli studiosi monterverdiano, G. Francesco Malipiero, che curerà la parte illustrativa delle trasmissioni. Revisioni, come avverte lo stesso Malipiero, prive di « vandaliche deturpazioni ed amputazioni » e che evitano i rifacimenti e le « correzioni » arbitrarie.

Prima di lasciare la parola all'illustre esegista della presente celebrazione, ricordiamo, per comodità d'ascolto, l'argomento dell'opera *Orfeo*, con la quale inizia il ciclo.

L'*Orfeo* comprende un breve prologo e cinque atti. Nel primo, risuonano i canti dei pastori e delle ninfe che si rallegrano delle nozze di Orfeo e di Euridice, mentre gli sposi si dichiarano il loro amore. Il secondo atto ci mostra Orfeo ritornato alle sue contrade, celebrante i luoghi cari alla sua infanzia. I pastori lo festeggiano, ma ecco Silvia, messaggera funesta, annunciare la morte della bella Euridice pun-

maggiore silenzio e soddisfazione loro: che rappresentandosi in sale molto grandi non è possibile far sentire a tutti la parola, onde sarebbe necessitato il cantante a forzare la voce per la qual cosa l'affetto scema, e la tanta musica, mancando all'udito la parola, viene noiosa. Gli stromenti, perché non siano veduti, si debbono suonare dietro le tele della scena ».

Il volume di Angelo Solerti *Le origini del melodramma* (1903) mi capitò fra le mani quasi al suo apparire, ma nell'agosto del 1902 (cinque anni prima di Vincent d'Indy) alla biblioteca Marciana di Venezia avevo già trascritto alcuni frammenti dell'*Incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi.

Gli scritti riprodotti dal Solerti rivelavano un mondo che non si poteva immaginare e che certo non era quello dell'*Incoronazione di Poppea*, rappresentata cinque anni dopo che a Venezia era stato inaugurato il pubblico primo teatro d'opera. Gli avvertimenti per la realizzazione scenico-musicale della *Rappresentazione di anima e di corpo* di Emilio de' Cavalieri corrispondono quasi ai principi che Riccardo Wagner propugnava per il suo teatro a distanza di due secoli e mezzo. E' possibile che secretamente egli abbia attinto le sue idee leggendo la prefazione alla rappresentazione cavallieriana? Questa ipotesi, campata in aria, vale solo per constata-

re il misterioso ripetersi di certe evoluzioni dello spirito umano. E' appunto per questo che andrebbero rappresentati i melodrammi monterverdiani, come a Salsburgo si rappresenta Mozart e a Bayreuth Wagner.

Una ripresa del teatro monterverdiano non è possibile se non si restituisce alla musica il suo carattere originale, senza ritocchi e se non si modificano invece i libretti, perciò ho assunto le mie responsabilità rimettendo a nuovo l'*Orfeo*, il ritorno di *Ulisse in patria*, e *L'incoronazione di Poppea*.

Il libretto dell'*Orfeo* è certamente il più vicino alla Cameraata fiorentina. Nell'edizione veneziana del 1608, non si sa perché il quinto atto sia stato corretto con quell'*Apollo ridotto a volgarissimo borghese* che scende dal cielo. A Mantova non era così, Apollo non appariva, in vece sua irrompevano sulla scena le Baccanti e Orfeo se ne andava cantando: *Ma ecco stuol nemico - di donne amiche a l'ubriaco Nume - Sottrai mi voglio a l'odiosa vista - che fuggon gli occhi ciò che l'alma aborre*.

Il vero finale dell'*Orfeo* è stato costruito con la stessa musica che nell'edizione veneziana non corrisponde al testo della rappresentazione mantovana, ma che miracolosamente si adatta alle parole della prima versione drammatica.

G. F. MALIPIERO



Arnold Schoenberg in un autoritratto ad olio dipinto nel 1910

La vita musicale del decennio trascorso dalla fine della seconda guerra mondiale trova la sua maggiore caratteristica nella repentina e generale diffusione della dodecafonia. Sorta dapprima con le apparenze d'un fenomeno isolato, d'un caso limite dell'evoluzione della musica europea, data innumerevoli volte per defunta, la dodecafonia ha guadagnato e continua a guadagnare in questi ultimi anni innumerevoli seguaci tra i compositori di ogni età e particolarmente tra i giovani dei paesi occidentali.

A riportarla alla ribalta dell'attualità polemica contribuì poi in modo sostanziale la campagna esgetica e divulgativa del critico parigino René Leibowitz, spalleggiata da Jean Paul Sartre, mentre un altro grande nome, Thomas Mann, ponendo la dodecafonia al centro della trama simbolica del suo romanzo *Doktor Faustus* ne rese orecchiabile se non altro il nome, tra un vasto pubblico di lettori. Così la dodecafonia sta assumendo oggi i tratti d'un movimento di «avanguardia alla moda», ciò che contribuisce non poco a mettere in evidenza le insidie e le negatività che si celano nella poetica e nella tecnica che definisce questa corrente musicale. E sono soprattutto i più giovani che col loro settario esclusivismo esagerano oggi una tendenza che in Schönberg era affiorata fin dai suoi esordi, ma che il padre della dodecafonia non aveva mai cessato di combattere in se stesso e presso i suoi seguaci.

Ad un simile processo di involuzione formale si contrappone però un processo di apertura verso posizioni giudicate fino a poco

Panorami di cultura musicale LA DODECAFONIA

tempo fa come antitetiche a quelle della dodecafonia. Ed è così che abbiamo visto e vediamo tutt'oggi musicisti quali Bartók, Martin, Petrassi, Britten e lo stesso Stravinsky accostarsi alla tecnica dodecafona e valersi liberamente di taluni suoi portati, pur senza adottarne integralmente il metodo. Si profila in tal modo la possibilità che in un futuro forse assai prossimo, la musica europea possa riconquistare l'unità smarrita al crocevia postromantico. Comunque sia, molti segni stanno ad indicare che la dodecafonia, nato sotto l'insegna dell'antitradizionalismo, sta per diventare essa stessa tradizione e va configurandosi come un capitolo della millenaria storia della musica europea. Ed è in un simile quadro storico che oggi si può tentare di prospettare i lineamenti.

Questo è appunto il proposito che informa codesto ciclo di dieci trasmissioni dedicate alla dodecafonia. In queste trasmissioni ne saranno messe in evidenza le premesse e le principali fasi di sviluppo, esemplificate passo per passo mediante le maggiori opere musicali in cui esse andavano prendendo corpo e cristallizzandosi.

Nella prima trasmissione verrà considerato il processo che alla fine dell'Ottocento e nei primi anni del nostro secolo portò alla saturazione del tradizionale spazio di sette suoni, ed alla conseguente necessità di conquistare alla musica lo spazio di tutti i dodici suoni diversi di cui dispone la nostra gamma cromatica. Verranno mostrate le varie strade in cui si attuò tale conquista di un mondo sonoro non più retto dalle classiche leggi della tonalità e saranno eseguite alcune tra le più importanti musiche in cui si danno i primi esempi del nostro stile: il 2° Quartetto per archi e voce di soprano op. 10 di Schönberg, i *Lieder* op. 2 di Alban Berg e i *Lieder* op. 3 di Anton Webern, le *Liriche giapponesi* di Igor Stravinsky. Nella seconda trasmissione saranno indicate le conseguenze della sospensione del principio unificatore della tonalità: caotica irrazionalità; impossibilità di comporre opere di vasto respiro; contrazione afioristica del discorso mu-

sicale. Come più tipico esempio di tale rarefazione strutturale verranno trasmessi i *Sei piccoli pezzi pianistici* op. 19 di Arnold Schönberg.

Saranno poi messi in evidenza il delinearsi di nuovi procedimenti costruttivi e particolarmente il rifiorire dei procedimenti della polifonia contrappuntistica. Le esemplificazioni saranno offerte dalla esecuzione di brani dal *Pierrot Lunaire* di Schönberg, della *Sonata* op. 1 di Berg, dei *Canoni* op. 16 di Webern. Sarà lumeggiata altresì la tendenza dei temi a costituirsi in serie di suoni, la cui rigida disposizione sarà posta a fondamento architettonico degli edifici sonori. Sarà mostrato altresì come, da un certo momento in poi, in virtù d'una legge di economia mirante a raggiungere un massimo di ricchezza in uno spazio minimo, tali serie tenderanno ad inglobare tutti i diversi dodici suoni, diventeranno cioè dodecafoniche. Esempi di questo stato di cose saranno indicati nella *Passa-*

MERCOLEDÌ ORE 22 TERZO PROGRAMMA

caglia dal *Wozzeck* di Berg, nelle *Liriche* su testi da cartoline postali di *Attenberg* dello stesso autore, nelle *Liriche* op. 12 di Webern. Nella terza trasmissione si potranno ascoltare i primi lavori con parti interamente dodecafoniche: *5 Klavierstücke* op. 23 e *Serena* op. 25, il *Quintetto* op. 26 di Schönberg e l'aria da concerto *Il vimo* di Berg esemplificeranno le prime applicazioni integrali e sistematiche del metodo di comporre con dodici suoni non imparentati che tra loro», come lo intitolò Schönberg.

Nella quinta trasmissione sarà lumeggiata la codificazione paradigmatica della dodecafonia, così come essa si avvera nelle *Variazioni* op. 31 di Schönberg e nella *Sinfonia* op. 21 di Webern. La sesta sarà dedicata particolarmente agli addentellati della dodecafonia con le correnti spirituali del nostro tempo, i suoi rapporti con la teosofia, l'esistenzialismo, il fenomenologismo Lusserliano. La messa in luce di questi rapporti offrirà il destro ad una critica



Anton Webern ritratto da Oscar Kokoschka nel 1914

delle fondamenta estetiche della poetica dodecafona. Saranno eseguite: il *Kol Nidrei* di Schönberg e *Das Augenlicht* di Webern e sarà illustrata l'opera *Mosè e Aronne* di Schönberg che andrà in onda nella stessa settimana.

La settima e l'ottava trasmissione saranno dedicate alle due strade in cui va sviluppandosi ancor oggi la dodecafonia: il radicalismo weberniano, al quale si riallaccia il più giovani e intrasigenti «supercostruttivisti» quali il francese Pierre Boulez o l'italiano Luigi Nono e si farà cenno pure della cosiddetta musica elettronica. A questa tendenza si contrappone quella che mira al ricupero del senso tonale e di una libera articolazione dello spazio dei dodici suoni così come si verifica nel *Concerto per violino* di Berg, nel *Sopravvissuto di Varsavia* e nel *E De Profundis* di Schönberg, nella *Elektra sinfonica* di Krenek.

La nona trasmissione sarà dedicata a quella che si può ben chiamare la scuola dodecafona italiana che, oltre al nome di Luigi Dallapiccola, comprende nomi di compositori quali Riccardo Nielsen, Riccardo Malipiero, Adone Zecchi, Mario Peragallo, Camillo Togni, Gino Contilli e altri. Nell'ultima trasmissione saranno diffuse infine musiche di Frank Martin, Béla Bartók, Goffredo Petrassi, Igor Stravinsky, musiche in cui si manifesta in varia misura l'influsso della dodecafonia al quale, come s'è detto, non si rifiutano oggi anche compositori che per un certo tempo avevano rappresentato posizioni antitetiche a quelle di Schönberg.

ROMAN VLAD

CON VIVALDI E DALLAPICCOLA si inaugura la Stagione Sinfonica 54-55

Le caratteristiche della Stagione Sinfonica del Terzo Programma sono ormai ben note, per doverle ancora diffusamente illustrare. Quanti desiderano entrare nel mondo della musica non soltanto con l'animo, ma con la testa ad un museo per ammirare eternamente i grandi capolavori consacrati, ma col bisogno di partecipare alla vita musicale del nostro tempo, ai suoi problemi, alle sue lotte per affermare, contro i pregiudizi abitudinari di un gusto che non è più d'oggi, il suo diritto di parlare un linguaggio attuale, aderente alla nuova sensibilità, al nostro diverso modo di reagire di fronte al mondo esterno e a quello dell'anima; quanti avvertono il bisogno spirituale di esplorare quelle regioni del passato rimaste in ombra, al fine di meglio cogliere la continuità storica dell'evoluzione musicale; quanti, infine, chiedono ad una programmazione quella organicità rivolta ad un fine culturale e necessaria per non farla scendere in una disorientante serie di esecu-

zioni legate, questi trovano nella Stagione del Terzo un raro strumento per la piena soddisfazione delle loro esigenze. Il primo trimestre di attività — che inizia e si continua per due mesi nella sede torinese per poi proseguire in quella romana — assume la fisionomia ben caratterizzata di un Festival di quattro importanti temi di storia musicale, con concerti dedicati rispettivamente all'Ottocento sinfonico russo — *Ouverture russa* di Balakirev, *Concerto per pianoforte e orchestra*, op. 30, di Rimsky Korsakov, *Seconda sinfonia* di Borodin, *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia, di Ciaikovsky; direttore Vittorio Gini — ai contemporanei italiani — *Divertimento* di Carlo Pinelli, *Canata* (prima esecuzione) del rumeno, ma formatosi ed operante in Italia, Roman Vlad, *Concerto per tromba e orchestra* di Sandro Fuga, *Concerto per archi* di Guido Turchi; direttore Nino Sanzogni; ai «Quattro Grandi» della musica moderna — Igor

Stravinsky (*Sinfonia per strumenti a fiato*), Arnold Schoenberg (*Variazioni per orchestra*, op. 31), Paul Hindemith (*Concerto per pianoforte e orchestra*, op. 49; solista Gino Gorini), Béla Bartók (*Divertimento per archi*); direttore Hermann Scherchen —; alla sottile filiazione che lega Busoni ai suoi, alvinéi Weill e Vogel (*Notturmo sinfonico e Gesang vom Reigen der Geister* di Busoni, *Quodlibet* op. 9 di Kurt Weill, *Preludio, Interludio e Postludio* di Vladimir Vogel; direttore Fernando Previtali; al panorama francese (incontrastato per i sottintesi nomi di Debussy e Ravel) — *Cydalise et le chèvripied* di Gabriel Pierné, *Concerto per violoncello e orchestra* di Edouard Lalo, *Sinfonia in do maggiore* di Paul Dukas; direttore Pierre Dervaux —; alle manifestazioni che si presentano con una voluta ricerca di contrasti, accostando musiche di Vivaldi (*Gloria*) e Dallapiccola (*Cori di Michelangelo Buonarroti*, *Cori di giovine*), di Jolivet (*Concerto per flauto e orche-*

stra), Bruckner (*Sinfonia n. 3*) e Frank Martin (*Concerto per 7 fiati, timpani, batteria e archi*). Particolare solennità assume la ripresa romana della stagione, con tre concerti diretti da Herbert von Karajan, comprendenti la *Nona sinfonia* con cori di Beethoven, il *Concerto per pianoforte n. 2* di Brahms (solista Geza Anda), la *Canata profana* di

SABATO ORE 21,30 TERZO PROGRAMMA

Bartók, la *Sinfonia in mi bemolle maggiore* (K. 543) di Mozart e la *Sinfonia in do* di Stravinsky. Il concerto inaugurale è affidato alla bacchetta di Mario Rossi, col *Gloria* di Antonio Vivaldi e i *Cori di Michelangelo Buonarroti* del giovane di Luigi Dallapiccola; opera, quest'ultima, nota ai nostri ascoltatori e importante nella produzione dei compositori istriani, come quella che per primi ne affermarono decisamente il nome

oltre i confini della Patria. Il *Gloria* di Vivaldi è scritto per soprano e mezzosoprano solisti, coro ed orchestra. Com'è noto, la grandezza di Vivaldi risplende principalmente nella sua produzione strumentale, nei mirabili *Concerti grossi*; ma sono gli stessi caratteri dello strumentista geniale, la sua impetuosità ritmica nei tempi mossi, la sua intensità lirica nei lenti, il suo gusto per i potenti e pur sottili, caravaggeschi, giochi di luce che si ritrovano nell'odierna sua composizione prevalentemente vocale e che ne fanno una delle più interessanti opere del genere sacro prodotte dal Settecento italiano. Alla religiosità collettiva della musica sacra antica, subentra ora, in questo lavoro vivaldiano, un individuale sentimento della fede e della massa corale si staccano dai voci dei solisti ad affermare il diritto della personalità singola a possedere ed effondere una propria vita interiore.

N. C.

La precauzione indispensabile! Sanevatt l'ovatta alla Cloramina T. disinfecta e cura rapidamente ogni ferita abrasioni scottature

Sanevatt è il pronto soccorso in ogni casa. Costa quanto una benda comune. in vendita nelle farmacie

Sanevatt Fabbrica Carrozine ANGELO PORTALUPI Arredamenti metallici per Ospedali - Cliniche - Ambulatori Visitate la ns. esposizione in MILANO - Viale Bilgny n. 16 Telefono n. 30-513

16 LENTIGGINI LA CREMA DI BELLEZZA del Dott. NIKOS è una specialità scientificamente preparata per la cura e il rapido risanamento di tutte le alterazioni della pelle. L'uso continuo della Crema NIKOS favorisce la rapida scomparsa di LENTIGGINI, PUNTI NERI, RUGHE, FORUNCOLI, ecc.

ESTRATTO DI RABBITTO PER LIQUORI E SCIROPPI Sanevatt TORINO PER LIQUORI E SCIROPPI Sanevatt

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

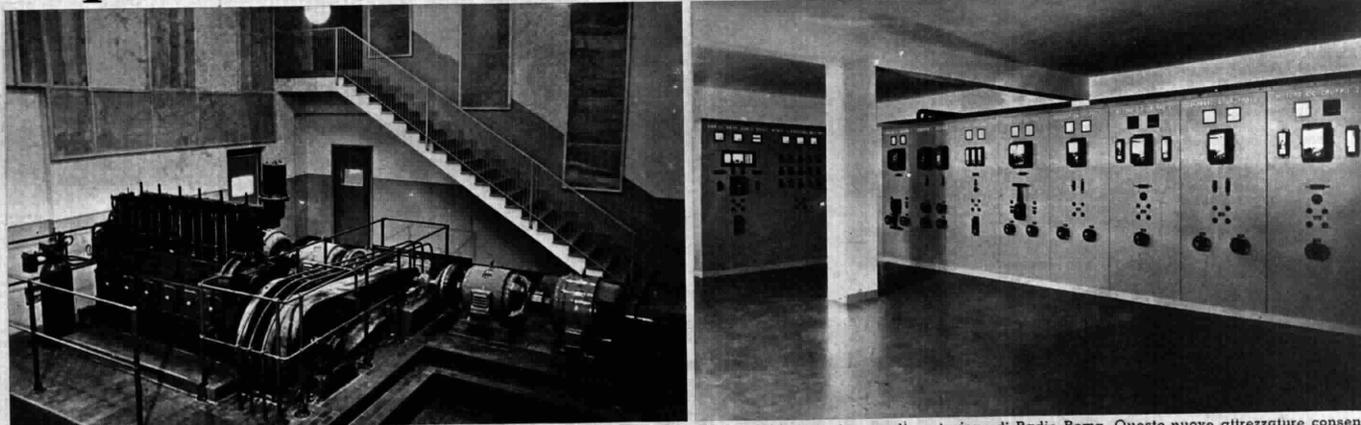
GIOVEDÌ

VEDERDÌ

SABATO

LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
Ore 15 - Musica operistica (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana: Orfeo - Musica di C. Monteverdi - Direttore Nino Sanzognò (Terzo Progr.).	Ore 18 - Concerto sinfonico , diretto da F. Ferrara (Progr. Naz.). Ore 19,30 - Grandi interpreti (Terzo Programma). Ore 22,30 - Festival beethoveniano di Prades (Progr. Naz.).	Ore 19 - Biblioteca: «Kangaroo» di D. H. Lawrence, a cura di Ippolito Pizzetti (Terzo Programma). 22,10 - Io sono Gionata Scrivener - Adatt. televisivo del romanzo di C. Houghton.	Ore 16 - Radioschermi (Sec. Progr.). Ore 21 - L'Arcobaleno , rivista di Faole (Programma Nazionale). Ore 21 - L'Ugolino d'argento (Sec. Programma). Ore 22 - Moulin Rouge (Sec. Progr.).	Ore 16,30 - Secondo tempo partita di calcio (Pr. Naz.). Ore 22 - Voci dal mondo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Domenico sport (Secondo Programma).
Ore 10 - La voce di Claudia Muzio (Secondo Programma). Ore 21 - Musica operistica diretta da L. Casella - Soprano Emma Tegani - Baritone Anselmo Colzani (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - Auditorium (Secondo Programma). Ore 18,45 - Concerto della pianista Lucia Genzerli (Progr. Nazionale). Ore 21,20 - Il divertimento per fiati da Mozart a Beethoven (Terzo Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21 - Se volessi... di P. Gerald e R. Spitzer (Secondo Progr.). Ore 21,45 - Racconti tradotti per la radio (Terzo Programma).	Ore 13 - Orchestra Savina (Sec. Programma). Ore 13,45 - Tajoli: Il libro delle mie canzoni (Secondo Programma). Ore 20,30 - Carosone e il suo quartetto (Secondo Programma). 21 - «I piccoli» di Podrecca.	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 10 - Grandi solisti (Secondo Programma). Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,55 - Il poema sinfonico (Terzo Programma).	Ore 18 - Delitto e castigo di Dostojewsky, romanzo sceneggiato (Secondo Programma). Ore 19 - Corso di letteratura inglese (Terzo Programma). Ore 21 - Letto matrimoniale di Jan de Hartog (Progr. Naz.). Ore 21,20 - Ritratto di Ippolito Nievo (Terzo Programma).	Ore 15,15 - Variazioni sul tema (Secondo Programma). Ore 19 - Occhio allo strumento (Secondo Programma). Ore 21 - Il motivo in maschera (Secondo Programma). 21 - Un, due, tre.	Ore 13,45 - Gioco e fuori gioco (Secondo Programma). Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 17 - No, no, Nanette - Operetta di Youmans - Sintesi radiofonica (Secondo Programma). Ore 21 - Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana: Silvano - Musica di P. Mascagni - Direttore P. Argento (Progr. Naz.).	Ore 19 - Musica in microsolo (Terzo Programma). Ore 22 - Storia della dodecafonia (Terzo Programma).	21 - Il barone dell'Arizona - Film - Regia di S. Fullers. Ore 22,15 - Vecchia ballata della dama Clisson di M. Cattaneo (Secondo Programma). Ore 23 - Il Varmo , novella piazzata di I. Nievo (Terzo Progr.).	Ore 13 - Orchestra Fragna (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Secondo Programma). Ore 21 - Radioincontri (Secondo Programma). Ore 21,45 - Mantovani e la sua orchestra (Secondo Programma).	16 - Conclusione a Monza del Giro automobilistico d'Italia . Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo. Ore 22,45 - Documentario (Progr. Nazionale).
Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 15,15 - Concerto in miniatura : Soprano Marina Pierini (Sec. Programma).	Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzognò (Progr. Naz.). Ore 22,35 - Lieder di Schubert interpretati da I. Seefried (Terzo Programma).	Ore 16,30 - La nemica di D. Nicodemì (Secondo Programma). Ore 19 - Corso di letteratura francese (Terzo Programma). Ore 21,20 - L'uomo alla moda e il suo chirone a cura di A. Savini (Terzo Programma).	Ore 14,45 - Le canzoni di Mascagni (Secondo Programma). Ore 19 - E' nata una nota (Secondo Programma). Ore 21 - Radioscope (Sec. Progr.). 21,20 - A tempo di Lambeth Walk . Ore 22 - Show-Boat (Sec. Progr.).	Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 13,15 - Album musicale (Progr. Nazionale).	Ore 17,45 Concerto del mezzo soprano Nen Merriman e del pianista G. Favaretto (Programma Naz.). Ore 22,45 - Festival beethoveniano di Prades (Programma Nazionale). Ore 22,55 - Spazi musicali (Terzo Programma).	Ore 19,15 - Il ridetto (Programma Nazionale). 21 - Esami di maturità , di Ladislav Fodor - Commedia. Ore 21,20 - Il barbiere di Siviglia , di P. A. Caron de Beaumarchais (Terzo Programma).	Ore 14,30 - Quattro passi tra la musica (Secondo Programma). Ore 17 - Appuntamento alle cinque (Secondo Programma). Ore 21 - Arti e mestieri (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo. Ore 22,30 - Documentario (Secondo Programma).
Ore 18,30 - Secondo atto de: Il mondo della luna - Musica di Haydn - Direttore C. M. Giulini (Progr. Nazionale).	Ore 16 - Concerto in miniatura (Secondo Programma). Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Musiche di Vivaldi e Dallapiccola dirette da Mario Rossi.	Ore 19,30 - La vita e l'opera letteraria di H. James (Terzo Progr.). Ore 21 - Processo ad un delirio di A. M. Rimoldi e V. Allemand (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terzo Progr.).	Ore 13 - Orchestra Fenati (Secondo Programma). Ore 13,45 - La voce di Jo Stafford (Secondo Programma). Ore 14,45 - I successi di ieri (Secondo Programma). 21,05 - Piccolo caffè .	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 19 - Il risanamento del bilancio statale (Terzo Programma). Ore 20,30 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.

Impianti elettrici autonomi di Radio Roma



La sala gruppi (a sinistra) e il quadro di comando e di regolazione (a destra) del nuovo impianto di conversione e alimentazione di Radio Roma. Queste nuove attrezzature consentono di assicurare la continuità del servizio per gli Studi anche in caso di interruzione dell'energia. (Foto Palleeschi)



TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200 - 207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

Dagli studi di Milano la TV manderà in onda venerdì prossimo alle 21 una commedia di Ladislao Fodor dal titolo *Esami di maturità*. Sia per le numerosissime rappresentazioni in molti teatri d'Italia che

per le diverse trasmissioni offerte dalla nostra radio il lavoro di Fodor è noto a quanti da noi si interessano di prosa. Scritta intorno al '35 la commedia ebbe subito successo e diede l'avvio a tutta una produzione simile,

impennata cioè intorno al mondo della scuola. E' la vecchia storia che ogni anno si rinnova al termine dei corsi scolastici; da una parte gli insegnanti; e dall'altra gli allievi. I primi già vivono di ricordi, i gio-

vani non ne hanno ancora; trascorrono insieme anni più spesso senza rendersi conto, qualche volta detestandosi a vicenda. Quando il corso di studi termina gli insegnanti si vedono scomparire davanti quelle decine di teste alle quali con maggiore o minor slancio avevano cercato di infondere qualche cosa del loro sapere e del loro intendere la vita; si attenderebbero un attaccamento maggiore, un ricordo più

sincero e invece svaniscono, tutti protesi come sono alla vita. La vicenda di *Esami di maturità* si svolge in un istituto femminile, pochi giorni prima dell'inizio delle vacanze. Le ragazze sono quelle di tutte le scuole del mondo; un po' civettuole, spensierate, desiderose d'amare e di vivere. Anche gli insegnanti sono come tutti gli insegnanti; professori severi e incorruttibili, altri più presi dal problema di tirare avanti la

quella inutile parole di amore. E tutto sarebbe finito se la mentalità gretta di certi professori non tentasse di far sbocciare la ingenua cosa in una vera e propria tragedia. Ma tutto si risolve alla fine; e pure il bel preside, che si era illuso di aver destato l'amore nel cuore dell'accusata, si consola e scriverà durante l'estate il secondo volume di una « Storia universale per licel femmine » in collaborazione di una non più giovane collega che segretamente l'adora.

VENERDI ORE 21



Roberto Villa interpreterà il personaggio di Stefano Kulciar, il bel preside del quale è innamorato un intero liceo per signorine: è il liceo di « Esami di maturità » (Foto Giola)

PROGRAMMI PER I GIOVANI TELESPETTATORI

Questa settimana hanno inizio alcuni nuovi programmi per i giovani telespettatori, che vengono così ad arricchire le trasmissioni pomeridiane destinate a questa particolare categoria di pubblico. Si tratta di *Passaporto*, un ciclo di lezioni di lingua inglese, a cura di Jole Giannini; di un settimanale per le ragazze, intitolato *Buon viaggio, zia Clo*, di cui sono redattori Angelo Dossena e Aldo Pistoso; e, infine, di una nuovissima serie di telefilm d'avventure, della quale sarà protagonista un altro « eroe » del Far West: *Wild Bill Hiteckok*.

giovani amici di *Passaporto* dovranno seguire gli « in contri » prendendo nota di ogni vocabolo che viene insegnato, abituando soprattutto l'orecchio alle frasi idiomatiche e scrivendo i dubbi che sorgeranno.

BUON VIAGGIO, ZIA CLO
L'attenzione dei ragazzi è sempre stata calamitata dal lato avventuroso dei viaggi, ma anche le ragazze, specie queste nostre ragazze di un tempo moderno e dinamico, dedicano il loro interesse a queste evasioni verso mondi diversi dal proprio, evasioni che rappresentano soprattutto un modo più vasto e profondo di comprendere la realtà umana.

to al ragazzi, attraverso la produzione di Hollywood, esso ha sempre continuato ad esercitare un incontrastato fascino unito ad un incondizionato successo. Appunto per questo la TV, dopo le fortunate serie di *Rex Raider* di Gene Autry e di *Hopalong Cassidy*, ha procurato

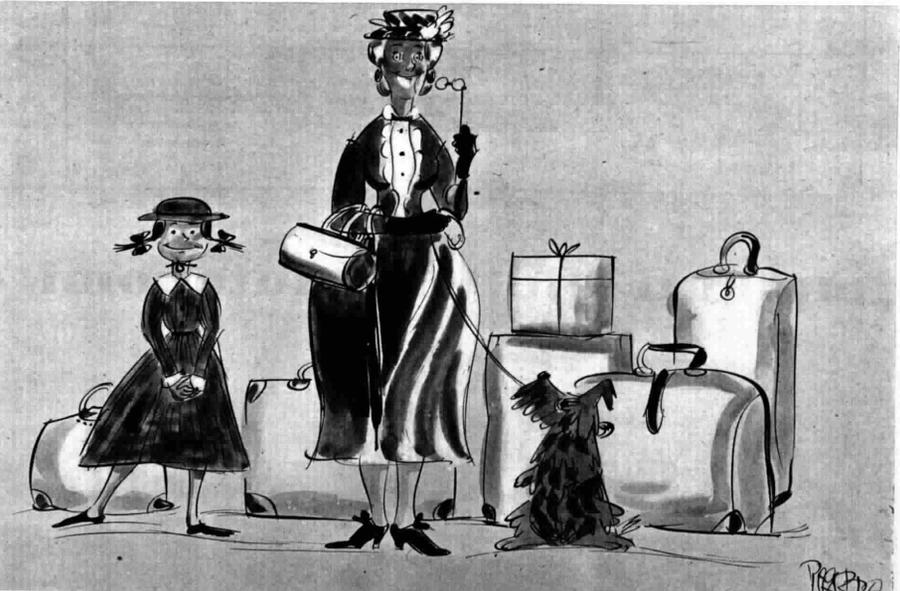
WILD BILL HITCKOK
Da quando il clima avventuroso del Far West è giun-

ai suoi fedeli amici del pomeriggio la nuova serie di *Wild Bill Hiteckok*. Si tratta di ventisei episodi che puntano oltre che sul dinamico ritmo delle avventure, su tutti i luoghi comuni d'obbligo a questo genere di telefilm, presentando anche un lato moral-

mente positivo. Incitando all'ardimento, alla generosità, alla bontà d'animo, condannando ogni istinto di malvagità; cosicché l'eroe senza macchia lascia con la prova di una giustizia attiva, il suo ricordo e la sua immagine negli occhi dei giovani telespettatori.

PASSAPORTO
Il « passaporto » che la Televisione vuol consegnare ai suoi giovani amici è quello che permetterà loro di andare all'estero e di non sentirsi pesci fuor d'acqua. Spesso, in un paese straniero non è tanto la lingua che non si capisce quanto la mentalità, gli usi, i costumi, i gusti. *Passaporto* oltre ad insegnare a capire l'« humour » anglosassone attraverso una serie di vignette interpretate dal bambino-terremoto, dal bambino-pericolo pubblico « Dennis the Menace » che in America rappresenta il nostro Pierino.

La TV arriva allora con questo nuovo programma per le ragazze intitolato *Buon viaggio, zia Clo*. E' una trasmissione con periodicità settimanale, in cui assistiamo ai vagabondaggi di un allegro terzetto: zia Clo, la zitella di una avvertita svampietà a modo suo intelligente; Clotilde, la nipotina molto « à la page », e Floc, il barboncino dalle riflessioni lapidarie. Il vagabondaggio è tutto tenuto in chiave scherzosa, ma certa comicità di situazioni e di intenti non è fine a se stessa. Non si può parlare di paesi altrui senza filtrare comunque le impressioni del viaggio attraverso una *Weltanschauung* presupposta nel viaggiatore. Il significato della trasmissione si baserà sulla dialettica che scaturisce dalle cose come « sentito dire » e dalle cose, le medesime, incontrate invece nella realtà. Proprio da questa dialettica spicciola, tra il luogo comu-



La piccola Clotilde, Zia Clo e il barboncino Floc: lo spassoso terzetto protagonista di « Buon viaggio, zia Clo », la nuova settimanale trasmissione dedicata alle ragazze



un film
PONTI-DE LAURENTIIS
PRODOTTO
DA
DINO
DE LAURENTIIS
CARLO PONTI

LA STRADA
REGIA: FEDERICO FELLINI

ANTHONY
QUINN
GIULIETTA
MASINA
RICHARD
BASEHART





Da S. Maria degli Angeli in Assisi

IL TRANSITO DI SAN FRANCESCO



La morte di San Francesco: dalla storia del Santo dipinta da Giotto

Ad Assisi la sera del 3 ottobre viene celebrata la cerimonia del Transito: è la rievocazione della morte del Santo. Quest'anno gli obiettivi della TV ritrarranno domenica ventura alle 17.30 la semplice ma suggestiva cerimonia per la quale grande è l'affluenza dei devoti da ogni parte dell'Umbria e d'Italia e molti stranieri, venuti a godersi i colori del settembre nella nostra terra, ritardano volentieri di alcuni giorni il loro ritorno per unirsi a noi nel culto del Serafico.

La sera è tiepida e l'ultima luce dolce e limpida nel cielo, sui boschi dei monti vicini e sulle case silenziose e antiche. In Santa Maria degli Angeli si recita l'Ufficio. Un coro intona l'antifona « O santissima Anima » e poi, alternandosi con un altro, canta il Salmo di Davide che dice: « Ad alta voce io chiamo il Signore, ad alta voce il Signore io supplico ». Il misticismo è profondo, l'innel canto e nella preghiera che loda il Signore.

Viene chiamata la Festa della Morte; è come se fosse la festa della vita e dell'amore poiché per Francesco la morte fu davvero una festa: il suo cuore anelava a Dio « come languente in una terra riarsa senz'acqua ».

Nell'anno 1225, sul finire dell'aprile, in una sedizione scoppiata a Roma, aveva costretto Onorio III alla fuga. Egli aveva riparato con la sua corte a Rieti. Così frate Elia aveva insistito che Francesco fosse andato colà a farsi curare dai medici della corte gli occhi malati. Nell'estate il Santo prendeva commiato da Chiara che gli aveva preparato un paio di sandali fatti in modo che potesse posare il piede in terra nonostante le stimmate. Così fece il viaggio a piedi. A Rieti i medici pontifici tentarono su di lui tutti i rimedi possibili e riuscirono perfino a riformare un poco il severo metodo di vita del Santo.

Un giorno decisero di ricorrere alla cauterizzazione delle piaghe che egli aveva sulle tempie e Francesco fece sui ferri arroventati il segno della croce e disse: « Frate mio foco, tu sei il più nobile ed utile delle creature e sai pure che io sono stato sempre buono per te, ebbene mostrati amabile e non mi bruciare più di quan-

DOMENICA ORE 17,30

to non possa io sopportare ». I frati che gli erano d'intorno vedendo le sue carni infuocate fuggirono, ma Francesco disse ai medici che se vi fosse necessità ripetessero l'azione poiché non aveva sentito alcun male.

L'inverno fu rigido e il soggiorno a Rieti particolarmente freddo; consigliarono al Santo di trasferirsi a Siena, rinomata per la mitezza del clima; un giovamento vi fu ma di breve durata. Una

notte fu preso da una emorragia così violenta che i frati crederono ne morisse; piangenti e inginocchiati intorno al suo letto gli chiesero l'ultima benedizione e Francesco la dettò, per tutti i frati che erano nell'Ordine, per tutti quelli che vi sarebbero entrati sino alla fine del mondo. Ma ancora sei mesi dovevano passare prima che egli si incontrasse con « Sorella Morte ». Gli era sopraggiunta l'idropisia; le sue sofferenze erano oramai atroci.

Uno era ancora il suo desiderio: ritornare ad Assisi, e frate Elia preparò tutto per ricondurcelo e, temendo che gli abitanti di Perugia si impadronissero del Santo durante il viaggio, gli fece fare un lungo giro attraverso Gubbio e Nocera. Era l'estate, l'inferno soggiornò in casa del Vescovo. Pensava ai frati della Porziuncola, delle Carceri, della Verna e dettò per loro il suo testamento. Pensava a Chiara e

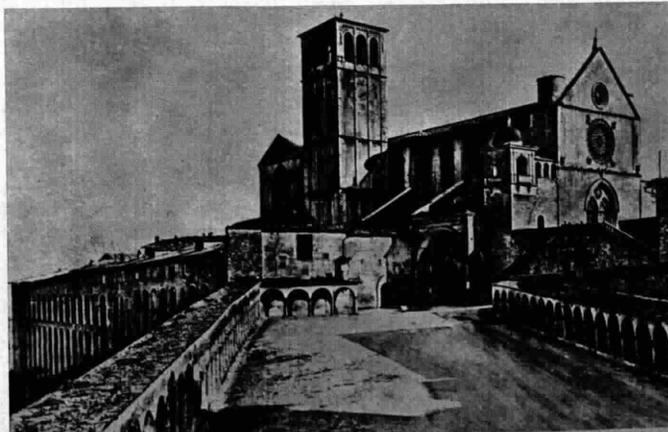
alle sue suore che lo supplcavano di una visita e mandò loro, per iscritto la sua benedizione promettendo che sarebbe andato più tardi. Così fu, poiché dopo la sua morte fu portato a San Damiano.

Desiderò morire alla Porziuncola. Si fermò andandovi all'altezza del lebbrosario, si rizzò un poco sulla torretta e guardò con gli occhi quasi ciechi la sua città, le mura, le case che si arrampicavano sino a San Rufino, la nuda roccia del Sasso Rosso, il bosco, le carceri; fece un gran segno di croce e: « Sii benedetta dal Signore — disse — poiché ti ha scelta per essere la patria e la dimora di coloro che lo riconoscono e lo glorificano in verità e che vogliono onorare il suo nome ». Poi estenuato ricadde nella barella. Fu portato in una delle piccole celle che attorniano la Cappella. Lì aspettò per una settimana « Sorella Morte ». Disteso sul suolo della cella, chiese di essere spogliato di tutte le sue vesti, ricevè come ultima elemosina una tonaca, una corda e un cappuccio dal suo guardiano.

Venerdì 2 ottobre domandò che gli fosse letto il Vangelo del Giovedì Santo; nelle ventiquattro ore che seguirono nessuno dei frati si allontanò dal suo giaciglio. Poi domandò ancora che gli cantassero il Cantico del Sole e unì la sua alle loro voci per intonare il Salmo che dice: « Ad alta voce io chiamo il Signore ».

Era il sabato 3 ottobre, la sera calava dolce e lenta, nella cella l'ultima luce sfiorava i frati che in ginocchio e a mani giunte ascoltavano il canto del Santo e pregavano. Poi egli tacque e il silenzio fu grande. Ma solo per poco tempo che le allodole, sue fedeli amiche, accorsero sopra alla cella e riempirono l'aria dei loro fremiti e del loro canto.

LIDIA COLLA



Assisi, la patria del Serafico

ogni giorno in tutto il mondo



il dentifricio

Odol

per i suoi componenti scientificamente preparati

elimina i batteri e le fermentazioni

mantiene una perfetta igiene della bocca

previene la carie e l'alterazione dell'alito

Odol

SPRASS - MILANO

una nota che vi distingue

EBERHARD & CO

La Chaux-de-Fonds - Suisse

TRADIZIONE DI ELEGANZA E PRECISIONE

DAL 1887

Le opere e gli autori

"Oreste",

opera radiofonica di Henk Badings, libretto di Jan Starink (Olanda). - Premio Italia per un'opera musicale.

E' ancora la storia dei miti degli Atridi, che l'autore ci propone: ma Eschilo, lontano capostipite, c'entra solo per metà e l'innesto del lavoro nella mitologia, non dà luogo, specie per i modi musicali, a convenzionalismi facili e sfruttati. Tutto lo svolgersi della vicenda si affida ad una moderna impostazione in cui sono intelligibili l'angoscia e il dramma degli uomini del 1954. Inizia con il vittorioso ritorno, dopo dieci anni di Agamennone e la sua morte ad opera della moglie Clitennestra, divenuta l'amante di Egisto. Di qui la vendetta di Oreste, il figlio di Agamennone, sul quale incombe il compito di uccidere il padre. Ma uccisa la madre ed il suo amante, Oreste non si sente per nulla liberato: un imprevisto disorientamento segna a fuoco la sua anima che, come una specie di irrimediabilmente infranto, non riesce più a ritrovare la sua organicità, la sua interezza. Il vuoto ostile e immane che Oreste non riesce a colmare è il suo esilio, ora, nel crimine commesso. Quella che prima gli era parsa soltanto l'esecuzione di una giusta sentenza, adesso è il simbolo del più infame delitto che non troverà mai, di fronte al suo cuore, una qualsiasi giustificazione. Oreste è fuori dalla legge morale e nulla potrà appagarlo quanto il raggiungere un equilibrio per la sua esasperata coscienza. E d'altra parte nessuno può leggerlo nei profondi richiami del suo spirito: Oreste non è che un matricida, spinto chissà, da interessi politici. Così Menelao, re di Argo, non dà più il suo consenso al matrimonio con la propria figlia Ermione che andrà invece sposa al figlio di Achille, il rude e violento Neottolema. L'esistenza di Oreste è completamente sconosciuta, ora che anche la solitudine sopravviene a chiuderlo nel suo cerchio mortale. Ma c'è ancora una speranza per lui: recarsi ad Atena dove un tribunale (L'Areopago) dovrà giudicare il suo operato, assolvendolo, oppure condannandolo senza appello. Solo così, qualunque sia il verdetto, Oreste potrà ritrovare conforto per la sua anima. Le Erinne sostengono l'accusa, mentre Apollo assume la difesa, dimostrando che il suo progetto non ha fatto che seguire la via della legge e del dovere. Ed Atena pronuncia l'assoluzione di Oreste. Ma non sarà certamente una sentenza di giuristi a poter dare respiro alla sua coscienza. Assoluzione non significa pace del cuore. Lui stesso, per meriti propri, attraverso un gesto da lui compiuto, per una forza interna che dovrà pure raggiungere, potrà annientare l'angoscia. L'oracolo di Delfo gli indica l'impresa che dovrà compiere: recarsi in Tauride e riconquistare la statua di Artemide che era stata rubata dai barbari. Un'impresa pia, ma soprattutto un'azione risanatrice per la sua coscienza, che lo ricondurrà ad una più profonda umanità, uomo tra gli altri uomini, placato.

«La radio Olandese — dichiara l'autore delle musiche Henk Badings — mi ha chiesto di scrivere un'opera

drammatica nella quale la tecnica e tutte le possibilità offerte dal mezzo radiofonico, vi fossero convenientemente utilizzate. A tale scopo, non ho ricercato l'effetto per l'effetto, ma una vera, organica espressione radiofonica. Così, tanto per citare uno degli esempi più salienti, il coro delle Erinne che è stato ottenuto raddoppiando la velocità di un coro maschile registrato, aveva il fondamentale scopo di "dimensionare" al massimo quelle voci».

In realtà, possiamo dire, tutta la struttura dell'Oreste si avvale di combinazioni, relazioni, esecuzioni tecniche intese a rafforzare l'espressione radiofonica. Gli effetti speciali, prodotti alla luce di una vigilata immaginazione, sono numerosissimi e di rilievo. Sempre allo scopo di differenziare maggiormente le voci delle Erinne da quelle umane e di dar loro una speciale «canticazione», e una tensione più accesa le voci sono state elevate di un ottavo il che si è ottenuto utilizzando un coro maschile. Occorre dire, al riguardo, che con tale processo, il tono da maschile diventa femminile, mentre il timbro rimane sostanzialmente diverso. Le combinazioni di registrazioni diverse hanno dato notevoli apporti: nell'Oreste si giunge fino all'utilizzazione di tre diverse registrazioni contemporaneamente. Altri effetti speciali sono stati ottenuti con

sapienti inversioni del senso della colonna sonora. Ci si è serviti di questo mezzo specialmente nel caso di suoni di strumenti determinati (cembalo, tam-tam). Le strutture ritmiche che si possono ottenere con la combinazione di più colonne sonore sono notevoli ed originali ed il musicista se ne è servito con perizia e concezione ingegnosa per alimentare la sua musica scabra, senza compiacenza, rigorosamente lineare, risoluta, senza nodosità intellettuali.

"Messer Francesco",

cantata per voce recitante, baritono, cori e strumenti su poemi di Léon Chancerel, musica di Pierre Kaelin (Svizzera). - Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale.

Gli undici poemi che formano il testo di quest'opera, sono stati scritti da Léon Chancerel al suo ritorno da un viaggio ad Assisi e di esso rappresentano in un certo senso il diario scritto riga per riga sotto l'ispirazione dei luoghi francescani. Si articolano su tre canti che scandiscono secondo una certa linea ed un certo disegno, l'ondata di luce e di forza che investì il pellegrino al contatto col Santo.

Canto primo, Il pellegrinaggio. Il poeta giunge ad Assisi in un frangente triste e difficile della sua vita

e vi giunge con tutto il suo amore e tutto il suo canto. E un altro canto accorre, gli viene incontro e l'accoglie instancabile e schietto: quello del Poverello che, invocando la pace per gli uomini.

Canto secondo, Misericordia. Il fuoco della grazia procede, comincia a compiere la sua opera benefica. Il pellegrino chiede che la luce illumini il fondo dei suoi conflitti interiori e si umilia: «Signore, non sono degno». Chiede perdono di avere ceduto alla tristezza e si accosta al corpo di Cristo col pieno fervore di una gioia ritrovata.

Canto terzo, La gioia. Il pellegrino grida la gioia che lo soverchia e la sua riconoscenza, mentre il coro acclama e benedice il Signore, e l'alleluia, «exaltat anima mea», s'innalza come un altissimo richiamo. Ma tutto è fragile sulla terra anche e forse soprattutto la gioia: il tentatore è là, affamato e tenebroso, che fissa la sua preda. Occorre la forza del Signore, sempre più forza, perché la gioia non si oscuri. E Messer Francesco chiude la cantata con l'inno di gioia dell'amore divino.

L'orchestrazione dell'opera riflette una concezione originale nelle sue soluzioni e nei suoi risultati. Il compositore (che è sacerdote) ha infatti scartato senz'al-

tro il complesso sinfonico tradizionale, in quanto musicalmente troppo ricco e fastoso per svolgere le lodi del Poverello. Sicché egli ha ideato una formazione di venti solisti, un solista cioè per ogni categoria o famiglia di strumenti. Quanto allo stile della musica

questa segue il più da vicino possibile lo stile degli undici poemi, il ritmo e l'ampiezza del loro respiro per altro assai diversi e fluidi, ma sempre ispirati alla fede e alla gioia francescana. In considerazione della natura intima e personale della maggior parte dei poemi, il compositore ha affidato una parte molto importante dello spartito al baritono che contemporaneamente impersonifica la figura del pellegrino e di Messer Francesco. Il coro, poi, è dunque presente, sia in veste di dicatore, che di accompagnatore dei poemi. Il recitativo ha brevi interventi, necessari per collegare i diversi passaggi della composizione. Resta ancora da rilevare che pur essendo il soggetto di una effettiva e profonda natura religiosa, sia il poeta che il musicista non hanno per nulla inteso fare un'opera di musica sacra. Messer Francesco rimane una cantata e non va in alcun caso scambiata per un oratorio.

Pierre Kaelin è nato nel 1913, ha compiuto i suoi studi musicali a Friburgo e

Parigi dopo essere stato ordinato prete nel 1937. Attualmente è direttore di cappella presso la cattedrale di San Nicola a Friburgo. Pierre Kaelin dal 1933 si è particolarmente dedicato alla formazione di complessi corali.

Léon Chancerel è stato allievo di Jacques Copeau di cui ha perfettamente assimilato le teorie rivoluzionarie. Nel 1929, formò la compagnia dei «Comédiens Rouliers» e con essa Chancerel ritrovò i perduti metodi della commedia dell'arte, suggerendo altresì un genere nuovo di spettacolo «la recita corale». Attualmente Chancerel, in Francia, è il presidente della «Société della Storia del Teatro».

"Sotto la selva lattea",

di Dylan Thomas - Canzoni di Daniel Jones - Regia di Douglas Cleverdon (Gran Bretagna). - Premio Italia per un'opera letteraria o drammatica.

Non è forse senza significato il fatto che questa edizione fiorentina del «Premio Italia» annoveri fra i suoi vincitori Dylan Thomas, il poeta inglese morto a soli 39 anni in un ospedale di New York il 9 novembre 1953. Thomas amava Firenze. Vi era venuto nel maggio del 1947 insieme a Ste-



Parziale visione del Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio mentre Paul Gilson, direttore del

i laureati a Firenze

phen Spender. Pochissimi, allora, conoscevano in Italia il vorticoso universo della sua poesia, il suo furente



(Foto Camera Press)

Dylan Thomas, il giovane poeta inglese scomparso lo scorso anno, autore di «Sotto la selva lattea», cui è stato assegnato il «Premio Italia» per un'opera letteraria o drammatica

angegno, la tempesta delle sue immagini. Stabili i suoi due quartieri generali al celebre caffè delle «Giubbe rosse», nel centro della città, ed a Mosciano, nei sobborghi a sud di Firen-

ze, nella campagna. Fu allora che molti, specialmente critici, poeti, scrittori, cominciarono anche da noi ad interessarsi più da vicino della sua poesia e dell'umanità di questo poeta isolato nella sua solitudine, dai pensieri incommunicabili, dalla muta dignità, che solo di rado si apriva per leggere ad un tratto Milton a Shakespeare con un vigore profondo ed impensato. In Italia, precisamente all'Elba, Thomas rompe un silenzio che durava da anni e scrisse *In Country Sleep*, uno dei suoi poemi più belli. Dylan Thomas insieme a W. H. Auden è il poeta che ha esercitato, dopo la generazione degli Eliot, una significativa influenza sulla giovane poesia inglese contemporanea. La sua prima poesia è caratterizzata da doni ritmici eccezionali, allusiva, simbolica, insinuante, groviglio di memorie subconscie, di impulsi lirici e rapsodici. Una poesia il cui risultato più immediato era un personale surrealismo spontaneo, fortemente suggestivo. Al Thomas ed al Barker va ascritta quella corrente poetica che si denominò «Nuova Apocalisse» i cui intendimenti erano quelli di opporre una forma di nuovo vitale romanticismo al minaccioso e secco intellettualismo della poesia di Eliot. La sua vicenda poetica, che prese le mosse da Freud, Joyce (ed anche dalla Bib-

bia) si venne poi svolgendo e rinsaldando lungo i grandi temi della poesia, nascita, amore, morte, riscoperti, specie dopo la guerra, come lieviti spirituali dell'esistenza, come i soli sentimenti di vita. Ed al fuoco di questi temi, molte delle oscurità di Thomas, delle sue ambiguità, si sono definitivamente bruciate.

Sotto la selva lattea, non ha una trama vera e propria. La sua azione corre sul giro delle lancette, da mezzanotte a mezzanotte, e rispecchia la vita del piccolo borgo di Llareggub, centro di pescatori nel Galles. Personaggi sono i sogni dei dormienti, i loro desideri segreti che si accavallano, s'incrociano in una tessitura ricchissima di invenzioni e (ciò che si può avvertire solo nella lingua originale) di interessanti risorse verbali. Nel sogno di sorse verbali, e sente i bambini che corrono per la strada e vanno a scuola, «io ti amo Rosie Probert», mentre il postino Willy Nilly distribuisce le lettere che sua moglie ha aperto col vapore, mentre Polly Garter cammina innamorata e le donne pettegolano... Poi il tonno, cullante, assolato pomeriggio che sbadiglia nel villaggio assopito. E il mare si stira, si ripiega, con i pesci che gli dormono in grembo. Poi la notte leggera si fa spessa: viene una brezza dalle acque increspate, sospira sulle strade vicino alla Selva lattea che si risveglia. Llareggub

sogna i suoi due defunti mariti. Tutto il borgo è addormentato, sogna e qualcuno, come Captain Cat, misura il cammino delle stelle e piange anche. «Notte senza luna nella piccola città, nero-prugna il mare, le case sono cieche come talpe, i negozi sono in lutto... Voi potete udire la rugiada cadere, la silente città respirare... Ascolta, è notte... si muove un vento musicale in Coronation street e in Cockle Row...». Poi l'alba sorge sulla collina di Llareggub. La colazione è preparata e consumata, Captain Cat siede accanto alla finestra spalancata, percorre con la memoria i mari che navigò, tanto tempo fa, quando i suoi occhi erano azzurri, viaggia e sonnecchia, «io ti amo Rosie Probert», e sente i bambini che corrono per la strada e vanno a scuola, «io ti amo Rosie Probert», mentre il postino Willy Nilly distribuisce le lettere che sua moglie ha aperto col vapore, mentre Polly Garter cammina innamorata e le donne pettegolano... Poi il tonno, cullante, assolato pomeriggio che sbadiglia nel villaggio assopito. E il mare si stira, si ripiega, con i pesci che gli dormono in grembo. Poi la notte leggera si fa spessa: viene una brezza dalle acque increspate, sospira sulle strade vicino alla Selva lattea che si risveglia. Llareggub

è ancora la capitale dell'oscurità. «Solo tu puoi udire e vedere dietro gli occhi dei dormienti, i movimenti, i labirinti, i colori, i dispiaceri, gli arcobaleni e i desideri... i grandi mari dei loro sogni».

Con questo suo lavoro, Thomas sa sfruttare in pieno il mezzo radiofonico per elaborare architetture di puri suoni verbali, o parole suono che dir si voglia. La prosa poetica di cui l'attore si serve, è ricca di imprevisti: la lirica si alterna al pettegolezzo, all'umor esilarante. Ma su tutta questa ricchezza di parole, di perfezione e di scaltrezza tecnica, brilla la fiamma di una incessante comprensione umana.

Dylan Thomas è nato a Swansea nel 1914. Nel 1934 pubblica il suo primo volume, *Eighteen poems*. Nel 1936 Thomas pubblica *Twentyone poems* e nel 1937 *The Map of Love*. Nel 1940 a portrait of the artist as a Young Dog. Nel 1946 *Deaths and Entrances* e nel 1951 *In Country Sleep*, opere che gli varranno la fama di uno dei più grandi maestri della poesia inglese contemporanea.

Daniel Jones, il compositore gallese, era un amico di Thomas. Jones ha studiato letteratura inglese all'università e composizione all'Accademia Reale di Musica di Londra.

Douglas Cleverdon è nato nel 1902 ed ha compiuto i suoi studi ad Oxford. È regista alla BBC da dieci anni. Già altri suoi lavori messi in onda per il Terzo Programma inglese, come il volto della violenza di Bronowski e Le strade di Pompei di Henry Reed, sono stati rispettivamente premiati nell'edizione del «Premio Italia» 1951 e 1953.



(Foto BBC)

Louis MacNeice, attualmente in America, non ha preso parte alla proclamazione dei vincitori. Al nota poeta inglese è stato assegnato il Premio della RAI per la sua opera drammatica «Il viaggio del prigioniero».

«Il viaggio del prigioniero»

testo di Louis MacNeice (Gran Bretagna). - Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera letteraria o drammatica.

La scelta del titolo vuole intenzionalmente ricordare l'opera di Bunyan. Louis MacNeice appartiene a quella schiera di poeti inglesi (Spender, Barker, Lewis Gascogne, ecc.) che intorno al 1937 s'imposero all'attenzione della critica (leggi Edith Sitwell) per la loro straordinaria facoltà di ricercare nuove possibilità musicali nel campo della lirica. Certi suoi primi esperimenti artificiosi e complicati come quelli di *The Sunlight on the Garden*, certe sue curiose composizioni che per una programmata adesione alla modernità, alle più rudi realtà della vita moderna, si esprimevano addirittura in immagini e termini mutuati alla tecnologia ed alla meccanica, certe sue appariscenti capricciosità insomma, ormai hanno decisamente fatto il loro tempo. E MacNeice specialmente a partire dalle poesie scritte in tempo di guerra, è oggi uno dei poeti che ha dato le più sicure prove di onestà e di equilibrio (qualità non certo trascurabili in quel panorama della poesia inglese contemporanea, così ricco di rischiosi fermenti, spesso di sensazioni disarticolate, di complessi orientamenti intellettualistici) e di essere poeta più istintivo di molti suoi contemporanei quali ad esempio Spender e Auden.

Fra le sue numerose composizioni radiofoniche, Louis MacNeice ha scritto una certa quantità di «parabole drammatiche» (di cui la più nota è la *Torre oscura*), prevalentemente in versi che lasciano libero gioco al più puri discorsi della fantasia, della memoria, delle associazioni di immagini.

A prima vista, *Il viaggio* (segue a pag. 32)



Artisti della «Radiodiffusion-Télévision Française», legge il rapporto delle Giurie

(Fotonova)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Buongiorno - Previsioni del tempo
 7.15 Lavoro italiano nel mondo
 7.30 Saluti degli emigrati alle famiglie
 7.30 Culto Evangelico
 7.45 La radio per i medici
 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 8.30 Vita nei campi
 Trasmissione per gli agricoltori
 9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Pietro Barbieri
 9.45 Notiziario del mondo cattolico
 10 — **Concerto dell'organista Giuseppe De Donà**
 10.15-11 **Trasmissione per le Forze Armate MUSICHE RICHIESTE**
 11.45 Dalla Basilica Santuario di Pompei: **trasmissione della Supplica alla Madonna del S. Rosario**
 12.15 **Musica per orchestra d'archi** L'oroscopo del giorno (12,40) (Motta)
 12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 13.50 Parla il programmatista TV
 14 **Giornale radio**
 14.15 «Biglietti di visita» a cura di Franco Antonicelli
 14.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
 Cantano Tullio Pane, Nino Nipote, Gabriele Vanorio e Pina Lamara
 De Filippis-Colonnesse: Stella; Mallozzi-Ruocco: *Guaglione 'e pianino*; De Caro-Giorgio: *Scugnizzello*; Nicolardi-D'Alessio: *Matenata*; Volonilino: *O jummò d' 'o Vesuvio*; E. A. Mario: *Fantasia 'e namurate*; Bonagura-Maggioli: *'Na stella*; Manes: *Rusulella*
 15 — **Musica operistica**
 15.30 **Conversazione**
 15.45 **Canti popolari ispirati alla Vergine**
 16 — **Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
 16.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Stock)
 17.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi **Cerimonia del Transito di S. Francesco**
 18 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da FRANCO FERRARA
 Lattuada: *La consecrazione del Bardo*, poema sinfonico; Gavazzeni: *Ritmi e paesaggi* (due episodi sinfonici); Giuranna: *Toccata per orchestra*; Piek-Manglagalli: *Burlesca*
 Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)
 Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*
 19.15 **Musica da ballo**
 19.45 **La giornata sportiva**
 20 — **Musica leggera**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone di successo (Butoni Sansepolcro)
 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
 21 — **La quadriglia**
 Concorso a premi tra gli ascoltatori
L'ARCOBALENO
 Rivista di Faale
 Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni
 22 — **VOCI DAL MONDO**
 Attualità del Giornale radio
 22.30 **Festival beethoveniano di Prades**
 1) *Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1 per violoncello e pianoforte*; a) *Adagio sostenuto* - Allegro; b) *Adagio*; c) *Presto*; d) *Allegro vivace* (Esecutori: Pablo Casals, violoncellista; Rudolf Serkin, pianista); II) *Sonata in do maggiore op. 102 n. 1 per violoncello e pianoforte*; a) *Andante* - *Vivace*; b) *Adagio* - *Tempo d'andante* - *Allegro vivace* (Esecutori: Pablo Casals, violoncellista; Eugène Ystomir, pianista)
 Registrazione effettuata il 9-6-1954

- 23,15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo
 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16 — **La poesia burlesca** a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni VI. *La letteratura eroicomico del Seicento*
 16.30 **Johann Sebastian Bach** *Concerto in do per tre pianoforti e orchestra*
 Allegro - Adagio - Allegro
 Pianisti: Edwin Fischer, Ronald Smith, Denis Matthews
 Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Edwin Fischer
 19 — **Biblioteca**
 Kangaroo di D. H. Lawrence a cura di Ippolito Pizzetti
 19.30 **Grandi interpreti**
Sergei Rachmaninoff, pianista
 S. Rachmaninoff: *Concerto n. 4 in sol minore per pianoforte e orchestra*
 Allegro vivace - Largo - Allegro vivace
 Orchestra Filarmonica di New York diretta da Eugene Ormandy
 20 — **La riduzione sociale del condannato**
 Francesco Carnelutti: *Essenza ed effetto della pena*
 20.15 **Concerto di ogni sera**
 F. Mendelssohn: *Variations sérieuses*
 Pianista GINETTE DOYEN
 R. Strauss: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte*
 Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Finale (Allegro)
 Esecutori: Aldo Ferraresi, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte
 F. Busoni: *Duetto concertante su un tema di Mozart*
 Pianisti Kurt Bauer e Heidi Bung

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
 Nell'intervallo (ore 10): Parla il programmatista
 11.45-12 **Sala stampa sport**
MERIDIANA
 13 **Orchestra diretta da Lello Luttazzi**
 Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacchieri, Julia De Palma e Nilla Pizzi
 Testoni-Rusconi: *Per te sospiro*; Testa-Danpa-Cichellero: *La ragazza col mon-*

gomery; Simon: *Poinciana*; Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: *Souvenir d'Italie*; Giacobetti-Calibi-Warren: *Questo è amore*; Nieza-Morbelli-Mascheroni: *E' stata un'avventura*
Album delle figurine
 (Compagnia Italiana Liebig)
 13.30 **Giornale radio**
Siamo fatti così
Indice delle materie
 Programma di Amurri e Isidori
 14-14.30 **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
 (Simmenthal)
Firmamento musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 15 — **AUTOSTOP**
 Programma per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafrancesca
 15.45 **I maghi del ritmo**

POMERIGGIO DI FESTA
 16 **RADIO SCHERMI**
 Settimanale di varietà dedicato al vecchio e al nuovo cinema
 16.45 **Melodie e romanze**



Michele Galdieri cura lo spettacolo delle ore 21 che s'intitola «L'usignolo d'argento» (Foto De Martino)
 17 — **Parla il programmatista TV**
FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
 con le orchestre di Angelo Brigada, Francesco Ferrari, Gino Conte e Armando Fragna (Alemagna)
 Negli intervalli: *Notizie sportive* - Radiocronaca del Premio Mediterraneo dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma
 18.45 **Giragradisco**

INTERMEZZO
 19,30 **Assi di pianoforte**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 La parola agli esperti (Chiorodont)
 20 — **Segnale orario - Radiosera**
 20.30 **La quadriglia**
 Concorso a premi tra gli ascoltatori
 Un concerto di David Rose

SPETTACOLO DELLA SERA
 21 **L'USIGNOLO D'ARGENTO**
 Voci di oggi, canzoni di sempre a cura di Michele Galdieri
 Orchestre dirette da Carlo Savina e Armando Fragna, con la partecipazione di Francesco Albanese, Luciano Tajoli, Julia De Palma e Odoardo Spadaro
 Presenta Rosalba Oletta (Linetti Profumi)
 22 — **Moulin Rouge** (Alka Seltzer)
 22.30 **DOMENICA SPORT**
 Echi e commenti della giornata sportiva
 23-23.30 **Angolini presenta**
A luci spente



Alcuni interpreti dell'opera «Orfeo» di Monteverdi. Da sinistra: il tenore Renato Gavarini, il basso Giorgio Algorta, il mezzosoprano Oralia Dominguez, il basso Marco Stefanoni, il mezzosoprano Jolanda Gardino, il maestro G. F. Malipiero, il soprano Nicoletta Panni, Nino Sanzognò, concertatore e direttore dell'opera, e il mezzosoprano Vittoria Palombini

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

- Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
 23,25-1,30 : Musica da ballo
 1,36-2 : Canzoni
 2,06-2,30 : Musica operistica
 2,36-3 : Musica leggera
 3,06-3,30 : Musica sinfonica
 3,36-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
 4,06-4,30 : Musica operistica
 4,36-5 : Canzoni napoletane
 5,06-5,30 : Musica da camera
 5,36-6 : Complesso caratteristico «Gli amici milanesi» diretto da Giuseppe Pettinato
 6,06-7 : Canzoni
 N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino
- L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Ritmi e canzoni** (8,15 circa)
- 10,30** Dalla Basilica Patriarcale di Assisi **Offerta dell'olio - Pontificale - Messaggio all'Italia**
- 12,15** Musica da camera
- 12,30** **Canta Rino Salviati con Ettore e Romano**
- 12,50** - Ascoltate questa sera... - Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
- Orchestra diretta da Francesco Ferrari
- Negli intervalli comunicati commerciali*



Lucia Ganzerli eseguirà alle 18,45 musiche pianistiche per la « Rassegna dei giovani concertisti »

- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30** **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigo
- 16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 16,30** Le opinioni degli altri
- 16,45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

OGGI

Programma Nazionale - ore 16,45

PRIMA LEZIONE CORSO DI LINGUA FRANCESE

Le lezioni continueranno ogni lunedì e giovedì alla stessa ora. Nelle principali librerie e presso la Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, troverete l'apposito manuale redatto dal docente del corso stesso.

G. VARAL
CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE L. 400

- 17** - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli Cantano Franco Bollgnari, Maria Petrarca, Luciano Virgili, Egle Mari, Tony Galante, Alma Danielli Garbarino - Pintaldi; Giardinetti de la rione; Nisa-Taccani; Sono piccola, ma...; Martelli-Castellani-Vaccari; Strada delle ginestre; Ghedini-Mazzoli; Tentazione; D'Alba-Natoli; Ricordi biardi; Bracchi-Giuliani; Foglie gialle; Neri-Nicelli; Tramento romano
- 17,30** La voce di Londra
- 18** - Duo Pomeranz-Brandt
- 18,15** **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
- Lorenzo Giusso: *L'esistenzialismo e il senso della Storia*
- 18,45** **Rassegna dei giovani concertisti**
- Pianista Lucia Ganzerli
- A. Scarlatti: *Variazioni sulla Follia di Spagna*; Clementi: *Sonata in re maggiore op. 26 n. 3*; a) Presto, b) Un poco andante, c) Assai allegro; Debussy: *Due studi*; a) Pour les degrés chromatiques, b) Pour les sonorités opposées

- 19,15** *Cli affari sono affari*
- Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Felizio
- 19,30** **L'APPRODO**
- Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20** - Gaetano Gimelli e il suo complesso
- Negli intervalli comunicati commerciali*
- Una canzone di successo (Buttoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** Radiosport
- 21** - *La quadriglia*
- Concorso a premi tra gli ascoltatori
- CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
- diretto da LEOPOLDO CASELLA con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del baritono Anselmo Colzani
- Sacchini: *Edipo a Colono*, ouverture; Rossini: *Guglielmo Tell*, « Resta immobile »; Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide »; Ponchielli: *La Gioconda*, « O monumento »; Mascagni: *L'amico Fritz*, « Non mi resta che il pianto »; Verdi: a) *Macbeth*, balletto; b) *Rigoletto*, « Cortigiani, uè, razza dannata »; Bizet: *Corneron*, « Io dico no, non son paurosa »; Giordano: *Andrea Chénier*, « Son sessant'anni »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Poveri fiori »; Zandonai: *La farsa amorosa*, ouverture
- Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22** - *Posta aerea*
- 22,15** **Giornata mondiale del Fanciullo LA MADRE E IL BAMBINO NELLA CANZONE POPOLARE**
- 22,45** Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
- 23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - Musiche di Bruno Bettinelli
- Due ricercari per pianoforte
- Pianista Maria Teresa Garatti
- Tre liriche di Gabriella Corsi
- Nella sera - La natura mi parla - Dalla forza nasce la forma
- Esecutori: Irma Bozzi Lucca, soprano; Bruno Bettinelli, pianista
- Sonata breve per violoncello e pianoforte*
- Allegro discorsivo - Calmo pensoso - Allegro ritmico
- Esecutori: Roberto Caruana, violoncello; Maria Agnese Maffezzoli, pianoforte
- 19,30** **La Rassegna**
- Cinema, a cura di Attilio Bertolucci
- La carriera esemplare di Jean Renoir - Notiziario
- Teatro di prosa, a cura di Raul Radice
- Un teatro che rivive: l'« Olimpico » di Vicenza
- 
- (Foto Farabola)
- Jean Renoir la cui carriera esemplare sarà rievocata nella rassegna cinematografica delle 19,30

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
- Divagazioni del mattino
- Verfina delle canzoni
- 10-11** **La voce di Claudia Muzio**
- Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- 
- Claudia Muzio, morta a Roma nel 1936 a soli quarant'anni, percorse una brillantissima carriera. Soprano dalla voce drammatica, sempre entusiasmò il pubblico per le sue rare qualità vocali, artistiche, sceniche e per la sua bellezza. Alle ore 10 potrete ascoltare alcune arie del suo ricco repertorio
- 13** **MERIDIANA**
- Orchestra diretta da Carlo Savina
- Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri e Bruno Zappalà
- Nisa-Capò: *Dolcemente*; Ricci-Romano-Zapponi-Giuliani: *Fontane romane*; Locatelli-Bergamini: *Giornataio*; Calzia-Cram: *Signorina Sans-Souci*; Testoni-

- Panzeri-Prous: *Non prenda cappello*; Cherubini-Calzia: *Parla!*; Kramer: *Gipsy dop* (Vicks Vaporub)
- Album delle figurine** (Componia Italiana Liebig)
- Giornale radio**
- « Ascoltate questa sera... »
- Luciano Tajoli:
- Il libro delle mie canzoni**
- Presenta Rosalba Oletta
- 14** - **Il contafocce**
- La storia buffa delle parole* (Stimmthal)
- Strumenti in libertà**
- Negli intervalli comunicati commerciali*
- 14,30** **Auditorium**
- Rassegna di musiche e di interpreti
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Due mani e un pianoforte**
- Earl Hines
- 15,30** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jalone e il Duo Blengio
- Testoni-Rava: *La colpa è di quei tredici*; Simoni-Casini: *Piccola trattoria*; Florelli-Ruccione: *Chitarrata alla mia stella*; Nisa-Poletto: *La mamma va al mercato*; D'Acquisti-Seracini: *Tormento dell'attesa*; Deani-Magenta: *L'asinello brasiliano*; Bertini-Ardo-Greaves: *Ninna nanna africana*; Fragna: *Annamari*; Roman: *Jamaj*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
- Un libro per voi - *Le serenate di Mozart*, a cura di Remo Giazzotto - *La scienza è meravigliosa* - Rubrica f-latella
- 17** - **BALLATE CON NOI**
- 18** - **Giornale radio**
- Programma per i ragazzi
- Motoperpetuo**
- Settimanale a cura di M. Signorelli e O. Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
- Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
- 19** - **Costellazione**
- Un programma per voi e orchestra



Luciano Tajoli canterà per voi una scelta di canzoni nel programma delle 13,30 (Foto Luzardo)

INTERMEZZO

- 19,30** **Armoniche e ritmi**
- Negli intervalli comunicati commerciali*
- La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** *La quadriglia*
- Concorso a premi tra gli ascoltatori
- Carosone e il suo Quartetto (Frank)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- Palcoscenico del Secondo Programma**
- Evi Maltagliati e Luigi Cimara in **SE VOLESSI...**
- di PAUL GERALDY e ROBERT SPITZER
- Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
- Filippo Luigi Cimara
- Erithier Renata Cominetti
- Panon Giotto Tempestini
- Renato Riccardo Cucciolla
- Germana Evi Maltagliati
- Marcella Maria Teresa Rovere
- Luisa Graziella Maranghi
- Caterina Laura Redi
- Regia di Marco Visconti
- Al termine: Ultime notizie**
- 22,30** **Vegete di Parigi**
- Dutilleul e Irene Hilda
- 23-23,30** **Siparietto**
- A luci spente

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo	4,06-4,30	Canzoni napoletane
1,36-2	Canzoni	4,36-5	Musica da camera
2,06-2,30	Musica sinfonica	5,06-5,30	Musica operistica
2,36,3	Canzoni (Orchestra Fragna)	5,36-6	Solisti di asarmonica
3,06-3,30	Musica leggera	6,06-7	Canzoni
3,36-4	Musica operistica		

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17.30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

20.45 Telesport

21 — I Piccoli di Podrecca presentano:
L'Orchestra viennese
Il carnevale di Venezia
Il samaro sapiente
La rumba cubana
Il concertista maestro Piccolovski, come solista e accompagnatore della famigerata soprano Sinfiorosa Spranzaloni

Da trent'anni a questa parte «I Piccoli» di Vittorio Podrecca hanno fatto e rifatto più volte il giro del mondo considerati ovunque dal pubblico degli adulti e dei bambini e soprattutto dalla critica internazionale come uno dei più fantasiosi e interessanti fenomeni teatrali del nostro tempo. Nel vecchio mondo delle tradizionali marionette Podrecca ha portato coi «Piccoli» una autentica rivoluzione: passò infatti dalla fiaba al café chantant, all'opera lirica, all'operetta, alla fantasia esotica, alla rivista, spesso ricorrendosi la collaborazione di musicisti, scenografi, artisti, pittori, caricaturisti, cantanti, non solo di rinomanza internazionale ma anche appartenenti alla corrente d'avanguardia. Si può dire che non ci sia stata manifestazione spettacolare che non abbia trovato la sua originale trasfigurazione sul minuscolo palcoscenico dei «Piccoli». In occasione della loro sosta in Italia la Televisione è lieta di offrire ai suoi spettatori alcuni dei più celebri e divertenti numeri di questo teatrino di mondo.

21.30 Avanti c'è posto - Film
Regia di Mario Bonnard
Produzione Cines-Amato
Interpreti: Aldo Fabrizi, Adriana Benetti, Andrea Checchi, Virgilio Riento, Carlo Micheluzzi, Vanda Capodaglio

Una vicenda comico-sentimentale svolta con sincerità e semplicità. Con questo film Aldo Fabrizi ha iniziato la sua lunga carriera cinematografica.

22.55 Replica Telesport



Da sin.: Adriana Benetti, Aldo Fabrizi e Andrea Checchi in una scena del film «Avanti c'è posto» (ore 21.30)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescaia 2 - L'Anquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)

Cronache del mattino (Milano I)

12.25 Chiomate marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegne programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano I - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni I - Perugia I)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano I)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I)

15 Notizie di Napoli (Napoli I)

16.20 Chiomate marittimi (Genova I - Napoli I)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Franziskus und Maria» - Es spricht Pater Leopold, Kapuziner - Kammermusik; Max Kowalsky: «Pierrot Lulou» Op. 4 Ausführende: Karl Gressel, Bariton Walter Hindelang, am Klavier A. Untertanzler; «Welt-tierschutz» Unterhaltungsmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania I - Palermo I)

14.45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano I)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I)

15 Notizie di Napoli (Napoli I)

16.20 Chiomate marittimi (Genova I - Napoli I)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Franziskus und Maria» - Es spricht Pater Leopold, Kapuziner - Kammermusik; Max Kowalsky: «Pierrot Lulou» Op. 4 Ausführende: Karl Gressel, Bariton Walter Hindelang, am Klavier A. Untertanzler; «Welt-tierschutz» Unterhaltungsmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera 7,15 Segnale orario - Giornale radio, 7,30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa, 8,15 Giornale radio, 8,20-9 Rimi e canzoni, 10,30 De Assisi: Offerta dell'olio Pontificale - Messaggio all'Italia, 12,15 Musica da camera, 12,30 Canta Rino Salvati, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,20 Canzoni a soggetto, 14 In bianco e nero, 14,15 Terza pagina, 14,25 Segnerito, 14,50 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo, 15 Listino Borsa.

17.30 Programma dalla BBC, 18 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18,20 Orchestra Solon, 18,45 Rassegna dei giovani concertisti, 19,15 Dizionario di musica, 19,45 Il campionato di calcio - appunti Mario Grassi, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 «El campanon», settimanale di vita triestina, 21 Concerto di musica operistica diretto da L. Casella, con la partecipazione del soprano E. Tegan e del baritone A. Colaninno (Prog. Nazioni), 22 Posta aerea, 22,15 Giornata mondiale del fanciullo, 22,45 Orchestra diretta da Lufttazzi, 23,15 Segnale orario - Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estero

ALGERIA

19 Notiziario, 19,10 La scelta di Jean Maxime, 20,26 «Le grenier de Montmartre», varietà, 21,20 Sulle terrazze del sogno, varietà, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

19,15 Carozzone tzigano, 19,30 Un quarto d'ora con Milner, 19,45 Per voi signore, 20,15 Orchestra Balta, 20,27 Hamilton all'organo, 20,40 «Troveri o non troverai», varietà, 20,45 Chiacchiere della sera, 21 Orchestra Faith, 21,45 Venti domande, 22 Chiacchiere in musica, 22,15 Concerto degli ascoltatori, 22,30 Cocktail di canzoni, 23 Trasmissione destinata agli ascoltatori di lingua spagnola, 23,45 Musica richiesta.

FRANCIA

17,55 «Delacroix ovvero le avventure dell'immaginazione», 18,30 Brani da La Volchiria di Wagner, 19,01 Dischi di Wladimir Horowitz, 19,30 Notiziario, 20,02 Concerto diretto da Joseph Krips, 21,50 Per il 1° centenario della nascita di Oscar Wilde: «La ballata del carcere» con Alain Cuny; musiche originali di Maurice Jarre, 22,50 Musicisti italiani contemporanei; Musiche di Mario Peragallo, 23,10, 23,20 Concerti celebri, 23,46-24 Notiziario.

RADIOMARELLI

non tremolio

deformazioni
annebbiamenti



RV 97 17" lusso

con 2 altoparlanti L. 215.000

vari altri modelli da L. 155.000 a L. 306.000

rateazioni sino a 24 mesi

valvole e cinescopi FIVRE

SCRIVERE CHIARO IN STAMPATELLO

Iniziare Catalogo e tagliare

Nome _____ Città _____

Indir. _____

RITAGLIARE INCOLLARE SU CARTOLINA E SPEDIRE A

RADIOMARELLI

MILANO - C.so Venezia 51 - T. 705.541 e presso 2000 Concess.

PROGRAMMA PARIGINO
18,18 Rivista, 19 Notiziario, 19,30 «A voi giudicare», 20 Notiziario, 20,20 Musiche antiche, 21 Ricordanza Marcel Jahundeu, 21,25 Orchestra Sidney Torch, 21,30 «Essere soli in due», 22 Notiziario, 22,15 Jazz: Sleepy John Estes, 22,45 Musica da ballo, 23-23,30 Canzoni e melodie.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,10 Parigi ne parla, 19,28 La famiglia Durcan, 19,38 Questo mi piace, 20 Uncino radiofonico, 20,30 Venti domande, 20,45 Ve lo offriamo, 21 Il campionato degli immortali, 21,30 La chiave d'oro della canzone, 21,45 Dischi preferiti, 23,05-05 Trasmissione in lingua inglese.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,15 «Il mondo e noi», Michael Curtis commenta gli avvenimenti mondiali, 19,30 Nulla per ridere, programma di Moore Raymond, 20 Soggiorno tra le melodie: Robert Farnon e la sua orchestra, 21 La strada reale: una trasmissione storica, 22 Notiziario, 23,15 Musica 24-08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Ivor Moxton e Dove Kaye al piano, 19,15 Che cosa fate?, 19,45 «The Archers»: storia del popolo, 20 Notiziario, 20,30 Soggiorno nello spazio, 5° episodio, 21 Intorno alle isole britanniche: concerto tra gli alunni delle scuole inglesi e territoriali, 22 Orchestra della B.B.C. diretta da Cyril Stapleton, 22,30 Il nome lo stesso: gioco radiofonico e interviste, 23 Notiziario, 23,20 Spedizione per l'Antartide: partenza da Southampton, 23,45 Jazz, 0,20 L'insieme Ivor Moxton, chitarristi e Mania Litter, piano: interludi.

ONDE CORTE

6 Stanley Black e la sua orchestra, 7 Notiziario, 7,30 Palcoscenico, schermo e studio, 7,45 Musica leggera, 8,30 Sam Hepper presenta brani musicali scelti, 10,30 Dogli articoli di fondo, 11,15 I suonatori di Montmartre, 11,30 Tributo al Generale Louis Baltho, 12 Notiziario, 12,30 Musica da ballo, 13,15 Jean Pagnon e la Palmcourt orchestra in «Grand hotel», 14,15 Orchestra B. C. Rimsky Korsakov: Ouverture: Una notte di magia, 15,15 Concerto per piano in G. minore, 15,15 in città questa notte, intervista, 15,45 Il biologo sovietico Lyssenko e il suo recente lavoro, 16,15 Musica richiesta, 16,45 Squardo alla Cina e i Cinesi come lo i conobbi»

conversazione di John Blofeld, 18 Rivista scientifica di Antonio Bonetti, 18,30 Tributo all'opera del grande generale sud africano Luigi Baltho, 19,30 Rivista musicale, 21,30 Orchestra del Cosmo, 22 Concerto Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture; Wagner: Recitativo di Arie; Berlioz: Aroldo in Italia; ouverture, 23,15 Incroci degli artisti del Commonwealth, 24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Il problema della lotta contro il reumatismo, 19,25 Notiziario. Ecco il tempo, 20 Concerto di musica richiesta. Nell'intervallo (20,30) La nostra buca delle lettere, 21 Trasmissione per la Giornata del fanciullo di tutto il mondo: Madre e bambino, canzoni di 18 paesi, 21,30 Beethoven, **Qualche quartetto d'archi**, 22 Beethoven: Sei lieder su poesie di Gellert op. 48, 22,15 Notiziario, 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero, 22,30-23 Musica contemporanea.

MONTECENERI

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 12,15 Il viaggio, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Canzoni e melodie, 13,30-14 Musiche di Bach e Paganini eseguite dal violinista Campoli, 16,30 I romanzi senza corozzo, di Gabriele Fenzi, 17 Concerto jazz: Orchestra Claude Luter e Sidney Bechet, 17,30 Arie interpretate da Giuliano Tallone - al pianoforte Luciano Sprizzi, 17,50 «Vivere» vivanda musicale medica, 18 Musica richiesta, 18,30 Ora della notte, di Angelo Frigerio, 19 Chabrier, Iddio dalle sette pastorelle; Mule, Danza satiresca de «Dafni», 19,15 Notiziario. Il quotidiano, 19,40 Puccini, 20 «Mirando» commedia in tre atti di Peter Blackmore. Versione italiana e riduzione di Paolo Ojetti, Regia di Giuseppe Galeati, 21,35 Bartok: Suite di danza, 21,50 Corso di cultura, 22,05 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Intermezzo ritmico con Ilter Partocini, 22,40-23 Melodie al pianoforte presentate da Giovanni Pelli.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Istanti del mondo, 20 «Un corpo estraneo», adattamento radiofonico del romanzo di Mary Mac Mullen, 21 La madre e il fanciullo nella canzone, 21,30 Variazioni, 22,30 Notiziario, 22,35 L'Assemblea generale dell'ONU a New York, 22,40, 23,15 fisico dell'ascoltatore: Il congresso di Groversano, 22,55-23,15 Dischi.

Tricofilina offre **UNA FIAT 1100 e QUATTRO LAMBRETTE AL MESE.**
con il Concorso CREMA e SAPONE per barba Tricofilina.

REGOLAMENTO
Con il 15 giugno 1954 ha avuto inizio il "Concorso Crema e Sapone Stick per Barba Tricofilina".
Per parteciparvi, il Concorrente deve ritagliare dall'astuccio Crema per Barba Tricofilina o dall'astuccio Stick per Barba Tricofilina i tre bolli rossi con la scritta "al Rodoxan" ed inviarli in busta chiusa affrancata, con generalità ed indirizzo, alla TRICOFILINA - Sezione Concorsi - Via Tibullo, 19 - Milano.
Per lo Stick confezionato con fascetta, occorre inviare, sempre in busta chiusa, la fascetta completa. Entro il giorno 5 novembre verranno sorteggiati con tutte le garanzie di legge, tra le buste pervenute entro la mezzanotte del giorno 31 ottobre una automobile 1100 Fiat e quattro Motociclette Lambretta 125 F.
I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul "Radiocorriere" e comunicati per Radio.
All'essercante, che avrà venduto la crema o lo Stick per Barba Tricofilina al vincitore della 1100 Fiat, verrà assegnato un Motociclette Lambretta.
CREMA e STICK PER BARBA TRICOFILINA PER UNA RAPIDA e PIACEVOLE RASATURA

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 8.45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 **Invito alla magia**
Magia antica e pagana a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
- 11.30 **Musica sinfonica**
- 12 — Ermanno Friedenthal: *Kippur, il digiuno ebraico di espiazione*
- 12.15 **Orchestra diretta da Angellini**
Cantano Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni, Dario Dalla e Fiorella Bini
Giaboranni-Bassi: *Rien a faire*; Manlio Benedetto: *Vulnemente bene*; Lazeretti-Lafardo: *La voce dell'organino*; Nisa-Calzà: *Lucimella*; Bonagura-Redi: *Oggi e me, domani tocca a te*; Testoni-Carres: *Perché così triste*; Cram-Marchetti: *Come Wally*; Fusco-Vian: *Serenata italiana*; Soprani: *Rosera*; Ellington: *Ring dem bells*
- 12.50 **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Lezione di lingua inglese**, a cura di E. Favara

- 21 — **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
LETTO MATRIMONIALE
Tre atti e sette quadri di JAN DE HARTOG con Eva Magni e Renzo Ricci



Renzo Ricci ed Eva Magni in una scena di « Letto matrimoniale »

- 22.45 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- 23, 15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchetta d'oro
Dal « *Giardino d'inverno* » di Ferrara: Complesso Frignani - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Corso di letteratura inglese** a cura di Gabriele Baldini
21. La poesia di John Dryden - Cenni bibliografici
- 19.30 **L'Antologia**
Pagine inedite di scrittori italiani
Giorgio Vighò: *Poesie*
Giorgio Caproni: *Il suono del violino*
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
G. B. Martini: *Sonata III per pianoforte*
Preludio, allegro, allegro giusto - Aria, larghetto - Allegro vivace, andante
Planista Lya de Barberis
J. P. Rameau: *Concert en sextour n. 3*
La poplinière - La timide - Tambourin en rondeau
Orchestra da camera Hewitt
M. De Falla: *Concerto per clavicembalo e cinque strumenti*
Allegro - Largo - Vivace
Esecutori: Ralph Kirkpatrick, clavicembalo; Alexander Schneider, violino; Mitchell Miller, oboe; Samuel Baron, flauto; Harold Freeman, clarinetto; Bernard Greenhouse, violoncello
M. Ravel: *Sonatina*
Moderato - Minuetto - Animato
Planista Alfred Cortot
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Ritratto di Ippolito Nievo** a cura di Vittore Branca
- 21.55 **IL POEMA SINFONICO**
Alexander Scriabin
Il poema dell'estasi, op. 54
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos
- 22.20 **PANORAMI ETNOLOGICI E FOLKLORISTICI**
Seconda serie
La ballata nelle isole britanniche a cura di Roberto Leydi e Sergio Spina

- 9 **CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Cerrina Monferrato
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci
- 10-11 **Grandi solisti**
Joseph Szigeti
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- 13 **MERIDIANA**
Orchestra diretta da Gino Conte
con i cantanti Gloria Christian, il Duo Vis e con Claudio Villa
Lal-Conti: *Roma set tu*; Mari-Innocenzi: *Orzanetto che passi*; Zanciro-Burnas-Herman: *Sole d'autunno*; Nisa-Brigada: *L'ultima domenica*; Colombi-Mariotti: *Gonne lunghe, gonne corte*; Da Vià: *Abbandonarsi*; Mari-Clervo-Zito: *Bella affacciati*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Gioco e fuori gioco
- 14 — **Il contagocce**
La storia buffa delle parole (Simmenthal)
Argento vivo
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Archivi in vacanza

- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Variazioni sul tema
- 15.30 **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lelio Luttazzi e Carlo Savina
Cantano Giorgio Consolini, Nilla Pizzi, Vittorio Tognarelli, Vittoria Mongardi e Emilio Pericoli
Rampoldi: *Strada della speranza*; Faustini-Giuliani: *Silenziosamente*; De Torres - Andriani: *Mare*; Olivares - Fiorelli: *Una lettera a mia madre*; Cavaliere-Coppola: *Un angelo stanotte*; Bata-Chiri: *Vecchio giardino*
- 16 **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
Tre poeti, tre anime, tre stili: Lino Curci, Dino Campana, Aldo Palazzeschi - *Profilo di un artista*: Bertolo - *Trilogia del mondo antico*, a cura di Enzo Visconti
- 17 — **I maghi del sorriso**
I SIGNORI STRAUSS
REPLICA



Da sinistra: i fratelli Giuseppe, Giovanni e Edoardo Strauss in una curiosa caricatura apparsa su un numero di « Zeitegeist » del 1869. A loro è dedicata l'odierna puntata de « I maghi del sorriso »

- 18 — **Giornale radio**
Delitto e castigo
Romanzo di Fjodor Dostojewsky - Riduzione di Alfio Valdarnini - Regia di Marco Visconti - Prima puntata
Gaetano Gimelli e il suo complesso
Cantano Guido Rossi, Arnolfo Valli, il Trio Flores, Adriana Regis, Giancarlo Canigola e Marta Tomelli
Mannucci-Montuolo: *Ritorna la primavera*; Muratori: *Ciocciarella bruna*; Odorici-Casarini: *Per dire amore*; Rivin-Innocenzi: *Dormi mamma*; Gimelli: *Bajonero*; Kiblo-Serafini: *Potero gigolo*; Dampa-Godini: *Luna di miele*; Testa-Paltrinieri: *La pianta dell'amore*
- 19 — **Occhio allo strumento**
- 19,30 **INTERMEZZO**
19,30 **Carloline dai Tropici**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Armando Romeo
presenta
Chitarra vagabonda

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lelio Luttazzi** presentano
IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale con indovinelli a premi - Partecipano Julia De Palma, Paolo Bacileri e Christina Denise (Saipo Orelli)
- 22 — **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.30 **Teddy Reno**
presenta *Sogniamo insieme*
- 23-23.30 **Siparietto**
A luci spente

- 22.50 **Musiche di Vinci e Haendel**
L. Vinci: *Sonata in re maggiore per flauto e arpa*
Adagio - Allegro - Largo - Presto - Pastorella
G. F. Haendel: *Sonata in la minore per flauto e arpa*
Grave - Allegro Adagio - Allegro
Esecutori: Alberta Surlani, arpa; Severino Gazzelloni, flauto



Alexander Scriabin, di cui verrà eseguito alle 21.55 « Il poema dell'estasi », nacque a Mosca nel 1872. Diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio di Mosca, didatta e concertista, abbandonò nel 1903 tali attività per dedicarsi completamente alla composizione: viaggiò molto in Europa e nell'America del Nord anche per assistere alle prime esecuzioni dei suoi lavori. Mori a Mosca nel 1915

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

23,35-1,30	: Musica da ballo	4,06-4,30	: Musica operistica
1,36-2	: Canzoni	4,36-5	: Musica sinfonica
2,06-2,30	: Musica operistica	5,06-5,30	: Canzoni (Orchestra Savina)
2,36-3	: Canzoni napoletane	5,36-6	: Musica salon
3,06-3,30	: Musica da camera	6,06-7	: Canzoni
3,36-4	: Musica leggera	N.B.	- Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 La TV dei ragazzi**
 a) *La soffitta incantata* a cura di Carlo Triberti Fantocci di Maria Perego
 b) *Le tre favolette della volpe* Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
 c) *Passaporto* Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
- 18.30 Entra dalla comune**
 Rassegna degli spettacoli della settimana
- 20.45 Telegiornale**
21 — UN, DUE, TRE
 Varietà musicale dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano, presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello
 Orchestra diretta da Giampiero Bonneschi
- 22.15 Realizzazione di Lyda C. Ripandelli**
22.15 Mio padre il signor preside
 Penultimo episodio: *E' arrivata la TV - Telefilm*
 Regia di Howard Bretherton
 Produzione H. Roach
 Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James.

22.40 Ripresa diretta di un avvenimento sportivo
Replica Telegiornale



(Foto Palleschi)
 Ugo Tognazzi (a destra) e Raimondo Vianello, qui ritratti in una spassosa scenetta, sono i due simpatici presentatori di «Un, due, tre» in onda alle 21

SintolvoX
 TELEVISIONE
 la marca mondiale
 in vendita presso i migliori negozi radio

Orgoglio di ogni donna è la bellezza delle sue mani! Ma il lavoro, le intemperie e l'età, lasciano tracce. E allora?... Massaggiare l'epidermide ogni sera con *Diadermina* e le vostre mani si conserveranno belle e sempre giovani.



Per pelle molto arida preferite Diadermina Sport

Ovunque Vi troviate in pochi mesi potete SPECIALIZZARVI per corrispondenza col nuovissimo metodo pratico del

FUMETTI TECNICI

L'insegnamento è fatto attraverso migliaia di chiarissimi disegni riproduttori l'altivo durante tutte le fasi di lavorazione. Vengono inoltre DONATE all'allievo attrezzature complete di laboratorio e tutti i materiali necessari alla costruzione di un apparecchio radio supereterodina a 5 valvole Rinclock, un provavolte, un analizzatore dei circuiti, un oscillatore, un apparecchio sperimentale ricetrasmittente, ecc. **TARIFFE MINIME.**
 Corsi per radioparatori e radiotelegrafisti - meccanici, specializzati alle macchine utensili, ecc. - telefonici - capomastri edili, carpentieri e ferratori - disegnatori - elettricisti specializzati in elettrodomestici ed impianti di illuminazione, ecc.

Richiedete Bollettino R **SCUOLA POLITECNICA ITALIANA** gratuito alla: Via Regina Margherita, 294 - ROMA
 ISTITUTO AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



- 16.20 Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Musikalische Stunden» - «Vom Schäferspiel zu Verdis Falstaff» (17 Folge) - von Guido Arnoldi - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRieste

- 7 Ginnastica** da camera 7,15 Segnale orario - Giornale radio 7,30 Calendario - 1° programmi della giornata - Libro di casa, 8,15 Giornale radio 8,20 A. Segurini e la sua orchestra 8,45-9 La comunità umana 11 Per ciascuno qualcosa 11,30 Musica sinfonica, 12 Conversazione 12,15 Orchestra diretta da Angelini, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - giornale radio, 13,20 Orchestra diretta da G. Cerulli, 14 Uditelle al microfono, 14,15 Terza pagina, 14,25 Segnamiri, 14,50 Cronache musicali di G. Confalonieri, 15 Listino Borsa
- 17.30 Musica d'America** 18 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18,20 Variazioni senza tema - programma in tema di musica leggera, 19,50 Breviporti, 20 Segnale orario - Giornale radio 20,20 Musica per corrispondenza, 21 Serata con Bellini, 21,30 Saitani, 22 Franco Volpineri e la sua fisarmonica, 22,15 I dischi del collezionista, 23 Lucciano e i cuban boys, 23,15 Segnale orario - Giornale radio, 23,30-24 La bacchetta d'oro - Presento N. Filogamo.

Estere

- ALGERIA**
ALGERI
 19 Notiziario, 19,10 Musica leggera, 19,25 Un quarto d'ora con i poeti, 19,45 Concerto leggero, 20,11 La vedetta di passaggio: il pianista Jean-Claude Enrieux, 20,26 Cocktail varietà, 21,50 «Cesare e Cleopatra», di Bernard Shaw, adattamento di A. e H. Hamon, 23,50 Notiziario
- ANDORRA**
 19 Dalla Choelet del Pic Blanc, 19,30 Hamilita e il suo organo, 19,45 Per voi signore, 20,45 Chiacchiere della sera, 20,55 «Regina per un giorno», 21,40 Borelli e la sua orchestra, 21,55 Chiacchiere in musica, 22,39 Music-hall della sera, 23 La voce di Radio-Andorra, 23,45 Musica richiesta.

BELGIO

- PROGRAMMA FIAMMINGO**
 19 Notiziario, 19,40 Danny Kaye canta, 20 Musica di Jacques Offenbach, 21 Concerto dell'orchestra Omroep, un'ora al casinò, 22 Notiziario, 22,15-23 Concerto per viola eseguita da Paul Eschler.

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
 18,30 grandi strumenti: Isaac Stern 19,20 Antologia musicale del XX secolo: musiche di Eric Coates 19,30 Notiziario, 20,02 Musica da camera: musiche di Silvio Lazzaro, 21,40 «Crazia Italiana», 22,20 Arthur Honegger, Nicolas de Flue, leggenda drammatica in tre atti per coro misto, coro infantile, voce recitante e orchestra; dal poema di Denis de Rougemont, 23,46-24 Notiziario.
- PROGRAMMA PARIGINO**
 19 Notiziario, 19,15 Nuovi dischi, 19,30 Concerto, un'ora attorno ad un tavolo, 20 Notiziario, 20,20 «Pace e libertà», 20,25 «Terza pagina», 21,24 Music-light, 22 Notiziario, 22,15 «Romanzo di donne», 22,50 Musica melodica, 23,30 Radio-dancing.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,10 Parigi ne parla, 19,22 Cronaca sportiva, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Questo mi piace, 19,39 Regia per un giorno, di Jean Nohain, 20,45 La copina interclassista, 21 Musica leggera 21,32 Nella rete dell'ispettore V, 21,40 Grazie Celestina, 22,05-23,30 «Un ispettore vi richiede», commedia di Priestley, adattamento radiofonico di Michel Arnaud.

E' LA DURATA CHE CONTA

Visitate la **MOSTRA DEI MOBILI ETERNI** - Sempre aperta. Ingresso gratuito. Consente domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate, con rimessa diretta mensile. **CHIEDETE OGGI STESSO** catalogo illustrato R/40, 100 abbonati, frigoriferi L. 110.000, umidori L. 50, indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla

L. 278.000

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMA - CARRARA

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMA - CARRARA

- GERMANIA**
AMBURGO
 19 Notiziario. Commenti, 19,15 Musica leggera, 20 La fine della fortezza di Brest, documentario di Erich Kuby, 21 Harry Hermon e la sua orchestra: musica leggera e canzoni, 21,30 Dal nuovo mondo, cronaca, 21,45 Notiziario, 22 Dal vecchio mondo, cronaca, 22,10 Il Club del jazz, 23 Dischi per corrispondenza, 23,15 Musica sinfonica, 0,15 Uno sguardo a Berlino, 0,25 Musica brillante, 1 Bollettino del mare.
- INGHILTERRA**
PROGRAMMA NAZIONALE
 19 Segnale orario e notiziario, 19,30 Chiedetelo ad un vigile, 19,45 Concerto di vecchi canti con Grace Neevers (Isorano), Gladys Ripley (contralto), Roderick Jones (baritono), 20,30 «La nuova piramide», trasmissione dedicata alla scoperta della nuova piramide di Saqqara, 21,30 «The Goon Show», commedia musicale, 22 Notiziario, 22,15 A casa e all'estero: attuale, 22,45 Musica da camera - Krieger Trio in re minore; Telemann, Il trio di Darmstadt, suonato dal trio olandese, circa 24-28 Notiziario.
- PROGRAMMA LEGGERO**
 19,45 «The Archers»: storia del popolo, 20 Notiziario, 20,30 Jannings a scuola: diario scolastico umoristico, 21 Notte di felicità: rivista con l'orchestra della B.B.C., 22 Le avventure di Sherlock Holmes: dramma radiofonico, 23 Notiziario, 23,20 Musica da ballo, 0,05 Un libro per la notte, 0,20 Musica da ballo.

- ONDE CORTE**
 6 Orchestra B.B.C. diretta da Villem Tasky; Rimsky-Korsakov: *Una notte di maggio*; Dvorak: *Concerto per pianoforte*, 7 Concerto per pianoforte, 8,15 Conversazione sulla Cina di John Blotfeld, 8,30 «Pussy cat, Pussy cat» commedia radiofonica, 10,30 Dagli articoli di fondo, 11,15 Rivista scientifica, 11,30 Il club del Commonwealth, 12 Notiziario, 12,30 Musica preferita, 13,15 La bottega del sogno, musica leggera, 14,15 Inni Religiosi, 15,15 Canzoni, 15,45 Concerto di Organo Lindberg; *Variazioni su un vecchio melodia svedese*; Alan Bush: *Tre canzoni inglesi, preludi*; Vieme: *Inno al sole*, 16,15 *Che cosa sapete?* Problemi e le sue canzoni, 15,30 Musica scelta presentata da Sam Heppner, 18,30 Paolock va in città, Newcast, 18,30 Fiere e varietà, 20 «Tuono nell'aria» commedia radiofonica di Arnold Hill, 20,25 *Marcie e valzer suonati dal Banda della Regina Marina*, 23 I pianisti Edward Rubach e Robert Docker, 23,30 Commentario coloniale, 23,45-24 Libri da leggere.



Le difficoltà intestinali sono un lento veleno del vostro organismo

Le materie non eliminate rimangono nell'intestino, avvelenano il sangue e vi possono causare delle gravissime conseguenze. Bisogna provvedere ad oltulare la peristalsi intestinale liberando l'organismo da tali scorie. Per ottenere ciò con effetto sicuro si prenda ogni mattina un cucchiaino di **Magnesia S. Pellegrino**.

- MONTECENERI**
 7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sono 4° 11 Antiche arie italiane interpretate dal tenore Alfredo Nobile e dal pianista Luciano Sprizzi, 11,15 Dagli amici del via, 11,30 Concerto della rieducazione diretto da Ottmar Nussio - Monteverdi: *Sinfonia e ritratti dell'Orfeo*; Bach: *Concerto n. 4 per cembalo e orchestra*; Scarlatti-Malpiero: *Concerto per archi e continuo*, 12 Fantasia in bianco e nero, 12,15 Vito dello sport.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Giovanni Fenati** (8,15 circa)
- 11 **Pasqua in famiglia**
Un atto di Ernesto Murolo
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Alberto Casella
- 11,45 **Musica per banda**
Corpo Musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia
- 12 **Conversazione**
- 12,15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Mercedes Pierini, Bruno Rosettani, Katina Ranieri e Gianni Ravera
Clocca-Bo: Con te; Nisa-Mangeri-Savina: Lasciamoci per sempre; Anzella-Odorici: Bel pescatore; Salen-Mazzocchi: Coricando l'orologio; Morbelli-Caviglia: Era destino; Testoni-Redi: Ascoltami; Palva-Roris: Tuda è Brazil; Moreno-Valli: Muore l'estunno; Miro Graziani: Diversivo
- 12,50 - Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 **Chi è di scena?** cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi
- 16,25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16,30 **Le opinioni degli altri**
- 16,45 **Lezione di lingua tedesca**, a cura di G. Roeder

- 21 **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
SILVANO
Dramma marinresco in due atti di Giovanni Targioni-Tozzetti
Musica di PIETRO MASCAGNI
Silvano Aldo Bertocci
Renzo Filippo Maero
Matilde Renata Heredia Corsi
Vittoria Palombini
Direttore **Pietro Argento**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Scrittori al microfono*: Bonaventura Tecchi « Il mio libro della sera »
- 22,45 **L'anello della Regina**
Documentario di Paolo Valenti e Renato Vertunni
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Il tenore Aldo Bertocci, protagonista dell'opera «Silvano» programmata alle ore 21

- 9 **CASA SERENA**
IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Dino Olivieri e la sua orchestra
- 10-11 **Puccini: Tosca, Mattutino e Le lucane le stelle**
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jaione e il Duo Blengio
Pinchi-Savina: *Pensami, sognami e scrivimi*; Simoni-Casini: *Piccola trattoria*; Fiorelli-Ruccione: *Chitarata alla mia stella*; Nisa-Poletto: *La mamma va al mercato*; Fragna: *Annamari*; Poletto-Fishman: *Arriva la corriera*; Belmonte: *Kiss tango*
- Album delle figurine**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 **Giornale radio**
- Ascoltate questa sera...
Suona il Quintetto Art van Damm
- 14 **Il confagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Folklore musicale d'Italia
- 15,30 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, Dario Dalla e Fiorella Bini
Cherubini: *La barchetta del ruscello*; Gianpa-Fiammenghi: *Un po' di verità*; Rabagliati: *Perché vedersi ancora*; Da Vinci - D'Esposito: *Tradimento d'amore*; Larici-Fontenoy: *Le petit train*; Rastelli-Fusco: *Tutto tu... nulla tu*; Testoni-Drake: *Crede*; Roman: *Mambo negro*

- 16 **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
I tre minuti di Gigi Michelotti - **Concerto in miniatura: Piccolo cencolo canoro**, diretto da Bettina Lupato - **Uomini e cose del Piemonte**: La Sacra Sindone - *Aria di casa*
- 17 **L'ora dell'operetta**
NO, NO, NANETTE
Operetta in tre atti di Otto Harbach e Frank Mandel - Adattamento di Roger Ferrel e R. De Simone
Liriche di Colline e Merry
Musiche di **Vincent Youmans**
Sintesi radiofonica a cura di Edoardo Massucci
Prendono parte alla trasmissione i cantanti: Nadia Mura, Nina Artuffo, Ornella d'Arripio, Tomaso Soley, Sanie Andreoli e gli attori: Gino Mavara, Vigiolo Cottardi, Angelo Zanobini, Piero Nuti, Angelo Montagna, Angiolina Quinterno, Misa Mordaglia Mari, Nerina Bianchi, Anita Opella e Thea Rozzola
Orchestra e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore **Cesare Gallino**
Regia di Riccardo Massucci
- 18 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La scuola di Robinson
di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Primo episodio
Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Aldo Aivi, Anita Sol, Alberto Berri e Oscar Carboni
Lazzeretti-Mazzocchi: *Sarà ma non ci credo*; Gianpa-Ricci: *Cuore a passeggio*; Morbelli-Di Fonzo: *Parlatemi di voi*; Galletti-Albanese-Tosi: *Ascolta il mare*; Spedicato-Storzi-Arcaini: *San Remo*; Panzuti: *La campagnola*
- 19 **Luciano Zuccheri e la sua chitarra**



(Light Photofilm) Luciano Zuccheri, che trasmette alle ore 19, conosce un vasto repertorio chitarristico, ma si dedica specialmente alla musica ritmica e da ballo

TERZO PROGRAMMA

- OGGI**
Programma Nazionale - ore 16,45
- PRIMA LEZIONE**
CORSO DI LINGUA TEDESCA
Le lezioni continueranno ogni mercoledì e sabato alla stessa ora
Nelle principali librerie e presso la Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino, trovare gli appelli manuali redatti dal docente del corso stesso.
- G. ROEDER**
CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA L. 700
TRADUZIONI DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE DEL CORSO L. 125
- 17 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys, Bruno Pallesi e Flo Sandoni
Startia: *Parlami d'amore*; Sclamananna-Nappi: *Scarpe strette*; Devilli-Robin-Brodzky: *Vorrei saper perché*; La Rosa-Bleyer: *Ehi, compare*; Nizza-Morbelli-Chiolechio: *Dammi da bere barman*; Testa-Paltrinieri: *Bai, bai*; Testoni-Calib-Livingstone: *Goodbye, Jane*; Rubeco: *Ritmando « Ro »*
- 17,30 **Parigi vi parla**
- 18 **Musica per organo da teatro**
- 18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
- 18,45 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Gabriele Vanorio, Tullio Paine, Nino Nipote, Pina Lamara e Franco Pace
- 19,15 **«Punta di zaffiro»**, cronache di nuovi dischi di Giovanni Sarro
- 19,30 **Canta Carol Danell** con il complesso diretto da Corrado Bezzi
- 19,45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 **Musica leggera**
Nell'intervallo comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Butoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiospot

- 19 **Musica in microscolio**
Selezione a cura di Giuseppe Pugliese
I. Strawinsky: *L'histoire du soldat*
Orchestra sinfonica di Boston diretta da Leonard Bernstein
- 19,30 **La Rassegna**
Poesia e narrativa italiana, a cura di Arnaldo Bocelli
Pascoli e la poesia contemporanea - Intervista con Gianna Manzini - I ricordi di Ardengo Soffici - In libreria
- 20 **L'indicatore economico**
- 20,15 **Concerto di ogni sera**
G. P. Telemann: *Concerto per viola, archi e cembalo*
Largo - Allegro - Andante - Presto
Solisti: Giovanni Leone, viola; Maria delle Cave, cembalo
F. J. Haydn: *Sinfonia n. 7 (Le Midi)*
Adagio, allegro - Recitativo, adagio - Minuetto - Finale
Solisti: Giuseppe Prencipe, Mario Rocchi, violini; Giacinto Caramia, violoncelli
W. A. Mozart: *Adagio e fuga in do minore K. 546 per archi*
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlati» di Napoli diretta da Renato Ruotolo
Registrazione effettuata il 26-5-1954 dal Conservatorio di musica «S. Pietro a Majella» di Napoli
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21,20 **Le Psicosi (IV)**
a cura di Ernest Kretschmer
Ciclo dell'Université Radiophonique Internationale
- 21,40 **Dialoghi di Leopardi**
Dialogo della Natura e di un Islandese
- 22 **STORIA DELLA DODECAFONIA**
a cura di Roman Vlad
Preammunci di un nuovo mondo sonoro
B. Bartok: *Bagatelle n. 1, n. 3 e n. 6* dall'opera 14
A. Schoenberg: *Secondo quartetto op. 10* (con voce di soprano)
A. Berg: *Lieder op. 2*
A. Webern: *Liriche op. 3*
A. Scriabin: *Preliudi op. 67 n. 1; op. 74 n. 1 e n. 2*
I. Strawinsky: *Liriche giapponesi*
Esecutori: Roman Vlad, pianista; «Quartetto Drole» di Berlino con il soprano Hinnenberg-Lefèvre; Lydia Sitx, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
Prima trasmissione
- 23 **IL VARMO**
Nuovella paesana di Ippolito Nievo
Riduzione radiofonica di Enzo Maurri
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ippolito Nievo Riccardo Cucciolla
La lettrice Maria Teresa Rovere
Polonia Lia Curci
Simone Angelo Calabrese
Pierino Paolo Modugno
Tina Flaminia Jandolo
Giorgetto Vittorio Stagni
Una donna Gemma Griarotti
Gaetano Giotto Tempestini
Prima comare Celeste Zanchi
Seconda comare Ileana Ghione
Terza comare Cestra Sennati
Regia di Pietro Masserano Taricco

- 19,15 **Buon costume e mal costume**
- INTERMEZZO**
- 19,30 **Tastiera**
Nell'intervallo comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- 20,30 **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Quartetto Van Wood
- SPETTACOLO DELLA SERA**
RADIOINCONTRI
Istantanee sonore della Radio Australe
- 21,45 **Arturo Mantovani e la sua orchestra**
Ultime notizie
- 22,15 **VECCHIA BALLATA DELLA DAMA CLISSON**
di Margherita Cattaneo
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Umberto Benedetto
Radiodramma segnalato al Concorso per lavori Radiofonici 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana
- 23-23,30 **Siparietto**
A luci spente

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

23,35-1,30	Musica da ballo	4,06-4,30	Musica da camera
1,36-2	Canzoni	4,26-5	Musica operistica
2,06-2,30	Musica sinfonica	5,06-5,30	Canzoni napoletane
2,36-3	Musica leggera	5,26-6	Voci in armonia
3,06-3,30	Musica operistica	6,30-7	Musica leggera
3,36-4	Canzoni (Orchestra Nicelli)	N.B.	Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

16— Da Monza: Ripresa diretta dell'arrivo del 1° GIRO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA

17.30 La TV dei ragazzi

a) I Watussi, un popolo di giganti Cortometraggio dell'Enciclopedia Britannica

b) Wild Bill Hiteck Telefilm d'avventure Primo episodio: «Bill trova un amico» Regia di Thomas Carr Produzione Leonard S. Plicker e Sidney Smith Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Robin Winans, Sharyne Payne

c) L'ape da miele Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica

18.15 Divagazioni insolite a cura di Gian Luigi Rondi Questa nuova rubrica si propone di scoprire gli aspetti meno noti e più curiosi del costume, dell'arte, dei luoghi di ogni tempo e di ogni paese. La prima trasmissione è dedicata all'arte francese.

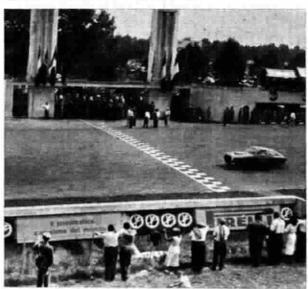
20.45 Telegiornale

21— Il barone dell'Arizona - Film Regia di Samuel Fullers Produzione Capitol Pictures

Interpreti: Vincent Price, Ellen Drew

Il film racconta una colossale truffa tentata ai danni del Governo degli Stati Uniti da un avventuriero che si faceva chiamare il barone dell'Arizona e che per un momento riuscì a dimostrare di essere il solo padrone dell'intero omonimo stato.

22.35 Replica Telegiornale



Una veduta dell'autodromo di Monza di dove, alle ore 16, verrà irradiata la telecronaca della tappa conclusiva del 1° Giro automobilistico d'Italia (Publifoto)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria -

Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi (Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Ciò che accade in zona B - Opere dell'Italia nella Venezia Giulia - 13.50 Musica sinfonica: Rossini: Guglielmo Tell, «Passo a sei»; Canzoni: Guletto e Romeo - Cavalcata - 14 Giornale radio, 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Trasmissione per i ladini della Val di Fassa (Bolzano 1)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli)

18.30 Programma altesatino in lingua tedesca - Promenden - Konzert «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - Lieder und Rhythmen - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 1 - Catania 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera, 7.15 Segnale orario - Giornale radio, 7.30 Calendario e programmi della giornata - Libro casa, 8.15 Giornale radio, 8.20-9 Orchestra diretta da G. Fenati, 11 per ciascuno qualcosa, 11.45 Musica per banda, 12. Nuovo mondo, 12.15 Orchestra diretta da C. Savina, 12.50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - giornale radio, 13.20 Musica per corrispondenza, 14.15 Terza pagina, 14.25 Segnamito, 14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico, 15 Listino Borsa.

17.30 Tè danzante, 18 Giornale radio e le opinioni degli altri, 18.20 Musica per tutti, 19 La frestura, rassegna d'arte e cultura, 19.20 Musica d'America, 19.50 Newsreport, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.25 Vedette di Parigi, programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion - Télévision Française, 20.50 Scatola a sorpresa, 21.05 «Silvano», Musica di P. Mascoggi direttore P. Argento (Pror. Nazionale). Nell'intervallo: Scrittori al microfono, 22.45 Documentario, 23.15 Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo

Estere

ALGERIA

19 Notiziario, 19.10 Parigi nell'ora delle stelle, varietà, 19.30 Bel canto, 20.11 La scelta di Jean Maxime, 21.15 La gioia di vivere, 22.30 Trasmissione letteraria: Guadaluvi, studio di Jean Voiley e Aubert del romanzo di Peyre, 23.30 Musica notturna, 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

19 Dalla chalet del Pic Blanc, 19.45 Per voi signore, 20.15 Xavier Cutgat e la sua orchestra, 20.35 Canzoni di Thoama, 20.45 Chiacchiere della sera, 21 Il Campionario degli Immortali, 21.30 Il club dei Chansonniers in vacanza, 21.55 Chiacchiere in musica, 23 La voce di Radio-Andorra, 23.45 Musica richiesta.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19.40 Varietà musicale, 20 Scherzo radiofonico: il daddè tratto, di Charles Cordier, 20.15 Orchestra Montanoni, 22 Notiziario, 22.15 Con una canzone nel mio cuore, 22.45 Balletti, 22.55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.30 Le grandi Corali: il Du Pair Infantry Chorus, 19.01 Musiche di Schumann, 19.30 Notiziario, 20.02 «Polifonia», trasmissione a cura di Marcel Couraud - Prima trasmissione dedicata ai Crist misti a cappella di Robert Schumann, 20.32 «Il teatro romantico in germania», di Gode, 22.45 Musica da camera, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19.30 Musica leggera, 20 Notiziario, 20.20 Varietà, 21.20 Cabaret della sera, 21.50 Dischi, 22 Notiziario, 22.45 Passeggiate letterarie, 23-23.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.10 Parigi ne parla, 19.28 La famiglia Duraton, 19.38 Questo mi piace, 20 Parola di successo, 20.30 Il club dei chansonniers, 21.0 Pari o patta, 21.25 L'appendice del quattro, 22.05 La isola delle sirene, 22.35 Paesaggi italiani, 23.05-00.05 Trasmissione in lingua inglese.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, 19.15 Cantata d'autunno di Hans Wilhelm Kulenkampff, musica di Walter Ginnat, diretta da Wilhelm Stephan, cori e solisti, 19.45 Scene e musica da films, 20.15 Concerto di musica d'opere di direttore da Wilhelm Stephan, 21.45 Notiziario, 22 Dieci minuti di politica, 22.10 Kolberg, città non indimenticabile, 22.40 Concerto dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, solisti: flautista Karl Bobzien, violinista Adolf Kopper, cembalista Margarete Schwaninger, violoncello Heinrich Schüchler, a Ouverture dalla Suite orchestrale n. 1 in do maggiore, 31 Sonata per flauto, viene cantata, 32 Concerto grosso in re maggiore, 33.15 Musica sacra per soprano, baritono, coro, e organo, 24 Ultime notizie.

0,15 Una sguardo a Berlino, 0.25 Blues e Boogie, 1 Ballettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Ricerche musicale, 19.30 Cronaca dell'Asia, Notiziario, Commenti, 20 Introduzione alla radiocommedia, 20.05 «Al mio ritorno...» radiocommedia di Harald Bratt, 21.20 Musica zgrana, 21.45 La portata e i limiti della grafologia, conferenza del Dott. Hans Knobloch, 22 Notiziario, Attualità, 22.20 Panorama d'arte e di scienza, 23 Studio di nuova musica, Radiocrozza diretta da Hermann Scherchen, coro da camera Marcel Couraud di Parigi, Jean Louis Martinet: Trois chants du XVII siècle; Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 6, 24-0.10 (circa) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.15 Affari interni commento agli avvenimenti della giornata, 19.30 Musica da ballo scozzese, Una vita di felicità, fantasia di Geoffrey Harrison, 20.30 Suoni e musica programma di H. W. French, 21 Concerto sinfonico, orchestra e cori della B.B.C. diretti da Sir Adrian Boult, 22 Notiziario, 22.15 Concerto sinfonico (parte seconda), 23 Un architetto ed il suo pubblico, programma di Peter Shepherd, 23.20 Cori ebraici, 23.40 Dischi, 24-0.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 I giovani presentano una rivista: discussioni di films, libri, giochi, ecc. 19.45 The Archers, storia del popolo, 20 Notiziario, 20.10 I principi nella torre, 21 Top Scope: le migliori musiche popolari odierne, 21.40 Voci-veri, un B.B.C. commedia radiofonica di James Parrish, 23 Notiziario, 23.20 Nessuna risposta corrispondenza, radiofonico dei radiocollaboratori, 23.35 Navità notturne: l'orchestra di Billy Mayerl con Charlie Kutz ed il suo insieme, 0.20 Night club, 0.50-1.00 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo, 7 Notiziario, 7.30 Il palazzo delle varietà, 8.30 Musica da ballo oceanico, 10.30 Degli articoli di fondo, 10.40 Dell'uso e dell'abuso di alcune parole, 10.45 «The Archers» di Webb e Mason, 11.45 Som Pollock, var. in città, Newcastle, 12 Notiziario, 12.30 Orchestra di musica leggera, 15.15 «Come stote?» incontro degli artisti, 16.30 Good evening, 17.15 «Tuono nell'aria» radiocommedia di Arnold Hill, 17.15 Musica da ballo, 17.30 «Viaggio nel spazio», 18.30 Musica da ballo, 19.30 Musiche preferite, 20 Concerto di musica operistica, Brani tratti dalla Luisa Miller di Verdi, 21.15 Musica leggera, 23 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.55 Orchestra leggera di Marie Manazza, 19.30 Notiziario, Ecco del tempo, 20 Carl Maria Weber: Contato della notte, tratto da una poesia di Friedrich Kine, 20.35 Cavalcato attraverso i tempi, conversazioni immaginarie, 21.15 Concerto del Quartetto Pascale di Parigi, 22.15 Notiziario, 23.20-23 Musiche per orchestra.

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro, 12.15 Ballettino economico e finanziario, 12.30 Vagabondaggio musicale, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13.10 Riti e melodie: orchestra sinfonica diretta da Fernando Poggi, 13.30-14 Mozart: Quartetto d'archi N. 4 «La caccia»; Ravel: Oiseaux tristes, da «Mirios», 16.30 Il mercato del ragazzo, 17 Breve storia degli strumenti: il flauto, 17.30 Per la gioventù, 18 Musica richiesta, 18.30 La magrostrina, 18.40 Dohmann, var. per orchestra, 19.19.15 Notiziario e il quotidiano, 19.40 Selezione operettistica, 20 La scatola a sorpresa, 20.40 Quintetto moderno diretto da Hler Pattacini, 21 «Mi sposo domani», documentario di Mario Maspoli, 21.30 Celebri direttori d'orchestra: Wilhelm Furtwengler, Weber, Oberer, ouverture; Schubert: Musico per «Rosamunda», 21.45 Corso di cultura, 22 Melodie e ritmi, 22.20 Folle sul calendario, 22.45-23 Capriccio notturno con Fernando Poggi al suo quintetto.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.25 Istanti del mondo, 19.40 Manuel Montez e la sua musica di tango, 20 Domandato, vi risponderemo, 20.20 Musica leggera, 20.30 Concerto sinfonico diretto da Ansermet, Solista Isaac Stern, Weber: Beherscher der Geister, ouverture; Schubert: Sinfonia in si bemolle maggiore n. 2; Bartok: Concerto per violino ed orchestra, Ravel: Bolero, 22.30 Notiziario, 22.35 Assemblée generale dell'O.N.U., a New York, 22.40 Jazz, 23.10-23.15 Musica leggera con i «Four Knights».



Sono una donna come tante...

...e se mi giudicano bella e attraente

è perché ho cura della mia persona: la pelle è lo specchio della bellezza e l'uso quotidiano della CREMA MOUSSON la rende morbida e vellutata, ne conserva intatta la freschezza cancellando i segni della fatica e del tempo.

CREME MOUSSON

la crema per la pelle che agisce in profondità

Risolto perfettamente anche dal più lontano e sperduto Paese, il problema dell'acquisto di un vestito buono e bello!

GRATIS A DOMICILIO
i più bei campioni dei migliori Lanifici Italiani: Ermengildo Zegna - V. E. F.lli Boni - Filii Filic - Thomas - F.lli Tiberghien - Bono Basilio, Redos, ed altre primarie marche. Richiedeteli col Listino Rd/41:

GINO RAMMA

TESSUTI LANA - Biella Dal 1917 la Casa meglio organizzata per la vera vendita diretta alle Famiglie
Solo stoffe di pura lana al cento per cento garantite con marchio originale delle Fabbriche su ogni taglio
Una Ditta modesta, ma onesta - Prezzi imbattibili -
Gratuito anche il reso dei campioni
Cercansi seri agenti bene introdotti.

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate
RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA
CON IL NUOVO E UNICO METODO TEORICO PRATICO PER CORREDORE
SENZA DELLA SCUOLA RADIO ELETTA (AUTORIZZATA DAL MINISTERO
CON PICCOLA SPESA, BASTANTE E SENZA PERSINARE ALCUN CONTRATTO

CORSO RADIO oppure CORSO di TELEVISIONE



La scuola vi manda:
• 8 grandi serie di materiali per più di 100 montaggi radio sperimentali;
• I apparecchi a 5 valvole 2 gamme d'onda;
• Il tester - il provavolte - il generatore di segnali modulati - Una attrezzatura professionale per radiotelevisori;
• 240 lezioni.
Tutto ciò rimarrà di vostra proprietà. Scrivete oggi stesso chiedendo opuscolo gratuito R (radio) A;

SCUOLA RADIO ELETTA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/M

FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98
30 rate SENZA ANTICIPO
Agfa-Bell - Ferrania - Gamma - Leica - Nizo - Paillard - Pathé - Roliflex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.
CATALOGO GRATIS
GARANZIA 5 ANNI
SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini** e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8,45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - **Invito alla magia** «L'oro degli alchimisti» a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
- 11,30 Musica operistica
- 12,15 **Orchestra diretta da Lello Luffazzi** Cantano Nilla Pizzi, Emilio Pericoli, Paolo Bacchlerri e Julia De Palma Miguel Angel-Walladares: *Miseria*; Cerulli: *Amore proibito*; Leman-Gori: *Che peccato*; Reynolds: *I'm confessing*; Giacobetti-Calbi-Warren: *Questo è amore*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Ho il cuore in paradiso*; Archer: *Io fumo*; Testoni-Love: *Dillo chitarra*; Scarnicci-Tarabusi-Luffazzi: *Souvenir d'Italie*; Testoni-Ruscioni: *Per te sospiro*
- 12,50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale** Orchestra diretta da Armando Fragna *Negli intervalli comunicati commerciali*
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferreri *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 16,25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16,30 **Le opinioni degli altri**
- 16,45 **Lezione di lingua francese**, a cura di G. Varal
- 17 - **Orchestra diretta da Angelini** Cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla, Dario Dalla e Fiorella Bini Danpa - Concina: *Evviva Redegonda*; Bartoli-Wilhelm: *Volevo dir di no*; Poletto-Javello: *Mama*; Nisa-Cini: *Sole tucente*; Vallaroni-Simoni-Tulli: *Te l'ho detto*; Giacobetti-D'Arena: *Mambo tango*; Soprani-Fassino: *La serenata*; Testoni-Grenet: *Domino Pantofa*
- 17,30 **Vita musicale in America** William Schuman: *Sinfonia n. 6*; Deems Taylor: *Ramuncho* (sulte del balletto) Orchestra Filarmonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy e Orchestra della N.B.C. diretta da Leopold Stokowsky

- 18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18,30 **Questo nostro tempo** Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45 Dal Tempio Israelitico di Roma Trasmissione della cerimonia del Kippur
- 19 - **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli
- 19,30 **Complesso diretto da Francesco Ferrari** Cantano Narciso Parigi e Mercedes Pierini
- 19,45 **L'avvocato di tutti** Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20 - **Orchestra diretta da Carlo Savina** *Negli intervalli comunicati commerciali* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - **La quadriglia** Concorso a premi tra gli ascoltatori **Inaugurazione della Stagione sinfonica pubblica di Firenze della Radiotelevisione Italiana** in collaborazione con l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze
- CONCERTO SINFONICO** diretto da NINO SANZOGNO Albionni (rev. R. Giacomini); *Sonata a cinque in sol minore op. VI n. 2*: a) Adagio, b) Allegro (fuga a 5 voci), c) Grave, d) Allegro; Mendelssohn: *Quartetti di una esposizione*: a) Passaglierata, b) Gnomus, c) Il vecchio castello, d) Tulleries. (Bambini che si bisticciano giocando), e) Bydlo, f) Balletto di pulcini ne' loro gusci, g) Samuele Goldenberg e Schmuyle, h) Il mercato di Limoges, i) Catacombe, l) Baba Yaga (La capanna sopra zampe di gallina), m) La grande porta di Kiev Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
- Nell'intervallo: «Paesi tuoi»
- Al termine: Canzoni
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** **La bacchetta d'oro** Dalla «Rupe Tarpea» di Roma: Gerardo e il suo Quartetto - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO** Divagazioni del mattino **Vetrina delle canzoni**
- 10-11 **Respighi: Le fontane di Roma** **Canzoni e ritmi da tutto il mondo**
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** Cantano Nino Ninote, Luciano Glori e Pina Lamara Rossetti-Colonnesse: *Luna gelosa*; De Mura-Coppola: *Ammore l'accumpagnu*; Di Gianni-Fiume: *Quanno nu core nò bene*; Cioffi: *Chitarra! chitarra!*; Bonfanti-Sicilia: *Nu vasillo*; Nicolardi-D'Alessio: *L'amore*
- Album delle figurine** (Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 **Giornale radio** «Ascoltate questa sera...» **Partita a due** con Pino Spotti e Gorni Kramer
- 14 - **Il contagocce** **La storia buffa delle parole** (Simmenthal) **Orchestra diretta da Giovanni Fenati** *Negli intervalli comunicati commerciali*
- 14,30 **Scherzi e ribalte** **Rassegna degli spettacoli**, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara **Le canzoni di Vittorio Mascheroni**
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico **Concerto in miniatura** Soprano Marina Pierini Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Porgi amor»; Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei prim'anni»; Catalani: *La Waltz*, «Ebben ne andrò lontana» **Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana** diretta da Mario Pasquariello
- 15,30 **L'argomento del mese** **La scoperta dell'America** Divagazioni di Clara Falcone

- joli: *La signorina del Quartetto*; Llossas: *Granada*; Testoni-Donida: *A San Francisco*; Lurie-Winkler: *Voglio tornare*; Riva: *Senza te*; Lanaro: *Triste bolero*
- 16,30 **Teatro del Pomeriggio**
- LA NEMICA** di DARIO NICCODEMI **Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana** con la partecipazione di **Irma Gramatica** Anna di Bernois, duchessa di Nivèrea **Irma Gramatica** La contessa di Bernois, sua madre **Elvira Betrone** Giovanna Galletti **Marta Regnault** Elena Da Venezia **Florenza Lumb** Margherita **Bianca Toccafondi** Luisa } operale } **Silvana Fabri** Maria } **A. Maria Savagnone** **Roberto** } **figli della duchessa** **Gastone** } **Giancarlo Sbragia** **Renzo Giampietro** **Giotto Tempestini** **S. E. Mons. Guido di Bernois** **Edoardo Tomolo** **Lord Michael Lumb** **Fernando Solferi** **Gerardo, maggiordomo** **Dario Dolci** **Regia di Guglielmo Morandi**



Vittorio Mascheroni, il popolare autore di centinaia di canzoni e di ritmi, è nato a Milano nel 1895. Ha frequentato i corsi di composizione al Conservatorio di Milano e, dopo essersi dedicato per breve tempo alla direzione d'orchestra, si diede a scrivere canzoni cui veniva ben presto il successo internazionale. Una selezione delle sue più belle canzoni potrete ascoltarla alle 14,30

- 16 **POMERIGGIO IN CASA** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari** Cantano Bruno Pallesi, i Radio Boys, Natalino Otto e Flo Sandon's Nizza-Morbelli-Di Lazzaro: *Sombra de mi sombrero*; Franchini-Gella: *La luna cammina con me*; Testoni-Panzeri-Mo-

- 18 - **Giornale radio** **Programma per i ragazzi** **Il giornalino di papà** a cura di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto
- 19 - **E' nata una nota** **Variazioni umoristico-musicali di Castaldo**

- INTERMEZZO**
- 19,30 **Gaetano Gimelli e il suo complesso** *Negli intervalli comunicati commerciali* **La parola agli esperti** (Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30 **La quadriglia** **Concorso a premi tra gli ascoltatori** **Ribalta internazionale**

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **RADIOSCOPE** di Amurri e Isidori - Regia di Riccardo Mantoni
- 21,45 **Tu, musica divina** **Un programma dell'orchestra di Gino Conte**
- 22 - **SHOW-BOAT** **Un programma di Tito Guerrini e Roberto d'Intino** **Allestimento di Dante Raiteri** **Al termine: Ultime notizie**
- 22,45 **Alberto Semprini al pianoforte**
- 23-23,30 **Due tastiere** **Capodanno ad Agedabia**, di Bruno D'Agostini con musiche originali di Dante Alderighi **A luci spente**

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Corso di letteratura francese** a cura di Giovanni Macchia 21. Da Du Bartas a d'Aubigné (II) - Cenni bibliografici
- 19,30 **Bibliografie ragionate** **La letteratura religiosa in Italia** a cura di Giovanni Getto
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20,15 **Concerto di ogni sera** J. S. Bach: *Suite in re maggiore n. 4 per tre oboi, tre trombe, fagotto, timpani e archi* Ouverture - Bourée Gavotta - Minuetto - Réjouissance Orchestra R.C.A. Victor diretta da Fritz Reiner G. F. Haendel: *Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12* Largo, allegro - Aria, larghetto e piano - Largo, allegro Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
- 21 - **Il Giornale del Terzo** **Note e corrispondenze sui fatti del giorno**

- 21,20 **L'UOMO ALLA MODA E IL SUO CHIRONE** a cura di Alberto Savini **Programma sulla letteratura didascalica del '700 e sulla moda di questa, con particolare riguardo alle deformazioni umoristiche, spiritose e sagaci delle idee e dei costumi alla moda** Testi di Montesquieu, Voltaire, Diderot, Rousseau, Prévost, Hamilton, Laclous, Addison, Chesterfield, Parini, G. B. Fagnuoli, Goldoni **Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana** Regia di Marco Visconti
- 22,35 **Lieder di Schubert** interpretati dal mezzosoprano Irmgard Seefried *Liriche da «Mignon»*, su testo di W. Goethe *Nur wer die Sehnsucht kennt - Kennst du das Land - Heiss mich nicht reden - So lassst mich scheinen* Gretchen am Spinnrade - Gretchen's Bitte - Lieder di «Suleika» - Ganymed - Heidenröslein **Registrazione effettuata il 18-8-1954 dal Festival di Salsburgo**



William Schuman, autore della «Sinfonia n. 6» programmata nel concerto delle 17,30, è nato a New York il 4 agosto 1910. Cominciò a suonare il violino a 12 anni nella piccola orchestra della scuola. Fu dapprima attratto verso il genere jazzistico, ma, dopo aver ascoltato alla Carnegie Hall un concerto di musica sinfonica, si iscrisse al locale Conservatorio dove compì i regolari studi di composizione. Oggi è considerato fra i compositori più in vista dell'America del Nord

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

- Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355
- | | | | | |
|-------------------|--------------------|-----------------------------|---------------------------|----------------|
| 23,35-1,30 | 2,35-3,30 | 4,45-4,30 | 5,35-5,30 | 6,45-7 |
| Musica da ballo | Musica da camera | Musica operistica | Musica sinfonica | Musica leggera |
| Canzoni | Canzoni napoletane | Canzoni (Orchestra Ferrari) | Solisti di genere leggero | Canzoni |
| Musica operistica | Musica da camera | Musica leggera | | |
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi
a) Buon viaggio via Clo
 Settimanale per le ragazze a cura di Dossena e Pistoso
b) Gente del Congo, i Mambetu
 Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
c) Passaporto
 Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20.45 Telegiornale
21 — Una risposta per voi
 Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.20 A tempo di Lambeth Walk
 Passeggiata musicale ai margini di un'epoca
 Orchestra diretta da Giampiero Boneschi - Regia di Silverio Blasi

22.30 Musei d'Italia
 La Mostra storica dei mezzi di trasporto al Museo nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano
 Le telecamere della TV accompagneranno i telespettatori in visita alla rassegna retrospettiva dei mezzi di trasporto aerea in

occasione del sessantennio del Touring Club Italiano.

23 — Replica Telegiornale



Giampiero Boneschi dirige l'orchestra che partecipa al programma delle 21.20

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano II)
12.25 Chiomata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2

- Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Parliamo della Venezia Giulia con... L'hanno fatto i nostri nomi - 13.50 **Canzoni napoletane**: Chiomariello Stoffelli, Marabube na raggio e sole, Muggoli, 'na stella, Stoffelli - Nicolardi: Torantella d' tarantelle - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Carriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15. Notizie di Napoli (Napoli 1)
16.20 Chiomata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Inneberner: «Der Alpinitus von Hannibal bis zu unseren Tagen» - Orchesterparade - Die Kinderrecke: «Der Schmier und der Teufel» Märchenhörspiel von F.W. Brand; Spielleitung F.W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)
12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano II)
12.25 Chiomata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2

Estere

ALGERIA
ALGERI
17. Matinée della Comédie Française. 19. Notiziario. 19.30 Panorama di Jazz. 20.20 Musica richiesta. 22.20 Musica da camera: Beethoven: «I Sonatina»; b) Minuetto variato; Weckerlin; Melodie. 23.20 Musica notturna. 23.50-24. Notiziario.
ANDORRA
19.30 Variazioni e triplette 19.45 Per voi signore. 20.20 Le avventure di Buffalo Bill. 20.45 Chiacchiere della sera. 21.15 Musica leggera. 21.42. Camille Sauvage: la sua orchestra e i suoi ritornelli. 21.55 Chiacchiere in musica. 22. Il tesoro della fisionomia. 22.35 Jo Privat e la sua orchestra. 23. La voce di Radio-Andorra. 23.45 Musica richiesta.

AUSTRIA

SALISBURGO
19.40 Musica da ballo. 20. Notiziario Sport. 20.15 Ritratto del regista radiofonico Hans Nüchtern. 21.30 Lieder di Gerhard Wunsch su poesie di Hans Nüchtern, interpretate da Donna Pagors accompagnata al pianoforte dal compositore. 22. Notiziario. 22.10 Made in Austria. 22.15 Varietà. 23. Concerto del pianista Michael Braunfels. Beethoven: 11 bagatele, op. 119; Schubert: Sonata in la minore, op. 164. 23.35 Emil Berlando: Partita per violino concertante e orchestra, diretta da Walter Hin-

delang, solista violinista Franz Bruckbauer. 24-05. Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19. Notiziario. 19.50 Tribuna politica libera. 20. Canto Rito Lafaud, melodie fiamminghe e olandesi. 20.25 Opere di Bach, conversazione di Albert Schweizer. 20.45 Concerto Benelux. 21.30 Musica richiesta. 22. Notiziario. 22.15 Musica etnologica commentata da Paul Collet. 22.55-23. Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18.30 Orchestra sinfoniche americane: la «Pittsburgh Symphony Orchestra». 19.01 Musiche da balletto. 19.30 Notiziario. 20. Dal Festival di Montreux: Concerto diretto da Otto Klemperer. Solista: violinista Nathan Milstein; Haydn: Sinfonia in re magg. n. 102 (dell'«Orologio»). Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi min. op. 64; Brahms: Prima sinfonia in do min. op. 68. 23. Musica da camera. 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
19. Notiziario. 19.25 Dischi e varietà. 20. Notiziario. 20.20 La rivista delle canzoni. 21. Ricordando Henry Bordeaux. 21.20 Canzoni: La stravagante avventura del signor Biche e Lo sporaccio con la compagnia di André Defferrière. 23.15-23.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.10 Parlo e parlo. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Questo mi dice. 20. La casa dello smeraldo. 20.15 Anno, amico mio. 20.30 Chitarra e voce d'oro. 21. Il tesoro della fata. 21.15 Morte ai parassiti. 21.30 Canto franco, al minuto. 22.20 Musiche di De Falla, Arbas, Debussy, Dukas, Pedrell. 23.05-23.50 Trasmissione in lingua inglese.

GERMANIA

AMBURGO
19. Notiziario. Commenti. 19.15 Dischi vari. 20. «Incontro notturno», radiocommedia di Welfriedrich Schnurre. 21.15 Sergei Prokofiev: Visions fugitives, op. 22 (1915/17), eseguito dal pianista Werner Schnorr. 21.45. Notiziario. 22. Dieci minuti di politica. 22.10 «Il bel pescatore», narrato dalla Baronessa E. S. von Kamphausen. 22.25 Musica da ballo. 23.15 Nuova musica con una introduzione: «L'eredità e la nuova musica» di Theodor W. Adorno. Secondo tempo della «Suite lirica», eseguito dal Quartetto Vegg. 23. Utime notizie. 0.15 Uno sguardo a Parigi. 0.25 Virtuosità strumentali. 1. Bollettino del mare.

FRANCOFONIA

19. Ricerche musicali. 19.30 Cronaca dell'Assia. Notiziario Commenti. 20. Lotteria. Musiche richieste. 20.45 Problemi della politica tedesca. 21. Concerto di piano da concerto. 22. Notiziario. Attualità. 22.20 «Il bevitore di vino di palma nella città dei morti», cabbabba: da storia dell'Africa. Amos Tutuola, a cura di Walter Hilsbecher. 22.50 Musica per sognare. 23.30. Un racconto da «Mille e una notte» e racconti del Persiano Ali, narrati da Matthias Wieman. 24-0.10. Utime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19. Notiziario. 19.30 Musiche richieste (all'organo Sandy Macpherson). 20. Il divo della sera: Eddie Cantor. 20.15 Concerto del quartetto Robert Masters: Musiche di Mozart e Faure. 21.15 Lettera dall'America di Alvin Karpis. 21.30 Venti domande. 22. Notiziario. 22.45 L'orchestra del Teatro di Londra. 23.45 Musica. 24-0.08. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Trasmissione per i giovani. 19.45 «The Archers»: storia del popolo. 20. Notiziario. 20.30. 20.42. Richieste dagli ascoltatori e dalle truppe di oltrecazo. 21. «Felicitanze», commedia musicale di Dennis Price, Peter Sellers e Bill Owen. 21.45. La magia di un violino: suona David Mc Callum. 22. «Lama Doone», romanzo sceneggiato da R. D. Blackmore sette episodi a cura di Ronald Gow. 22.30. Come stato? intervista. 23. Notiziario. 23.50. Posso avere il piacere... programma sugli occhi Rouault, con l'orchestra Old Time. 0.50-1. Notiziario.

ONDE CORTE

6 Quelli erano giorni! Musica. 7. Notiziario. 7.30 Gli uccelli nelle foreste canadesi. 8.15. Almanacco economico. 8.30 Orchestra del Casino. 10.30. 10.40. Articoli di fondo. 11.30. I suonatori di Montmartre. 11.45. Discussione sportiva. 12. Notiziario. 14.15. Cavallo e cavaliere, ritratto di un soltatore. 14.45. Musica tradizionale. 15.45. Concerto di musica operistica. Brani della

Luisa Miller di Verdi. 15.30. Musica a richiesta. 18. Conversazione diplomatica di Sir Clifford Norton. 19.30. «Quello era l'anno...» album musicale. 21.30. Musica scelta presentata da Sam Heppner. 22.45. Concerto di organo. 23.15. «Viaggio nello spazio» novella di Charles Chilton. 24. Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19. Il soldatino di cioccolato, selezione dall'opera di Oscar Straus. 19.30. Notiziario. Eco del tempo. 20. Due pianistico: «Manbijou». 20.35. «La voce amata», monodramma di Jean Cocteau. 21.25. L'usignolo, fiaba lirica in tre atti di Igor Stravinsky, tratto dalla fiaba di Andersen. 22.15. Notiziario. 22.30-23. Noi e il jazz, trasmissioni a cura di Walter Frey.

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45. Almanacco sonoro. 12.15. La cronaca giudiziaria, di Sergio Jacometti. 12.20. Vagabondaggio musicale. 12.30. Notiziario. 12.40. Vagabondaggio musicale. 13.10. Chitare, voci e canzoni. 13.40-14. Musica da camera contemporanea francese: Paulenc: Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato. 16.30. Ripetizioni parlate. 17.30. Gli ospiti della musica leggera. 17.50. Arte svizzera-italiana. 18. Musica richiesta e

Domeni nel Ticino. 18.30. Le grandi organizzazioni internazionali. 18.40. Viaggi musicali. Norvegia. Composizioni di Grieg. 19.15. Notiziario e il Quotidiano. 19.40. Canti e melodie del sud. 20. La radio vi rivela: «Can la leap all'insanguinamento di una farfalla», inchiesta di Felice Filippini. 20.30. Concerto sinfonico diretto da Otmor Nussio. Soprano: Erna Berger. Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re magg. per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi; Bach: Weichet nur getrübt Schaffen, per canto e archi; Weiser: Aria da «Les des Castro», per canto e archi; Brahms: Serenata in re maggiore. Nell'intervallo: Gli spettacoli. 22.25. Notiziario. 22.35-23. A fine giornata.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25. Lo specchio del tempo. 19.40. Trasmissione satirica di Déniaz e Gardz. 20. «La pelle di un'ultra», commedia radiofonica di Pierre Walker. 20.35. Varietà. 21.30. Concerto diretto da Jean Marie Auberson. Solista, pianista Karl Engel. Bach: Ricercare e sei voci dell'Offertorio musicale; Mozart: Il ratto dal seraglio, in quattro; Mozart: Concerto in mi bemolle K. V. 271, per piano e orchestra; Rossini: Il signor Bruschino, ouverture. 22.30. Notiziario. 22.35. Fuochi incrociati. 23.05-23.15. Musica leggera.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino dell'Oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gaetano Gimelli e il suo complesso (8,15 circa)
- 11 - Il ciclope di Euripide Traduzione e adattamento di Marco Visconti - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 11,45 Musica sinfonica
- 12,15 **Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
- 12,50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonetto)

- 21 - **La quadriglia** Concorso a premi tra gli ascoltatori IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,45 **Orchestra diretta da Francesco Ferrarri** Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, Bruno Pallesi e i Radio Boys *Plato-Nebbia; Fu bene; Sammy Fain: Secret love; Reggiani-Andriani: Cherchez la femme; Soto: No meu tempo; Riva: La pipa del nonno; Bertini-Nisa-Taccani: Zizi; Emery-Dorsey: Tre volte grazie; Quiroga: Ciempies*
- 22,15 **Capitani di ventura** Bartolomeo Colleoni a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- 22,45 **Festival beethoveniano di Prades** Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (allegro molto), c) Adagio cantabile - Allegro vivace Esecutori: Pablo Casals, violoncellista; Micio Horzowsky, pianista Registrazione effettuata il 22-8-1954



L'orchestra Midland che eseguirà un programma di musica leggera alle ore 17

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon (Manetti e Roberts) **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 **Il libro della settimana** - Le memorie di guerra del Maresciallo Kesselring, a cura di Amadeo Tossi
- 16,25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 - **Orchestra leggera Midland diretta da Gilbert Winter**
- 17,30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca
- 17,45 **Concerto del mezzo-soprano Nan Merriman e del pianista Giorgio Favaretto** Scarlatti: *Se Florindo è fedele*; Caccini: *Amarilli*; Haendel: *Va godendo vezzoso e bello*; Duparc: a) *La vie enfantine*, b) *Phidias*; Debussy: a) *Trois chansons de Bilitis*: 1) *La flûte de Pan*, 2) *La chevalerie*, 3) *Le tombeau des Najades*; b) *Fantoches*
- 18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** John Trolk: *Il pensiero dell'uomo e quello delle macchine*
- 18,45 **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli** Cantano Tony Galante, Maria Petrarca, Franco Bolzgnari, Emma Joli, Luciano Virgili e Alma Danieli *Zito: Barbarera; Costanzo-Cardona: Mille lire; Bertini-Mojoli: Baci, baci, baci; Marengo: La piuma sul cappello; Tettolini-Fantini: Se la vita fosse un sogno; Gianpa-Fulco: Cantiamo; Mazzi-Del Culo: Il sol del nostro amor; Salzano-Ciliberti: Compagnia di Roma a sera; Cavallari: Clarinetto in samba* Teatro di oggi e di domani
- 19,15 **IL RIDOTTO** Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria - Regia di Pietro Maserano Tarico
- 19,45 **La voce dei lavoratori**
- 20 - **Musica leggera** Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone di successo (Buttoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiospot

- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - **Musiche di Vivaldi, Pergolesi, Haydn, Mozart, Rameau e Grétry** A. Vivaldi: *Onde chiare - Senti usignolo* G. B. Pergolesi (Rev. Longo): *Canzone dell'eco* F. J. Haydn: *Shepherd's song - Fidelity* W. A. Mozart: *Dans un bois solitaire - Oiseaux si tous les ans - Ride la calma* J. P. Rameau: *Rossignols amoureux* A. Grétry: *Arietta*, dall'opera «I due avari» Esecutori: Graziella Sciutti, soprano; Giorgio Favaretto, pianista
- 19,30 **La Rassegna** *Cultura tedesca*, a cura di Bonaventura Tecchi Bonaventura Tecchi: *Stephan Andres - Stephan Andres: da il ragazzo nel pozzo* (traduzione di Bonaventura Tecchi) - Notiziario
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20,15 **Concerto di ogni sera** P. I. Ciaikovsky: *Quarta sinfonia in fa minore op. 36* Andantino sostenuto, moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato, spintato) - Allegro con fuoco Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch
- 21 - **Il Giornale del Terzo** Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO** Divagazioni del mattino Incontri intimi Campo Galliano a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli **Musiche da film**
- 10-11 **Concerto di musica operistica** diretto da Leopoldo Casella con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del baritono Anselmo Colzani - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana Replica dal Programma Nazionale
- MERIDIANA**
- 13 **Dischi volanti** **Album delle figurine** (Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 **Giornale radio** «Ascoltate questa sera...» **Ritmo da vendere**
- 14 - **Il contagocce** *La storia buffa delle parole* (Simmenthal) **Orchestra diretta da Angelini** Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 **Quattro passi tra la musica** Un programma di Diamonte e Micocci
- 15 - **Segnale orario - Giornale radio** - Previs. tempo - Boll. meteorologico **Suona la banda della Royal Grenadier's Guard**
- 15,30 **Vetrina delle canzoni** con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lello Luttazzi, Vigilio Piu-beni, Beppe Mojetta e Guido Cergoli Cantano Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Emilio Pericoli, Almarella, Ebe De Paulis e Bruno Rosettani

Bonagura-Bonavolontà: *Salutiamo l'amore*; Filibello-Quattrocchi: *Gioctotolo in-franto*; Lossa: *Erasmo buoni amici*; Mari-Strappini: *Ho chiesto al cielo*; Colli: *Avevo solo te*; Lariet-Vantellini: *Oltobre*; Nisa-Luttazzi: *Bacintola*

- 16 **TERZA PAGINA** *Il tesoretto - Breve storia della Sinfonia*, a cura di Giovanni Mancini - *Un libro per voi*
- 17 - **APPUNTAMENTO ALLE CINQUE** Visite, incontri, musiche
- 18 - **Giornale radio** **DELITTO E CASTIGO** Romanzo di Fjodor Dostojewsky - Riduzione di Alfio Valdarnini - Regia di Marco Visconti - Seconda puntata **Orchestra diretta da A. Fragna**



Riccardo Cucciola interpreta il personaggio di Raskolnikoff nella edizione radiofonica di «Delitto e castigo» (ore 18) (Foto Luzardo)

- 19 - **Le strade** un programma di Mainardi e Serino

INTERMEZZO

- 19,30 **Trombe e sassofoni** Negli intervalli comunicati commerciali La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 - **Segnale orario - Radiosera**
- 20,30 **La quadriglia** Concorso a premi tra gli ascoltatori **Orchestra diretta da Carlo Savina** Cantano Katina Ranieri, Bruno Rosettani, Nella Colomba e Vittorio Tognarelli Lariet-Ledru-Denoncin: *Téléphonez moi chéri!*; Testoni-Graziani: *Due volti*; Cherubini-Savina: *Quando*; Murolo-Oliviero: *O cavalluccio*; Montano-Spotti: *Le tue mani*; Devilli-Robin-Brodzsky: *Solo un po' d'amore* (Vicks Vaporub)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **ARTI E MESTIERI** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- 22 - **GIUSEPPE PORELLI in** **GLI ALUNNI DEL SOLE** Adattamento di Paolo Campanella dal romanzo omonimo - Sesta e ultima puntata - Regia di Marco Visconti **Ultime notizie**
- 22,30 **Gente di via Margutta** Documentario di Mario Ferretti
- 23-23,30 **Siparietto - A luci spente**



Leopoldo Casella dirige il concerto delle ore 10. Direttore dell'Orchestra della Radio Svizzera di Lugano, è anche apprezzato compositore di musiche sinfoniche sovente ispirate al folclore ticinese

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo	4,06-4,30 : Musica da camera
1,36-2 : Canzoni	4,36-5,30 : Musica operistica
2,06-2,30 : Musica sinfonica	5,36-6 : Canzoni da film e riviste
2,36-3 : Musica leggera	6,06-7 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica	N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Savina)	

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi
 a) **Serafino e il Professore** presentano: **RAGAZZI IN GAMBA**. Periodico di varia attualità a cura di Bianca Maria Piccinino con la partecipazione di Fausto Tommel
 b) **Non interrompeteci!** Ragazzi a convegno con Giovanni Mosca
 « I romanzi di Salgari »

20.45 Telegiornale
21 — ESAMI di MATORITA' di Ladislao Fodor - Traduzione di Balla e De Velis
 Personaggi ed interpreti:
 Stefano Kulciar Roberto Villa
 Caterina Horvath Edda Albertini
 Anna Maté Isabella Riva
 Clotilde Salkai Luigi Almirante
 Edmondo Richitig Domenico Baragn
 Prof. Varias Mauro Barbagli
 Emma Walter Linda Fini
 Prof. Eghedus Guido Verdini
 Prof. Ratz Amos Davoti
 Tommaso Rudnai Giulia Lazarini
 Un'alleva Angela Cardile
 Un'altra allieva

Un'altra allieva **Marisa Perciavalle**
 Il bidello **Adamo Gino Bramieri**
 Regia di **Mario Landi**
22.30 Replica Giorgione



La graziosa **Brunella Bovo** interpreterà il personaggio di **Caterina Horvath** nella commedia « **Esami di maturità** » in onda alle 21 (Foto Parabola)



MANIDAMA
 LA REGINA DELLE CREME
 al puro succo di limone.
 Ammorbidisce - Imbianca
 e velluta le vostre mani.
 Non unge



CAPELLI SPETTINATI E RIBELLI.
 Sono un chiaro segno di pigrizia, svogliatezza e disordine personale che lo brutto impressione e discredita la vostra persona. Tutto ciò è facilmente evitabile seguendo il nostro consiglio utile e pratico - Ogni mattina quando vi petinate, applicate il **FISSATORE LINETTI** e per tutto il giorno avrete i capelli perfettamente composti e lucidi. - Il Fissatore Linetti non unge, non macchia ed è profumato alla « Lavanda Linetti »

FISSATORE LINETTI
 per capelli

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12.04 Corriere d'Abruzzo e del Mezzogiorno (Pescara 2 - L'Aquila)
12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
12.15 Cronache di Torino - Listino Borsario di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12.25 Chiamata marittima - Listino Borsario valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padovano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsario di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsario di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma e Cronache d'Emilia (Roma 2 - Terni 1 - Perugia)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsario di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano (Incroci Trieste) - Quello che il vostro libro di scuola non dice - **13.50 Musica operistica**: Rossini: Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa »; Verdi: Simboccacagna, « Il lacerto spirito » - 14.10 Giornale di politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Morio (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Taranto - Potenza)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsario di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsario di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsario di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
14.55 Trasmissione per i ladini della Val Badia (Bolzano 1)
14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15.05 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - S. Duca: « Von Copriana nach Cavalese in Fleimstal » - Kammermusik; Sirio Piovan, Violino; Isacco Rinaldi, Klavier; Vivaldi-Busch; Suite in A-Dur; Beethoven; Sonate in F-Dur, Op. 21.24 - Bartok - Szekely; Rumunische Tänze - Tonmusik - « Das internationale Sportecho der Woche » - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20.00 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE
 7.15 Ginnastica da camera 7.15 Segnale orario - Giornale radio: 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa: 8.15 Giornale radio: 8.20-9 G. Gemelli e il suo compendio. 11 Per ciascuno qualcosa. 11.30 Attualità scientifiche della B.B.C. 11.45 Musica sinfonica. 12.15 Orchestra diretta da G. Fenati. 12.50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13.25 Musica per corrispondenza. 14.15 Terza pagina. 14.25 Segnaritmo. 15 Listino Borsario.
 17.30 F. Russo e la sua orchestra da ballo. 18 Giornale radio e le opinioni degli altri. 18.20 Melodie del tempo andato. 18.45 Canti popolari italiani. 19 Concerto dell'organista E. Busolini. 19.35 Dal mondo cattolico. 19.50 Brevi-spazio. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Quasi un'intervista: notizie e musiche da film. 21 « L'ollodola » - tre tempi di Jean Anouilh, Compagnia del Teatro di via Manzoni, con Memo Benassi, Gianni Santucci e Lilla Brignone. 23.30 Segnale orario. Giornale radio. 23.40-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA
 ALGERI
 19. Notiziario. 19.10 Varietà. 20.15 La canzone del compagne (Folklore). 21.20 Il gioco a voi, varietà. 22.05 Concerto di radio-Algeria, diretto da Julien Segnier. Boch: Concerto in sol; Gounod: Sinfonia per strumenti a fiato; Robaud: 1 Suite inglese; Casella: Toccata. 23.05 Musica notturna.
ANDORRA
 18.30 Dalla Chalet del Pic Blanc. 19.45 Per voi Signora. 20.15 Attualità da riviste. 20.45 La rivista della sera e le sue rubriche. 21 Selezione dall'opera « I gangster del castello d'If ». 21.15

Alla rinfusa. 21.45 Michele Mathe canta. 21.55 Chiacchiere in musica. 22 Cento franchi al secondo. 22.31 Festa di stelle. 23 La voce di Radio-Andorra. 23.45-24 Musica preferita.

AUSTRIA
SALISBURGO
 19.35 Notiziario musicale. 20 Notiziario. Sport. 20.15 Orchestra Deutschermeister diretto da Julius Hermann. 21.15 Musica di compositori tirolesi contemporanei. 22 Notiziario. 22.10 Melodie in Austria. 22.15 Cabaret. 22.30 Conversazione di Renst Rändok sugli scritti di Egon Friedel. 22.50 « La leggenda dell'immortalità » di Kurt Benesch. 23.40 Composizioni di Hans Erich Apostel: al Ballata per pianoforte (pianista Arno Erfurth, b) 5 lieder per mezzosoprano, flauto, clarinetto in si bemolle e fagotto, op. 22 sui versi da « Dei silenzi » di Rudolf Felmayr (mezzosoprano Hilde Rössel-Mojdan con membri della Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna) 24-0.05 Notizie in breve.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO
 19. Notiziario. 19.40 Musica da film. 20.15 Orchestra sinfonica diretta da Franz André, opere di Couperin, Prokofiev, e Mendelssohn. 22. Notiziario. 22.15 Radio università internazionale. 22.55-23 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
 18.30 Le voci celebri: Jennie Tourel. 19.01 Dischi. 19.30 Notiziario. 20.02 Verdi: Il trovatore, opera in quattro atti. Nell'intervento (20.55 circa « Diaoghi e musica ». 22.15 « L'arte dell'attore ». 22.45 Dischi. 23. Solisti internazionali: Denis Zsigmondy, Anneliese Nissen.

PROGRAMMA PARIGINO
 19. Notiziario. 19.30 Varietà. 20 Notiziario. 20.20 « Pace e libertà ». 20.30 Orchestra Michel Legrand. 21.10 Storia e preistoria dell'automobile. 22.15 Danze e canti esotici. 22.45 Musica da ballo. 23-23.30 Melodie e canzoni.

MONTECARLO
 19. Notiziario. 19.10 Parigi ne parla. 19.28 La famiglia Duranton. 19.38 Questo mi piace. 19.43 Vedrai Montecarlo. 19.48 Alla domanda. 20 I vincitori della stagione. 20.15 Alla rinfusa. 21.30 Intermzzo italiano. 22.15 Canzoni di successo. 22.35 Attualità. 23.05 Trasmissione in lingua spagnola. 23.20-23.30 Mendelssohn: Le Ebridi, ouverture.

GERMANIA
ANNOVER
 19. Notiziario. 19.10 Commenti. 19.15 La musica preferita dai signori X. 20.15 Joseph, opera di Etienne Nicolas Méhul, diretta da Wilhelm Schütz. 21.15 Concerto. 22 Dieci minuti di politica. 22.10 Conversazione di Christian E. Le-walter sul libro « Il cristianesimo all'origine ». 22.30 Concerto di Klemens Brockschmüller. 23.30 Canzoni francesi interpretate dal baritone Bernard Lefort, pianista Germanica Maurice Rowel. Due epigrammi di Marot; Germanica Tailleferre: Sei canzoni francesi del 16 e 17° secolo; Claude Debussy: Ariettes oubliées. 24.00 Ultimo notizio. 0.15 Uno sguardo a Berlino. 0.25 Paul Whiteman e la sua orchestra e il pianista Leonard Pennario: Musica di Ger-shewin. 1. Bollettino del mare. 1.15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
 19. Ricreazione musicale. 19.30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Ernest Bour, solista pianista Carl Seemann. Beethoven: Sinfonia n. 1, in re maggiore; Notiziario. 20.30 Concerto re maggiore KV. 382; B. Blacher: Studio in pianissimo (1ª esecuzione); Concerto per archi. 21.45-18. Daffini e Clavin. 22. Nell'intervallo (20.45 circa) « Una volta nel Colorado », racconto di Wilhelm Grosskopf. 23. Notiziario. Attualità. 22.20 Melodie e ritmi. 23.15 Conversazione filatelica. 23.30 Virtuositismo in musica leggera. 24. Ultimo notizio. 0.05 Musica al bar. 0.25 Dischi stranieri. 1. Notizie e commenti da Berlino. 1.15 Musica in sordina. 2.4.30 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
 19. Notiziario. 19.30 Dischi per l'isola deserta, trasmissione di John Benjamin. 20 Starlight. 21.15 « Allora ed adesso », trasmissione in occasione della commemorazione di Henry Fielding. 21.30 Fantasia musicale. 22 Notiziario. 22.15 A casa ed all'estero; attualità. 22.45 Colta di musica e notizie e musica di un tempo e moderna, estere ed inglesi. 23.30 Julius Lersler al piano; opere di Chopin.
PROGRAMMA LEGGERO
 19.15 The club del musical. 19.45 « 11 Clubs »: storia del popolo.

WATT RADIO
 L'apparecchio di paragone
WATT RADIO
 G. SOFFIETTI & C.
 VIA LE CHIUSE, 61 TORINO
 FONDATA NEL 1924

ONDE CORTE
 « Che cosa sapete? » serie di problemi ed indovinelli. 6.30 Musica richiesta. 8.30 « Viaggio nello spazio »: novità dell'invenzione. 9.30 Dagli articoli di fondo. 10.30 « Quell'era l'anno... » varietà musicale. 11.15 Conferenza del Diplomatico Sir Clifford Northon. 23. Notiziario. 23.50 Musica di rivista. 0.20 Musica da ballo. 0.50-1. Notiziario.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
 19. Hérald: Ouverture di « Zampa ». 19.10 Cronaca mondiale. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica per fisarmonica. 20.15 Alla tavola rotonda, discussioni di problemi d'attualità. 21 Concerto Capriccio di strumenti. 16.30 Ora serena. 17.30 Suono il Duo di Rivo S. Vitale. 17.50 Inviato a meridione. 18 Musica richiesta. 18.30 Da ascoltare in pace. 18.40 Ouverture d'opere. 19.15 Notiziario e il quotidiano. 19.40 Cocktail di canzoni. 20 Orizzonti. 21.05. 20.30 Concerto della radiochitarra diretta da Leopoldo Casella. 21 « Annunci matrimoniali », radiodramma di G. Guthrie. Regione italiana di Dante Rateri. Regia di Francis Borghi. 21.45 Corso serale: « che cosa è il 900? ». 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Composizioni di Alberico Giuseppe Anelli. Corso della RSI. Direttore Edwin Löhrer. Al pianoforte Luciano Sgrizzi.

MOZZECENI
 7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.15 Per voi sportivi. 12.30 Notiziario. 13.10 Bartok: Divertimento per archi. 13.45-14. Copriccio di strumenti. 16.30 Ora serena. 17.30 Suono il Duo di Rivo S. Vitale. 17.50 Inviato a meridione. 18 Musica richiesta. 18.30 Da ascoltare in pace. 18.40 Ouverture d'opere. 19.15 Notiziario e il quotidiano. 19.40 Cocktail di canzoni. 20 Orizzonti. 21.05. 20.30 Concerto della radiochitarra diretta da Leopoldo Casella. 21 « Annunci matrimoniali », radiodramma di G. Guthrie. Regione italiana di Dante Rateri. Regia di Francis Borghi. 21.45 Corso serale: « che cosa è il 900? ». 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Composizioni di Alberico Giuseppe Anelli. Corso della RSI. Direttore Edwin Löhrer. Al pianoforte Luciano Sgrizzi.

SOTTENS
 19.15 Notiziario. 19.25 La situazione internazionale. René Payot. 19.45 Musica melodica. 20 Memoria di un supergiorno. 20.30 Un'incredibile truffa a Zurigo nel 1850. 21.30 Musica da camera. 22.10 La rivista della televisione. 22.30 L'assemblea generale dell'O.N.U. a New York. 22.40-23.15 Musica moderna.

SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!
 State sempre più ricercati specializzandoVi in materiali e montaggi di ricevitori televisivi.
SIATE I PRIMI!
 Sarete I PIÙ FORTUNATI!
 Potrete diventare ottimi tele-risparmiatori-montatori seguendo, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza.
 Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:
RADIO SCUOLA ITALIANA
 (Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)
 Via Don Minzoni, 2/A - TORINO

OCCHIO alla salute!
Selezione Medica
 è la rivista completa da valenti specialisti che dà cognizioni mediche per tutti e vi aiuta a conoscere e prevenire le malattie
Fascicolo di 128 pagg. L. 150
 * Copia di omaggio GRATISSIMA inviando L. 50 per spese a Selezione Medica R.I.
MILANO - Via Negrelli, 51

CALZE ELASTICHE VENE VARIOSI
 Su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi ultrafini invisibili per Signora, extra forti per uomo, ripanabili, morbide, senza cuciture. Gratia riservato catalogo-prezzi N. 6
CIFRO - S. MARGHERITA Lig.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino. L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 Invito alla magia
« Guido e le stelle » a cura di Umberto Benedetto e Margherita Cattaneo
- 11,30 Canta Solange Berry
- 11,45 Musica da camera
- 12,15 **Vetrina delle canzoni**
con le orchestre dirette da Armando Fragna, Lello Luttazzi e Carlo Savina
Cantano Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Emilio Pericoli, Almarel-la, Gianni Ravera, Nella Colombo e Paolo Bacileri
Coli-Gualdi: Per una volta sola; Man-llo-Gigante-Benedetto: Primi sogni; Ma-ri-Baratta-Bernazza: Sussurri signora; Antony-Fabor: Quando Berta flavia; Pin-chi-Olivieri: Fuoco sotto la cenere; D'Alba-Natoli: Vecchio tu-tu; Mari-Mar-letta: Festa in famiglia.
- 12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Media delle valute
- 14,15-14,30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Crona-che cinematografiche**, di Edoardo Anton

- 19,45 **Prodotti e produttori italiani**
- 20 — **Orchestra diretta da Armando Fra-gna**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Butoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



Solange Berry eseguirà un pro-gramma di canzoni alle 11,30

- 21 — **La quadriglia**
Concorso radiofonico 1954 indetto dalla Radiotelevisione Italiana
1° Premio per adattamenti radiofonici PROCESSO AD UN DELIRIO
di Anna Maria Rimoaldi e Vittoria Allemand dalla « Storia della colonna infame » di Alessandro Manzoni
Musiche originali di Fernando Can-dia
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 22 — **Concerto di musica leggera diretto da Nello Segurini**
- 22,30 **Contese d'artisti**
Caravaggio - Carracci
a cura di Valentino Martinelli
- 23 — Cantano Ettore e Romano
- 23,15 **Giornale radio**
Dal « Volksgarten » di Vienna
Orchestra da ballo Horts Winter
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte



Fernando Candia, che ha scritto le musiche per « Processo ad un delirio » in onda alle 21, è nato a Napoli nel 1929, Diplomato in pianoforte e composizione, ha composto musiche di commento per lavori teatrali e musiche per balletti (Foto Villoreto)

- 16,25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi, a cura di Paola Angelilli e Mario Casacci
- 17,45 Estrazioni del Lotto
Assoli di chitarra
- 18 — **Gli ortaggi e la salute**
a cura di Giuseppe Tallario
I tartufi
- 18,15 **Canti popolari ispirati alla Vergine**
- 18,30 **IL MONDO DELLA LUNA**
Opera giocosa in tre atti di Carlo Goldoni - Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN - Secondo atto
Eclittico Herbert Handt
Buonafede Sesto Bruscartini
Flaminia Renata Broilo
Luetta Palmira Vitoli Marini
Clarice Alda Noni
Cecco Mario Carlin
Ernesto Jolanda Gardino
Direttore **Carlo Maria Giulini**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Ra-diotlevisione Italiana

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci
- 10-11 **Musiche da balletti**
Marencò: Ballo *Excelsior*
Canzoni e ritmi da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Giovanni Fenati**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
La voce di Jo Stafford
(Pagliano)
- 14 — **Il contagocce**
La storia buffa delle parole
(Simmenthal)
Cartoline sonore
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 **Schermi e ribalfe**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
I successi di ieri
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il nostro Paese
Rassegna turistica a cura di Mario Adriano Bernoni
- 15,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Almarella, Bruno Rosettini, Katina Ranieri, Nella Colombo, Roberto Altamura e Mercedes Pierini
Colombi-Bassi: *Musica menzognera*; Po-letto-Fuentes-Mendes: *Ufemia*; Gio-cio-lini-Ortolani-Agostini: *Minuscolo porta bijoux*; Rastelli-Conaldi: *La vida es asi*; Devilli-Tlomkin: *Non m'abbandonare*; Astro Mari-Cervo-Caruzana: *Cuore in-differente*; Rabagliati: *Sartine torinesi*; Almeida: *Amazonia*

- 18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La scuola di Robinson
di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Secondo episodio
- 18,30 **Orchestra diretta da Francesco Fer-rari**
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's, i Radio Boys e Bruno Pallesi
Danna-Fanzutti: *Signorina J.D.*; Savona-Manucci: *Indimenticabile*; Morbelli-Malatesta: *La contessa Picchiabò*; Tes-toni-Calbi-Livingstone: *Goodbye, Jane*; Rastelli-Olivi: *Tu you da*; Athalpa-Yupanqui: *Piedra y camino*; Del Mito; *Può essere, ma...*; Martin: *Blue violins*
- 19 — **Prospettive musicali**

INTERMEZZO

- 19,30 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
- 20,30 **La quadriglia**
Concorso a premi tra gli ascoltatori
Clak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani



La cantante Jo Stafford in pro-gramma alle 13,30

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Concerto in miniatura: Pianista Walter Baracchi - Microdocumenta-rio - Album del Teatro Alla Scala - *Fiocine e piccozze*
- 17 — **BALLATE CON NOI**
(Distillerie Moroni)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **LA SONNAMBULA**
Melodramma in tre atti di Felice Romani - Musica di VINCENZO BELLINI
Il conte Rodolfo Cesare Siepi
Teresa Anna Maria Anelli
Amina Lina Pagliugh
Elvino Ferruccio Tagliavini
Lisa Wanda Ruggeri
Alessio Pier Luigi Latucci
Un notaro Armando Benzi
Direttore Franco Capuano
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra sinfonica e coro di To-rino della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Intermezzi di Er-mete Liberati* - *Ultime notizie* - Siparietto



Il basso Cesare Siepi sosterrà la parte del conte Rodolfo ne « La son-nambula » di Bellini

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Il risanamento del bilancio statale**
Francesco Coppola d'Anna: *I rap-porti tra finanza pubblica, economia e politica*
- 19,15 **Enzo Masetti**
Tre leggende italiane
Santa Filomena - Il re morto - il ritorno del crociato
Esecutori: Ingy Nicolai, soprano; Gi-or-gio Favaretto, pianista.
- 19,30 **La vita e l'opera letteraria di Henry James**
a cura di Paola Bompard
La giovinezza: gli anni della forma-zione. Il trasferimento in Europa. I pri-mi lavori. « L'Americano ». « Daisy Miller »
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20,15 **Concerto di ogni sera**
E. Grieg: *Sonata per pianoforte e violoncello op. 36*
Allegro agitato - Andante molto tran-quillo - Allegro molto e marcato
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, vio-loncello; Ruggero Maghini, pianoforte
C. Debussy: *Petite suite, per pia-noforte a quattro mani*
En Gateau - Cortège - Menuet - Ballet
Duo Gorini-Lorenzi
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 **Piccola antologia poetica**
Carlo Michelstaedter
- 21,30 **Stagione sinfonica del Terzo Pro-gramma**
CONCERTO INAUGURALE
diretto da Mario Rossi
Antonio Vivaldi
Gloria, per soli, coro e orchestra
Solisti: Ester Orrell, soprano; Oralla Dominguez, mezzosoprano
Luigi Dallapiccola
Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane
Prima serie: Coro delle Malmaritate - Coro dei Malammogliati
Seconda serie: *Invenzione (I balconi della casa)* - *Capriccio (Il papavero)*
Terza serie: *Il coro degli Zitti (Ciaccona)* - *Il coro dei Lanzì biriacchi (Gagliarda)*
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Alberto Neppi: « *Le corse dei barberi a Roma nelle te-simonianze figurative* »

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | |
|--------------------------------------|---|
| 23,25-1,30 : Musica da ballo | 4,06-4,30 : Musica operettistica |
| 1,36-2 : Canzoni napoletane | 4,36-5 : Musica sinfonica |
| 2,06-2,30 : Musica operistica | 5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna) |
| 2,36-3 : Canzoni (Orchestra Ferrari) | 5,36-6 : Gai campagnoli |
| 3,06-3,30 : Musica da camera | 6,06-7 : Canzoni |
| 3,36-4 : Musica leggera | N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari |

TV TELEVISIONE TV

17.30 Le due madri - Film
Regia di Amleto Palmieri
Produttori Astra-Film
Interpreti: Vittorio De Sica, Maria Denis, Renato Cialente

La patetica storia di un giovane pittore, allevato da una brava contadina, che, giunto al successo, incontra la vera madre.

20.45 Telegiornale e Notiziario sportivo
21.05 PICCOLO CAFFE'

Appuntamento con la canzone a cura di Morbelli e Menduni
Orchestra diretta dal M° Strappini
Realizzazione di Pietro Turchetti

21.50 La casa sul mare
Telefilm

Regia di John Mantley
Produzione André Luotto
Interpreti: Madelaine Chambers, Lenors Shanswise, Alan Furlan, Stella Vitelleschi

La storia della vita primitiva degli abitanti di un villaggio di pescatori sulle coste mediterranee. Qui essi traggono il loro sostentamento dalla profondità del mare; qui essi affrontano grandi pericoli, talvolta celi nel mare stesso, talvolta nascosti nel cuore degli altri uomini.

22.20 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

22.50 Replica Telegiornale



(Foto Barzacchi)
Madelaine Chambers sarà Maria Rosa nel telefilm «La casa sul mare»

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pesara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi (Vicenza 2 - Verona 2 - Udine 2)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa)

Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12.50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Venezia 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Fra noi - 13.50 Canzoni: Muratori: Ciocciarella bruno; Franchini: Vallardi; Casella sul lago; Pancha - Testoni; Caballero, caballero - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Venetische richieste (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

Corriere delle Puglie e della Puglia (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma albaese in lingua tedesca Volkstheater - «Unser Rundfunkwoche» - Musik zum Wachendene - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20. Gazzettino dello Sicilia (Catanzaro 2)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

7.30 Ginnastica da camera, **7.15 Segnale orario** - Giornale radio, **7.30 Calendario** - I programmi della giornata - Libro di casa, **8.15 Giornale radio**, **8.20 Gino Conte** e la sua orchestra, **8.45-9** La comunità umana, **11** Per ciascuno qualcosa, **11.30** Canta Solange Berry, **11.45** Musica da camera, **12.15** Vetrine delle canzoni, **12.50** Oggi alla radio, **13.25** Segnale orario - Giornale radio, **13.25** Musica operistica, **14.15** Spettacoli e sport, **14.25** Segnaritmo, **14.50** Chi di scena?, cronache del Teatro di Silvio D'Amico, **15** «L'amore dei tre re», opera in tre atti di Italo Montemezzi - Direttore G. Antonicelli, **15.45** Musica leggera, **17** Sorella Radio, **17.45** Ritmi dell'America Latina, **18** Giornale radio e le opinioni degli altri, **18.20** Musica da ballo, **19.35** Estrazioni del Lotto, **19.40** Attualità economica, al microfono G. Roletto, **19.50** Brevisport, **20** Segnale orario - Giornale radio, **20.20** In due si suona meglio, con le orchestre dirette da G. Cergoli e F. Russo, **21.05** Concerto radiofonico, **1954** indetto dalla Radiotelevisione Italiana - 1° premio per adattamenti radiofonici: «Processo ad un delirio» di A. M. Rimaldi e V. Allemand (Prog. Nazionale); **22** Concerto di musica leggera diretto da N. Segurini, **22.30** Notturno a Broadway, **23** Cantano Ettore e Romano, **23.15** Segnale orario - Giornale radio, **23.30-24** Hariem notturno.

Estere

ALGERIA

19 Notiziario, **19.05** Canzoni e musica leggera, **21.16** Gli schermi di Algeri, a cura di Robert Bachellet, **20.31** Gli ultimi successi, **21.20** «Vient de paraitre», commedia di E. Bourdet, **23** Musica da ballo, **23.50** Notiziario, **24.1** Musica da ballo.

ANDORRA

19 Dallo Chantrel del Pic Blanc, **19.30** Emissione regionale, **19.45** Per voi signore, **20.15** Valzer, **20.25** Testa o croce, **20.46** La rivista del sabato e le sue rubriche, **21** Dubonnet in vacanza, **21.15** Neppure una parola, **21.30** Marcel Bianchi, la sua chitarra e i suoi ritmi, **22.10** Concerto degli ascoltatori di Radio-Andorra, **23** La voce di Radio-Andorra, **23.45** Musica preferita.

AUSTRIA SALISBURGO

19.15 Fogli d'album musicali, **20** Notiziario, Sport, **20.15** Trombesione in comune di tutte le stazioni (trasmissioni) austriache, **21.25** Agamemnon deve morire, cantato drammatico di Rudolf Bop, musica di Paul Andrer, diretto dal compositore, **22** Notiziario, **22.10** Made in Austria, **22.15** Introduzione alla filosofia: Karl Jaspers: L'idea di Dio, **22.45** Musica richiesta, **23** Notizie in breve, **0.05-1** La nostra Austria.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario, **19.40** Intermezzo, **19.45** Orchestra Omroep - Ommegeamck, **21.15** Musica richiesta, **22** Notiziario, **22.15** Radiocronaca della sala delle feste dell'orfanotrofio di Louvain, **23.05** Concerto popolare, **23.50** Musica zigrana.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
18.30 Notiziario, **19.21** Antologia musicale del XX secolo, **19.30** Notiziario, **20.02** Orchestra Raymond Verney, **20.30** «Saint-Elie» di Loys Masson, musiche originali di Jean-Michel Defay, **22** Musica sinfonica in dischi, **23** «Idee e uomini», **23.46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, **19.30** Lulu Gasté, **19.45** Virtuosi e musiche zigrane, **20** Notiziario, **20.30** Festival di musica live, **21.15** I successi di Django Reinhardt, **21.35** I tribunali comici, **22** Notiziario, **22.15** «L'eterna canzone», **22.45-23.30** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, **19.10** Parigi ne parla, **19.12** Storielle del carrucchiere, **19.28** La famiglia Duraton, **19.38** Questo mi piace, **20** Varietà, **20.15** Sere di Fonti, Serenato, **20.30** L'uomo della giamaica, film radiofonico, **20.45** Antepremo del disco e della canzone, **21** I temerari, **21.30** Concerto sinfonico diretto da Cesare de Mendoza, Pianista Maryla Breslauer, Tchaikovsky, Francesca da Rimini; Mozart: Concerto in la, in Fa; Il trionfo, **22.45-23.30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, **19.10** Berlino parla con Bonn, **19.25** Attualità sarda, **19.45** Notiziario, **19.45** Posso aiutarvi, programma di Dudley Perkins, **20** Notiziario, **20.30** «The Archers»: storia del popolo, **21.30** Che cosa sapete? **22** Dischi, **23** Notiziario, **23.50** L'orchestra Billy Tennant con Eva Beynon Gerry Grant e l'orchestra dei fratelli Deniz suonano musiche da ballo e ritmi cubani, **0.50-1** Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, **19.30** Quali erano i giovinelli? **19.45** Notiziario, **19.45** Orchestra Harry Davidson diretto da Sidney Davey, **20.30** La città questa notte: intervista di personalità che sono in città questa notte, **21** Varietà musicali e cori, **22** Notiziario, **22.15** «La casa di bambini», radiocomico di George Scribner, **22.35** Blowzy, piano, **24-08** Notiziario.

Sunil GARANTISCE UN BIANCO MAI VISTO

o il doppio rimborso del prezzo



siamo così sicuri di Sunil - la polvere blu per lavare più bianco - che vi diamo una straordinaria garanzia di risultato

IL PIÙ BEL BUCATO DELLA VOSTRA VITA! Sunil rende splendente anche la biancheria più sporca e macchiata. La polvere blu di Sunil lava magnificamente roba colorata, lana e seta. Sunil lava in modo perfetto anche le stoviglie



LA POLVERE BLU CHE LAVI DI PIU

PROGRAMMA LEGGERO

19 L'album musicale: orchestra della B.B.C. diretta da Rae Jenkins, **19.45** Posso aiutarvi, programma di Dudley Perkins, **20** Notiziario, **20.30** «The Archers»: storia del popolo, **21.30** Che cosa sapete? **22** Dischi, **23** Notiziario, **23.50** L'orchestra Billy Tennant con Eva Beynon Gerry Grant e l'orchestra dei fratelli Deniz suonano musiche da ballo e ritmi cubani, **0.50-1** Notiziario.

ONDE CORTE

6 «Grand hôtel», Jean Pougnet e la Palm Court orchestra, **7.30** Concerto orchestrale. Musiche di Elgar e Delius, **8.15** Nel mondo degli affari, **10.30** Dagli articoli di fondo, **10.45** Stanley Black e la sua orchestra, **11.30** «La strada del Paradiso» varietà, **12** Notiziario, **12.30** Musica preferita, **13.15** Dalle Riviste, **14.15** Musica leggera, **16** Marcie e valzer suonati dalla Banda Nazionale Militare, **18.30** «The Archers» di Webb e Maston, **19.30** Musica leggera, **22.15** «Pussy cat, Pussy cat» commedia radiofonica, **23.15** Rivista Scozzese, **24** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
19.10 Notizie dall'Esposizione agricola svizzera a Lucerna, **19.30** Notiziario, Eco del tempo, **20** Polkas di Joh. e Josef Strauss, **20.15** «Esperimento con i conigli», a cura di Peter Wyss e Hans, **21.45** Musica da ballo, **22.15** Notiziario, **22.20-23** Trasmissione per i conciatori e amatori.

MONTECENERI

7.15 Notiziario, **7.20-7.45** Almanacco sanoro, **12.30** Notiziario, **12.40** Vagabondaggio musicale, **13.10** Ai piedi del Vesuvio, **13.30-14** Per la donna, **16.30** Voci sparse, **17** Momenti e sogni musicali eseguiti dalla radiorchestra diretta da Omar Nussio, Schubert: Moment musical; Nussio: a) Esais musical; b) Escapades musicales, **17.30** Problemi del lavoro, **18** Musica richiesta, **18.30** Voci del Grigiini italiano, **19** Sui monti, **19.45** Notiziario e

il quotidiano, **19.40** Raymond Bernard e Ella Fitzgerald, **20** Perché risposte ai malumori degli ascoltatori, **20.10** «Il mondo ad occhi aperti», di Franco Lini, **20.30** L'orchestra Radiosa presenta «Melodie da opere» e musica tzigana, **20.50** Le muse in vacanza, **21.20** Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68, Direttore Arturo Toscanini, **22** Quattro lieder di Brahms cantati da Alessandro Kipnis. Al piano G. Moore, **22.15** Notiziario, **22.40** La realtà della fantasia, **22.40** Sussurrando buona notte, **23** Circoli per gli amici, **23.30** Abbiamo scelto per voi... **23.45-24** Notturno del sabato.

SOTTESI

19.15 Notiziario, **19.25** Lo specchio del tempo, **19.45** Parato di successi, **20.15** La guerra nell'ombra. Estratto delle memorie di Jerry Calvin, ispettore Federale, **21.10** Sei canzoni in cerca di editore, **21.40** Alfred Cortel al piano, **22.30** Notiziario, **22.35-23.15** Musica da ballo.

L'idea - pubblicità - Informasunil

Le opere e gli autori laureati a Firenze

(segue da pag. 17)

del prigioniero si presenta come una storia molto semplice, situata nel mondo contemporaneo. I dialoghi che la animano, adottano il linguaggio della conversazione ordinaria, e ci conducono in un campo di prigionieri di guerra. Ma qui la guerra significa qualcosa di molto diverso da ciò che sono le guerre dovunque e comunque combattute, ed il campo di prigionieri diviene simbolo di diversi tipi di prigionia: prigionia spirituale, intellettuale, psicologica. L'oppressione acuta che assilla gli uomini rinchiusi e brucia e tormenta le più profonde esigenze del loro spirito, nasce tanto dalla stessa coesistenza con gli altri prigionieri, quanto dalla presenza del Nemico. Tutto il lavoro così, procede su due piani e quanto Waters, il protagonista, esclamerà « sono già stato qui », non fa che denunciare in termini precisi, una malattia molto diffusa nella coscienza e nello spirito del mondo contemporaneo. Waters, l'eroe della vicenda, è un neurotico, personaggio intellettuale, ricco di sottigliezza, ancorato ad una giovinezza infelice di cui in misura sempre più sensibile risente la presenza. Dopo avere trascorso qualche tempo nel campo, gli sviluppi della sua emotività lo conducono verso forme di misticismo intense e talvolta dolorosamente drammatiche, non tanto di ordine letterario quanto cariche di esperienza umana.

Il campo è situato ai piedi di una montagna e lui, Waters, è un appassionato alpinista. Così, quando gli si presenta l'occasione per evadere, egli non se la lascia sfuggire: sia per ciò che l'evazione in se stessa rappresenta, sia per la gioia di raggiungere la montagna su cui egli sa ritrovare il senso vero dei suoi sentimenti e della sua spiritualità. E quando sulla montagna egli incontrerà una donna, egli se ne innamorerà; perché

anch'essa ha vissuto una tragedia, perché il loro amore sorge sul profilantesi confine della morte.

Naturalmente l'autore non presume che sia questa la soluzione ideale della nevrosi: i personaggi della vicenda, probabilmente, rappresentano un caso tutto speciale che però pur sempre rientra, come si è detto, nella tragica coscienza del nostro tempo.

Caratteristica di questo lavoro radiofonico è l'alternarsi (come anche in quello del Thomas) dell'umorismo al dramma, della più alta intensità drammatica a fatti e situazioni di tutti i giorni, cioè i nostri luoghi comuni. La musica che via via interviene, è scritta per un semplice « accordone » e ad essa vanno aggiunti degli accompagnamenti vocali. L'autore considera questo suo lavoro, come una delle sue opere radiofoniche meglio riuscite: una semplice storia che riesce a riflettere tutta la complessità del mondo nel quale viviamo.

Louis MacNeice è nato a Belfast nel 1907, da genitori irlandesi. Si è laureato ad Oxford in lettere e filosofia. Nel 1930 ha insegnato lettere all'università di Londra. Nel 1941 è entrato alla BBC ed ha scritto a tutt'oggi oltre un centinaio di lavori radiofonici, tra adattamenti, montaggi, ed opere originali.

«Un mondo si sveglia in Africa»

documentario radiofonico sul Congo Belga di Paul Loutch (Belgio). - Premio della Federazione Nazionale della Stampa Italiana per un documentario.

L'autore del documentario è stato incaricato dalla Commissione Coloniale Scolastica del Ministero delle Colonie del Belgio e dalla Radio Scolastica dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, di raccogliere il materiale necessario per un ciclo

di sessanta trasmissioni per i giovani, dedicate ai territori dell'Africa centrale belga. Scopo fondamentale della missione, era quello di fornire un documento vivo e preciso dello stato di civiltà di quei territori. Il documentario però, con il quale Louvet ha partecipato all'attuale edizione del « Premio Italia », ha una sua autonoma esistenza, in quanto realizzato indipendentemente da quelli che dovranno formare il ciclo di trasmissioni scolastiche dalle antenne belghe.

L'opera si propone di illustrare in profondità gli aspetti di una regione che progressivamente abbandona le sue secolari forme di esistenza per muovere incontro ad un moderno avvenire la cui portata probabilmente sfugge a quegli stessi bianchi che con la loro opera ne crearono le premesse e ne sollecitarono gli sviluppi. L'autore ha suddiviso il documentario in quattro parti, o « capitoli »: *La vita dei Bakuba; La città; La terra; L'industria.*

Nel primo quadro, è descritta con particolare ricchezza di dettagli tipici, la passata grandezza dei Bakuba quale ancora risulta dai canti delle loro donne e di altre piccole comunità che restano ermeticamente chiuse al mondo che le circonda, sia europee che africane. Piccole comunità che vivono al margine di un mondo moderno che si va affermando, simboli ormai, di un'antichissima civiltà indigena i cui strati pietrificati si vanno sfaldando inesorabilmente.

Nella seconda parte, il documentarista illustra il fenomeno della città dell'Africa centrale, che si riassume in quella di Leopoldville, la maggiore ed in un certo senso la sintesi di tutte le altre. In realtà, nessuna di queste presenta uno specifico carattere originale: tutte sono nate da circostanze identiche, standardizzate, si potrebbe dire. Ciò che rende affascinante il fenomeno

della città, anche la più piccola, è che essa è un crogiolo nel quale si fondono, fino a raggiungere l'omogeneità, le diverse razze delle colonie, le tribù più differenti e opposte, se non addirittura antagoniste. Spesso l'omogeneità manca ancora e c'è il semplice miscuglio dove il tradizionale insorge violentemente contro il moderno, ma è chiaro che da esso nascerà un giorno un ambiente nuovo.

Nella terza parte, *La terra*, assistiamo ai profilersi, anche in quei territori, di un problema purtroppo conosciuto anche in Europa: l'esodo rurale. Gli stessi pigmei abbandonano progressivamente i loro rifugi nelle foreste per stabilirsi intorno ai centri abitati da europei, vicino alle loro aziende, stanchi ormai della vita nomade, della natura ostile. Tale esodo rurale sta creando difficoltà enormi: si calcola che interi territori si siano completamente svuotati. Di qui la necessità di sistemare gli indigeni in appositi villaggi dove l'agricoltura sia modernamente industrializzata.

L'industria, l'ultima parte del documentario, ci dà una realistica testimonianza del posto che occupa l'indigeno nell'industria pesante del Congo (la fonderia di Lubumbashi, la centrale elettrica di Nzilo, l'officina centrale di riparazioni dell'Unione Minière di Jadotville). L'industrializzazione sistematica dell'Africa centrale, è veramente la chiave del suo avvenire.

Nella realizzazione di questo documentario numerosissime sono le registrazioni di musiche indigene, documenti unici, mai fino ad oggi trasmessi.

Gi. Ba.

PHILCO

COL MIGLIORE DEL MONDO



TUTTO IL MONDO IN CASA!

PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

LA CALVIZIE VINTA Per qualsiasi malattia dei capelli, seborrea, caduta incessante, alopecia a chiazze, capelli grigi o bianchi, stempiature, stentata crescita, chiedere GRATIS l'opuscolo R al Dott. BARBERI - Piazza S. Oliva, 9 - Palermo.

CONCORSI RADIO

Personaggio mascherato

Estrazione del 20-9-54 - soluzione esatta « CARLO CAMPANINI ».

Vince un grammofono portatile: Giovanni Beccarini, via Isonzo 10, Roma.

Vincono prodotti Dop-Blodop: Domenico Ceccarelle, via della Grotta, S. Felice Circeo (Latina); Mirella Barberis, via Vittorio Emanuele 130, Garesio (Cuneo).

«Serie Anie '54»

Per l'assegnazione dell'Automobile Fiat 500/C posta in palio dal concorso «Serie Anie '54», nel ventesimottesimo sorteggio del 23 settembre, la sorte ha favorito la signorina Assuntina Di Stefano vu Vito, Gualdo Cattaneo (Perugia) Frazione Marcellano, che ha acquistato il radiorecettore «Serie Anie '54» n. 760063 di matricola il 24-5-1954.

Acquistate anche voi un radiorecettore «Serie Anie '54» potrete vincere proprio voi una delle

30 AUTOMOBILI FIAT 500/C Domenica 10 ottobre ventesimottesimo sorteggio di una Automobile Fiat 500/C fra tutti gli acquirenti di radiorecettori «Serie Anie '54» non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Bacchetta d'oro Pezziol

Estrazione del 25-9-1954. Vince un televisore da 17 pollici il sig. Aurelio Piraccini - viale Calafani - Cervia (Ravenna).

Migliore del brodo di sola carne perché più bilanciato più completo di gusto più ricco di sapore e di vitamine è stato definito

“IL MIGLIOR BRODO DEL MONDO”

In ogni confezione c'è una bustina con figurine che danno diritto a numerosi e bellissimi PREMI IMMEDIATI

- automobili Fiat
- casa elettrica (frigoriferi, televisori, forno elettrico, scaldabagni, lavatrice, ecc.)
- calzate nailon
- prodotti alimentari ecc.

Tentate anche voi! Un doppio brodo sicuro e forse un magnifico premio!

Lili

la caramella dell'amicizia

Prete

fumatori o no, fatevi amici di Lili